REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIII | BARI, 26 SETTEMBRE 2002 | N. 122

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.
Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.
Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.
Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.
Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.
Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su **c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.**
Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.
Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.
L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 60 battute (o frazione).
Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.**
Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.
LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2002, n. 802
(RIPUBBLICAZIONE)
Disposizioni per la regolarizzazione dei vigneti impiantati senza la prescritta autorizzazione e per l'applicazione delle sanzioni in materia di potenziale vitivinicolo. Adeguamento a quanto stabilito dall'art. 64 della legge 28/12/2001, n. 448 che ha modificato l'art. 2 del Decreto Legislativo n. 260/2000.
Pag. 9230

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2002, n. 529
Autorizzazione ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 22/97, alla prosecuzione delle attività di smaltimento dei rifiuti in discariche già in esercizio.
Pag. 9237

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2002, n. 530
Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 11.6.2001 tra Regione Puglia ed il Comune di Polignano a Mare ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e della D.lgs n. 267/2000 per la realizzazione in Polignano a Mare di una struttura turistico-alberghiera in loc. Ripagnola. Soc. "Italprogram s.r.l.".
Pag. 9238

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 16 settembre 2002, n. 733
P.O.R. PUGLIA 2000-2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" FEOGA - Misura 1.4 - Azione A) - Annualità 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della misura ed approvazione della graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili a finanziamento. Elenco n. 162.
Pag. 9239

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 16 settembre 2002, n. 734
P.O.R. PUGLIA 2000-2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" FEOGA - Misura 1.4 -Azione A) - Annualità 2003 - Presa d'atto dell'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento. Elenco n. 163.
Pag. 9250

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 giugno 2002, n. 193
P.O.R. PUGLIA 2000-2006 Complemento di programmazione - Approvazione delle graduatorie dei progetti pervenuti a seguito dell'avviso approvato con DGR n° 731/2001 e pubblicato sul BURP n° 86 del 14 giugno 2001 e della riapertura dei termini, approvata con determinazione dirigenziale n° 12 del 11/02/2001 e pubblicata sul BURP e 22 suppl. del 14/02/2002, per la misura 3.2, azione a).
Pag. 9260

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 18 settembre 2002, n. 21
Ordinanza commissariale n. 19 del 21/8/02 "Prosecuzione delle attività di smaltimento del rifiuti in discariche già in esercizio" revoca.
Pag. 9293

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
DELIBERA C.C. 31 luglio 2002, n. 60
Approvazione lottizzazione San Nicola.
Pag. 9293

COMUNE DI BITONTO (Bari)
DECRETO 13 settembre 2002, n. 502
Esproprio.
Pag. 9294

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 11 settembre 2002
Esproprio - Coop. Domus Aurea lotto C.
Pag. 9298

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 11 settembre 2002
Esproprio - Coop. Domus Aurea lotto B.
Pag. 9299

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 13 settembre 2002
Indennità d'esproprio.
Pag. 9300

COMUNE DI CAROVIGNO (Brindisi)
DELIBERA C.C. 16 luglio 2002, n. 41
Approvazione varianti Programma di Fabbricazione.
Pag. 9301

COMUNE DI CAROVIGNO (Brindisi)
DETERMINA 3 settembre 2002, n. 556
Reimmissione in possesso dei proprietari degli immobili P.I.P. "Pagliarulo".
Pag. 9301

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)
DECRETO 2 luglio 2002, n. 30576
Esproprio.
Pag. 9303

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)
DELIBERA C.C. 20 giugno 2002, n. 59
Approvazione P. di L. "Borgo Capitolo".
Pag. 9307

COMUNE DI PANNI (Foggia)
DECRETO 26 giugno 2002, n. 10
Esproprio.
Pag. 9307

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)
DELIBERA C.C. 22 luglio 2002, n. 44
Approvazione variante P di F.
Pag. 9308

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso pubblico per Dirigente di Farmacia Ospedaliera e di Farmacia Territoriale.
Pag. 9308

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso pubblico per Dirigente Medico disciplina Pediatria.
Pag. 9314

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso pubblico per Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.
Pag. 9320

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Concorso pubblico per Dirigente Medico servizio Tossicodipendenze. Graduatoria.
Pag. 9325

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Chirurgia generale e Ostetricia Ginecologia.
Pag. 9326

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di aggiudicazione appalto servizi tecnici gestione POR.
Pag. 9331

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione impianto di depurazione.
Pag. 9331

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Avviso di gara lavori realizzazione auditorium in Vieste.
Pag. 9332

COMUNE DI RUFFANO (Lecce)
Avviso di gara lavori fognatura bianca aree PIP.
Pag. 9333

COMUNE DI SPECCHIA (Lecce)
Avviso di gara lavori consolidamento centro storico.
Pag. 9333

COMUNE DI TRANI (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori ristrutturazione scuola materna.
Pag. 9334

COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA (Lecce)
Avviso di gara lavori ampliamento depuratore comunale.
Pag. 9334

COMUNE DI VALENZANO (Bari)
Avviso di gara appalto servizio Tesoreria comunale.
Pag. 9334

COMUNE DI VALENZANO (Bari)
Avviso di gara lavori ampliamento scuola materna.
Pag. 9335

AVVISI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI
Accordo di Programma per la sistemazione della strada intercomunale che collega la SP n. 47 con la SS. N. 7.
Pag. 9335

DITTA FORTORE s.p.a.
Avviso di deposito studio impatto ambientale.
Pag. 9338

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 luglio 2002, n. 802

(RIPUBBLICAZIONE)
Disposizioni per la regolarizzazione dei vigneti impiantati senza la prescritta autorizzazione e per l'applicazione delle sanzioni in material di potenziale vitivinicolo. Adeguamento a quanto stabilito dall'art. 64 della legge 28/12/2001, n. 448 che ha modificato l'art. 2 del Decreto Legislativo n. 260/2000.

L'Assessore all'Agricoltura e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce quanto segue.

E' noto che il Reg.(CE) n. 1493/99 relativo all'organizzazione comune del mercato (OCM) vitivinicolo, all'art. 2, prevede che i vigneti ad uva da vino realizzati anteriormente al 1° settembre 1998, contravvenendo al divieto di impianto e reimpianto di viti senza la prescritta autorizzazione possono essere regolarizzati.

Ciò stante con i provvedimenti n. 1006/2000, n. 612/2001 e n. 1153/2001 la Giunta regionale ha emanato gli avvisi per la presentazione delle domande di regolarizzazione unitamente alle "Disposizioni per la regolarizzazione dei vigneti impiantati senza la prescritta autorizzazione e per l'applicazione delle sanzioni in materia di potenziale vitivinicolo".

Al fine di agevolare ed invogliare tutti i produttori alla presentazione delle suddette istanze il Parlamento italiano, con l'art. 64 della legge 21 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), ha modificato l'art. 2 del D. L.vo n. 260/2000 concernente "Disposizioni sanzionatorie in applicazione del Reg. (CE) n. 1493/99 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo", disponendo la riduzione delle sanzioni minime, la data di decorrenza per l'applicazione delle sanzioni, la specificazione della tipologia di produzione dei vigneti ai quali applicare le sanzioni di cui alla lettera c) del Reg. (CE) n. 1493/99, la regolarizzazione dei vigneti impiantati anteriormente al 1° settembre 1993 e il pagamento della spesa amministrativa per l'iscrizione di tali vigneti nell'inventario viticolo.

Successivamente i servizi della Commissione U.E. - D.G. Agricoltura - a seguito di un quesito posto dall'Agenzia di sviluppo agricolo del Friuli Venezia Giulia hanno espresso, a mezzo della lettera n. 005276 del 25/02/2002, perplessità soltanto sulla individuazione temporale di decorrenza della regolarizzazione (1993-1998). Pertanto, in attesa di eventuali atti formali giuridicamente validi che stabiliscano la precisa decorrenza, si ritiene di procedere alla regolarizzazione, in via cautelativa, degli impianti effettuati dal 1° aprile 1987 al 31 agosto 1998, come previsto dall'articolo 2, paragrafo 2 del Reg. CE n. 1493/99.

Sicché le Regioni non hanno potuto dare seguito all'istruttoria delle domande di regolarizzazione stante sia l'incertezza sull'applicabilità del suddetto art. 64, sia la mancata comunicazione circa la possibilità di utilizzare la quota dell'1,2% della superficie vitata per la regolarizzazione dei vigneti secondo quanto previsto all'art. 2, par. 3, lett. c) del Reg. (CE) n. 1493/99.

La questione è stata esaminata e discussa più volte in sede di riunione del Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura, sollecitando il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ad intervenire presso la Commissione dell'Unione Europea per ottenere il parere favorevole alla sua applicazione. Inoltre il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali è stato sollecitato dalle Regioni a chiedere alla Commissione dell'Unione Europea la proroga al 31 dicembre 2002 del termine per la regolarizzazione fissato dalla normativa comunitaria al 31 luglio 2002.

Tuttavia nelle more che la Commissione si pronunci in merito, al fine di evitare il grave rischio che la Puglia non possa beneficiare della regolarizzazione dei vigneti si propone di approvare tutte le domande di deroga (=regolarizzazione) per la commercializzazione dei prodotti derivanti dai vigneti non autorizzati pervenute e protocollate presso gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura entro il 30 giugno 2002, facendo salva la definitiva concessione individuale dell'atto di deroga al favorevole

completamento dell'iter istruttorio da effettuarsi entro il 31 ottobre 2002.

In attesa di ricevere precise disposizioni nazionali e comunitarie in merito a quanto sopra esposto, si ritiene necessario e si propone di diramare le seguenti direttive agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura circa l'attività di istruttoria tecnico-amministrativa delle istanze di regolarizzazione.

Vigneti oggetto della regolarizzazione

Venendo meno il riferimento alla data di decorrenza per la regolarizzazione fissata dal citato art. 64 della legge 448/01 al 1° settembre 1993 si pone il problema del periodo temporale dei vigneti da regolarizzare.

La risposta va cercata nel Reg. (CE) n. 1493/99 il quale all'articolo 2, paragrafi 2 e 3 prevede che lo Stato membro può derogare al divieto di utilizzare le uve ottenute dai vigneti piantati anteriormente al 1° settembre 1998 la cui produzione, ai sensi degli articoli 6 e 7 del Reg. CEE n. 822/87, poteva essere messa in circolazione soltanto se avviata alla distillazione. Ne consegue che le superfici vitate che possono beneficiare della predetta deroga non possono che essere quelle che, piantate in violazione del divieto di impianto e reimpianto di cui agli articoli 6 e 7 del Reg. CEE 822/87, per la normativa comunitaria non potevano produrre vini da commercializzare e per quella nazionale, di cui alla legge n. 460/1987, dovevano essere estirpate. La concessione della deroga quindi comporta la regolarizzazione di tali vigneti.

Ne consegue altresì che, salvo esplicite diverse disposizioni normative, sono da considerarsi regolari i vigneti impiantati o reimpiantati senza la prevista autorizzazione preventiva anteriormente al 1 aprile 1987, data di entrata in vigore del Reg CEE n. 822/87, iscritti allo schedario viticolo entro il 31 luglio 2002 attraverso la dichiarazione delle superfici vitate.

Sanzioni per i vigneti impiantati dal 1 aprile 1987 al 31 agosto 1998

Poiché, come già detto, i servizi della Commissione europea hanno espresso dubbi soltanto per la deroga temporale di decorrenza della regolarizzazione e non anche per l'entità delle sanzioni fissate dal comma 3 dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 260/2000, come modificato dalla legge n. 448/2001, si ritiene di dover applicare il suo contenuto riguardo la riduzione delle sanzioni minime. Pertanto le sanzioni da comminare per i vigneti piantati dal l° aprile 1987 al 31 agosto 1998 sono le seguenti:

- Se la regolarizzazione viene concessa in applicazione dell'art. 2, par. 3, lettera a) del Reg. CE n. 1493/99, cioè per il caso di reimpianto di vigneto effettuato senza la prescritta autorizzazione, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 258 per ogni ettaro della superficie interessata, fissata dall'art. 2, comma 3 del decreto legislativo n. 260/2000, così come modificato dall'art. 64 della legge 448/2001.
- Se la regolarizzazione di un nuovo impianto di vigneto effettuato senza la prescritta autorizzazione è richiesta mediante l'utilizzo di un diritto di reimpianto acquisito da terzi ai sensi dell'art. 2, par. 3, lett. b) del Reg.(CE) n. 1493/99, la sanzione consiste nell'acquisto di una superficie pari al 150% della superficie del vigneto interessato alla regolarizzazione; oppure nel pagamento del prezzo che sarà fissato dall'Amministrazione Regionale per la concessione dei diritti prelevati dalla "riserva".
- Se la regolarizzazione di un nuovo impianto non autorizzato viene concessa in applicazione del caso c) dell'art. 2, par. 3 del Reg. CE n. 1493/99, sarà applicata la sanzione prevista dal succitato decreto legislativo, consistente nel pagamento di Euro 1.033 per ettaro se l'impianto in relazione ai vitigni utilizzati è idoneo esclusivamente per la produzione di vini da tavola e di Euro 2.582 per ettaro, se l'impianto in relazione ai vitigni utilizzati è idoneo per la produzione di vini a DOC.
- Qualora la regolarizzazione di un nuovo impianto non autorizzato venga richiesta in applicazione della lettera d) dell'art. 2, par. 3 del Reg. CE n. 1493/99 la sanzione consiste solamente nell'estirpazione di una superficie di vigneto regolare equivalente a quella irregolare. Per ottenere la regolarizzazione il richiedente dovrà impegnarsi per sé e per gli aventi causa, a procedere, entro il 31 luglio 2004, all'estirpazione di un vigneto regolare, presente nella dichiarazione delle superfici vitate, di superficie equivalente a quella da regolarizzare.

Al riguardo il produttore è tenuto a presentare una garanzia fidejussoria intestata alla Regione Puglia per un importo pari a Euro 8.000 per ogni ettaro di vigneto da estirpare, a titolo di cauzione per l'impegno assunto, con scadenza al 31 dicembre 2004.

Gli importi delle suddette sanzioni devono essere versati sul c/c postale n. 00287706 intestato a: REGIONE PUGLIA - Servizio Tesoreria gestito dal Banco di Napoli, indicando la causale del versamento "Pagamento sanzione regolarizzazione vigneti".

Utilizzazione della quota dell'1,2% della superficie vitata regionale per la regolarizzazione secondo il caso di cui alla lettera c) art. 2 par. 3 del Reg. CE 1493/99

L'AGEA nei giorni scorsi ha inoltrato alla Commissione U.E. la richiesta di autorizzazione della quota dell'1,2% della superficie vitata regionale per la regolarizzazione secondo il caso di cui alla lettera c) art. 2 par. 3 del Reg.CE 1493/99.

In attesa della decisione della Commissione che, secondo notizie informali dovrebbe essere favorevole, poiché non è possibile attendere oltre, considerati i tempi ormai troppo ristretti per procedere alla regolarizzazione avvalendosi anche del citato caso di cui alla lettera c), si dà atto che la Regione Puglia è compresa tra le regioni che hanno dimostrato il possesso di tali diritti di reimpianto e, pertanto, si è dell'avviso che possa utilizzarli, riassegnandoli ai produttori per la regolarizzazione dei nuovi impianti non autorizzati, entro il limite dell'1,2% della superficie vitata regionale.

Difatti dai dati elaborati dall'AGEA sulla base delle informazioni sull'inventario viticolo della Regione Puglia e sulle informazioni relative ai diritti di reimpianto non fatti valere risulta che la Puglia nel periodo di riferimento (1/8/1992 - 31/8/1999) ha estirpato 18.495 ettari di vigneto, di cui 13.508 con premio e 4.986 senza premio.

Dall'esame dei predetti dati si rileva altresì che, ai sensi della normativa comunitaria, possono essere riassegnati per la regolarizzazione 1.332 ettari, pari all'1,2% della superficie vitata regionale esistente alla data del 31/08/1999, che rientrano ampiamente nel limite (4.986 Ha) dell'entità dei diritti di reimpianto che la Puglia non ha fatto valere.

Tali diritti vengono così ripartiti per provincia in proporzione alle rispettive superfici vitate esistenti al 31 agosto 1999:

Provincia (Ha)	Sup. vitata (Ha)	%	Ripartizione
Foggia	27.100	24,86%	331,16
Bari	26.905	24,68%	328,78
Taranto	20.506	18,81%	250,58
Brindisi	19.950	18,30%	243,79
Lecce	14.540	13,34%	177,68
Puglia	109.001	100,00%	1332,00

Per la loro assegnazione ai produttori vitivinicoli sarà data priorità alle domande di regolarizzazione di minore superficie e a parità di condizioni si terrà conto della data di presentazione della domanda. Eventuali diritti non utilizzati da alcune province potranno essere riassegnati alle altre province che eventualmente ne avessero necessità

Tuttavia qualora detta quota non dovesse essere sufficiente, per la regolarizzazione di nuovi impianti si valuterà la possibilità di prelevare una quota dei diritti d'impianto dalla riserva regionale. A tal fine la quota dei "diritti di impianto nuovamente creati", di cui all'art. 6 del Reg.(CE) n. 1493/99, assegnati alla Regione Puglia, pari a 1.451 ettari, sarà riversata nella "Riserva" e con apposito provvedimento sarà fissato il corrispettivo da versare all'Amministrazione regionale per la concessione dei diritti d'impianto, nonché saranno indicate le priorità di assegnazione. Con atto dirigenziale del Settore agricoltura i suddetti diritti saranno ripartiti tra le province pugliesi sulla base della superficie vitata esistente. Eventuali diritti non utilizzati da alcune province potranno essere riassegnati alle altre province che eventualmente ne avessero necessità.

Domande di regolarizzazione

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 1006 del 4 agosto 2000, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 2, paragrafo 2 del Reg. CE n. 1227/2000, al fine di poter dare la possibilità di commercializzare le uve prodotte nella vendemmia

2000 da vigneti illegittimi, ha consentito ai produttori di presentare le domande di regolarizzazione (=deroga), riservandosi di indicare e chiedere la documentazione necessaria a corredo della domanda non appena fossero stati disponibili tutti gli elementi normativi e regolamentari applicativi della normativa comunitaria.

Con successiva deliberazione n. 612 del 29 maggio 2001 furono emanate le "Disposizioni per la regolarizzazione dei vigneti impiantati senza la prescritta autorizzazione e per l'applicazione delle sanzioni in materia di potenziale vitivinicolo", ivi compresa l'elencazione della documentazione che i produttori erano tenuti ad inviare agli IPA a corredo delle domande.

Documentazione a corredo delle domande

Allo scopo di rendere più agevole l'istruttoria delle domande si riporta di seguito l'elenco dei documenti occorrenti per ciascuno dei quattro casi di regolarizzazione:

Per tutti i casi:

l. copia della dichiarazione delle superfici vitate (modello Agea o, qualora la dichiarazione non fosse ancora stampata nel predetto modello, copia della stampa in bianco prodotto dallo sportello Agea);
2. certificato catastale della superficie oggetto di regolarizzazione.

A) Nel caso in cui il conduttore intenda avvalersi dell'art. 2, par. 3, lett. a) del Reg.(CE) n. 1493/99 (realizzazione di un "reimpianto non autorizzato"), è tenuto a presentare, inoltre, la seguente documentazione:
   1. la prova documentale che l'azienda è stata interessata da una estirpazione di viti per uva da vino, per una superficie almeno pari a quella da regolarizzare. (A titolo esemplificativo la prova relativa all'esistenza del vigneto oggetto di estirpazione non notificata, che il conduttore è tenuto a presentare, può essere quella indicata nell'allegato alla DGR n. 1153/2001. Qualora il conduttore non sia in grado di esibire tale prova documentale si applicano le disposizioni previste per i "nuovi impianti non autorizzati", riportate di seguito);
   2. la dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/00, con la quale il conduttore dichiara l'avvenuta estirpazione del vigneto oggetto di sostituzione; che per la superficie in questione non è mai stato percepito alcun premio all'estirpazione delle viti, ai sensi della specifica normativa comunitaria e che l'estirpazione di detta superficie non ha generato alcun diritto di reimpianto;
   3. la documentazione dell'avvenuto versamento pari all'importo corrispondente a Euro 258 per ettaro di superficie da regolarizzare (es. 258 x mq 3.500 = Euro 90,30), eseguito secondo le modalità di cui al paragrafo "Sanzioni per i vigneti impiantati dal 1 aprile 1987 al 31 agosto 1998".

B) Nel caso in cui il conduttore abbia realizzato nel periodo di riferimento, un "nuovo impianto non autorizzato", è tenuto inoltre a presentare la seguente documentazione, in funzione della modalità di regolarizzazione prescelta:
   l. modalità di cui all'art. 2, par. 3, lett. b) del Reg.(CE) n. 1493/99:
      a) copia del diritto di reimpianto posseduto o acquisito da terzi con attestazione di validità residua dello stesso (superficie e scadenza). Il diritto deve essere pari ad almeno il 150% della superficie oggetto della richiesta di regolarizzazione. (Per inciso si precisa che il 50% dei diritti di reimpianto eccedenti la superficie da regolarizzare, sarà trasferito alla riserva regionale secondo le modalità che saranno stabilite dal provvedimento regionale che disciplinerà la gestione della predetta riserva, già istituita con DGR n. 1934 del 28/12/2000).
      b) la documentazione dell'avvenuto versamento pari all'importo corrispondente a quanto previsto nel caso di attivazione della possibilità di usufruire dei diritti prelevati dalla riserva.

   2. modalità di cui all'art. 2, par. 3, lett. c) del Reg.(CE) n. 1493/99:
      a) la dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/00, che in relazione ai vitigni coltivati la superficie è idonea alla produzione di

vini a DOC oppure esclusivamente di vini da tavola (compresi quindi gli IGT);

b) la documentazione dell'avvenuto versamento pari all'importo corrispondente a quanto indicato nel precedente paragrafo "Sanzioni per i vigneti impiantati dal 1 aprile 1987 al 31 agosto 1998".

3. modalità di cui all'art. 2, par. 3, lett. d) del Reg.(CE) n. 1493/99:
   a) la dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/00, con il quale il conduttore si impegna, per sé e per gli aventi causa, ad effettuare l'estirpazione delle viti di una regolare superficie equivalente a quella da regolarizzare, presente nella dichiarazione delle superfici vitate, entro il 31 luglio 2004;
   b) la garanzia fidejussoria intestata alla Regione Puglia per un importo pari a Euro 8.000 per ogni ettaro di vigneto da estirpare, a titolo di cauzione per l'impegno assunto, con scadenza al 31 dicembre 2004.

Modalità istruttorie

Nel caso in cui l'Ispettorato competente nell'istruire la domanda accerti carenze o imprecisioni nella documentazione trasmessa, può chiedere chiarimenti od integrazioni, oppure può rettificare d'ufficio la superficie da ammettere alla regolarizzazione, comunicando l'eventuale integrazione dell'importo della sanzione da versare, fissando il termine ultimo per il versamento.

A) Nel caso di un "reimpianto non autorizzato" (art. 2, par. 3, lett. a) del Reg.(CE) n. 1493/99) l'ufficio verifica che:
   - il vigneto oggetto di regolarizzazione risulti nella dichiarazione delle superfici vitate o nella stampa in bianco (oppure nella banca dati informatizzata fornita dall'Agea);
   - la prova documentale, esibita dal richiedente, sia attendibile e riguardi una superficie almeno pari a quella da regolarizzare;
   - il versamento dell'importo sia stato effettuato secondo le modalità stabilite e la cifra sia pari a Euro 258 per ogni ettaro di superficie vitata oggetto di regolarizzazione.

B) Nel caso di un "nuovo impianto non autorizzato" l'ufficio verifica che:
   - il vigneto oggetto di regolarizzazione risulti nella dichiarazione delle superfici vitate o nella stampa in bianco (oppure nella banca dati informatizzata fornita dall'Agea);
   - qualora il richiedente si sia avvalso della facoltà prevista all'art. 2, par. 3, lett. b) del Reg.(CE) n. 1493/99 che:
     a) la superficie del diritto sia realmente disponibile e l'atto sia ancora valido;
     b) la superficie sia almeno pari al 150% della superficie oggetto della richiesta di regolarizzazione,
     c) il versamento dell'importo sia stato effettuato secondo le modalità stabilite e la cifra sia pari a quella prevista nel caso di concessione di diritti prelevati dalla riserva.
   - qualora il richiedente si sia avvalso della facoltà prevista all'art. 2, par. 3, Lett. c del Reg.(CE) n. 1493/99, che:
     a) i vitigni, sulla base di quanto dichiarato dal conduttore, siano idonei, - esclusivamente per la produzione di vini da tavola (compresi quindi gli IGT), oppure
   - per la produzione di vini a DOC;
   - il versamento dell'importo sia stato effettuato secondo le modalità stabilite e la cifra sia pari a quella prevista al precedente paragrafo "Sanzioni per i vigneti impiantati dal 1 aprile 1987 al 31 agosto 1998";
   - qualora il richiedente si sia avvalso della facoltà prevista all'art. 2, par. 3, Lett, d) del Reg.(CE) n. 1493/99, che:
     a) la dichiarazione contenga tutti gli elementi previsti al precedente paragrafo "Documentazione a corredo delle domande";
     b) la garanzia fidejussoria sia conforme e siano indicati i riferimenti catastali e le superfici rispettivamente del vigneto da regolarizzare e di quello da estirpare.

Conclusa l'struttoria con un parere favorevole, il Dirigente responsabile dell'Ispettorato rilascia all'interessato il provvedimento di concessione della deroga, di cui all'art. 2, par. 3 del Reg.(CE) n. 1493/99.

Qualora la deroga di cui sopra non sia concessa (anche a causa dell'invio di documentazione incompleta o non idonea), il Dirigente responsabile dell'Ispettorato comunica all'interessato i motivi del diniego e lo informa dei conseguenti obblighi previsti dall'art. 2, par. 4, lettere a) e b) del Reg.(CE) n. 1227/2000 e dall'art. 2, comma 2, del Decreto legislativo n. 260/2000.

Avverso il provvedimento di diniego, gli interessati possono presentare, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, le proprie controdeduzioni e, persistendo il diniego, possono fare ricorso giurisdizionale al TAR della Puglia.

Entro 30 giorni dalla data di comunicazione di diniego, copia della stessa va inviata all'ufficio territorialmente competente dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi.

A seguito del procedimento del diniego, l'IPA provvede all'accertamento della consistenza della superficie vitata non regolarizzabile intimando al conduttore, in esecuzione di quanto previsto dai Reg. (CE) n. 1493/99 e n. 1227/2000, quanto segue:

1. di procedere all'estirpazione della superficie vitata irregolare;
2. di provvedere al pagamento di un importo pari al 30% del valore di mercato del vino ottenuto dal vigneto abusivo, nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda fino alla data di rigetto della stessa (per il calcolo si prende a riferimento il prezzo medio della tipologia di prodotto commercializzata, rilevato dalle mercuriali della Camera di commercio competente per territorio, con riferimento al periodo di cui sopra); o, in alternativa
3. di avviare alla distillazione un quantitativo di vino equivalente a quello prodotto dalle uve raccolte dalla superficie irregolare, nel medesimo periodo. In caso di oggettiva impossibilità di determinare i precisi volumi di vino da avviare alla distillazione, sulla base della documentazione aziendale, l'Ispettorato può stabilire la quantità avvalendosi, per il calcolo, della resa media per ettaro rilevata dalla dichiarazione di raccolta uve e di produzione vino, oppure in carenza anche di ciò, del dato della resa provinciale media per ettaro rilevata dagli uffici di statistica.

Qualora il conduttore non provveda ad estirpare la superficie vitata irregolare nei termini di cui alla comunicazione ispettoriale, giusto quanto previsto all'art. 2, par. 7, del Reg.(CE) n. 1493/99, il conduttore è soggetto fino alla effettiva rimozione delle viti, anche alla sanzione amministrativa di cui all'art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 260/2000.

L'Ispettorato infatti, decorsi i termini di cui alla suddetta comunicazione, provvede a trasmettere gli atti al competente Ufficio regionale del contenzioso per gli adempimenti relativi all'emissione dell'ordinanza-ingiunzione del pagamento della sanzione amministrativa e dell'estirpazione del vigneto in causa.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

L'applicazione del presente provvedimento comporterà una variazione quantitativa in entrata a carico del bilancio regionale, a seguito del versamento delle sanzioni e delle spese amministrative previste per la regolarizzazione dei vigneti.

Le somme versate e riscosse affluiranno nel capitolo di entrata 6153300 del bilancio regionale epigrafato "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione"; la definitiva imputazione sarà effettuata con apposito provvedimento, mediante il quale saranno individuati i capitoli di entrata e di spesa.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto di competenza ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore, del dirigente dell'Ufficio e del dirigente del Settore;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto e di approvare quanto riportato nelle premesse, che qui si intende integralmente richiamato, e di fare propria la proposta dell'Assessore all'Agricoltura;
- di procedere alla concessione della deroga (=regolarizzazione) per la commercializzazione dei prodotti derivanti dai vigneti non autorizzati entro data del 31 luglio 2002, per le domande presentate dai conduttori viticoli ed assunte al protocollo degli IPA fino alla data del 30 giugno 2002. Tale provvedimento di carattere generale fa salva la definitiva concessione individuale dell'atto di deroga al favorevole completamento dell'iter istruttorio da effettuarsi entro il 31 ottobre 2002;
- di stabilire in Euro 8.000 per ogni ettaro di vigneto da estirpare la fidejussione in favore della Regione Puglia, a titolo di garanzia per l'impegno assunto nei casi di regolarizzazione di cui all'ari 2, par. 3, lett. d) del Reg.(CE) n. 1493/99;
- di consentire l'accoglimento e l'istruttoria delle domande di regolarizzazione presentate, con tutta la relativa documentazione, successivamente al 31 gennaio 2002 e fino alla data del 30 giugno 2002;
- di stabilire che gli importi delle sanzioni di cui all'art. 2, comma 3, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 260/2000, così come modificati dall'art. 64 della legge n. 448/2001, sono così determinati:
  a) se la regolarizzazione è concessa ai sensi dell'art. 2, par. 3, lett. a) del Reg.(CE) n. 1493/99 si applica la sanzione amministrativa di Euro 258 per ogni ettaro della superficie vitata interessata;
  b) se la regolarizzazione è concessa ai sensi dell'art. 2, par. 3, lett. e) del Reg.(CE) n. 1493/99 si applica la sanzione amministrativa di Euro 1.033 per ogni ettaro se l'impianto in relazione ai vitigni utilizzati è idoneo esclusivamente alla produzione di vino da tavola, e di Euro 2.582 per ogni ettaro se l'impianto in relazione ai vitigni utilizzati è idoneo per la produzione di vini a DOC;
- di stabilire che le somme relative alle sanzioni di cui al presente provvedimento devono essere versate sul c/c postale n. 00287706 intestato a: REGIONE PUGLIA - Servizio Tesoreria gestito dal Banco di Napoli, indicando la causale del versamento "Pagamento sanzione regolarizzazione vigneti";
- di stabilire che le somme introitate, nel rispetto delle norme generali della finanza e della contabilità degli enti pubblici, saranno destinate ad attività di ricerca, di sperimentazione, di riorganizzazione delle imprese del settore e di promozione dei prodotti vitivinicoli di qualità, secondo le disposizioni che saranno adottate con successivi provvedimenti della Giunta regionale;
- di dare atto che gli IPA provvedono all'istruttoria e all'emissione dell'atto di concessione della deroga al divieto di commercializzare vino ottenuto da uve raccolte in superfici piantate irregolarmente, entro il termine del 31 ottobre 2002, salvo eventuale proroga concessa dall'U.E.;
- di approvare le modifiche della D.G.R. n. 612/2001 esposte in narrativa al fine dell'adeguamento a quanto stabilito dall'art. 64 della legge 28.12.2001, n. 448 che ha modificato l'art. 2 del Decreto Legislativo n. 260/2000;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MIPAF) ed all'AGEA;
- di autorizzare il Settore Agricoltura ad apportare al presente provvedimento, con determinazione dirigenziale, le modifiche e/o le integrazioni necessarie a seguito di verifica della precisa entità dei nuovi impianti viticoli da regolarizzare, di verifiche tecniche da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dei Servizi della Commissione U.E;
- di incaricare la segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel BURP, ai sensi dell'art. 6, lettera g), della L.R. n. 13/94;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2002, n. 529

Autorizzazione ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 22197, alla prosecuzione delle attività di smaltimento dei rifiuti in discariche già in esercizio.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA

Visto il D.P.C.M. del 21/12/2001, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992 n. 225, è stato prorogato, fino al 31/12/2002, lo stato di emergenza in materia ambientale nel territorio della regione Puglia;

Vista l'Ordinanza del Ministro dell'interno - delegato per il coordinamento della Protezione Civile - 22 marzo 2002 n. 3184, con particolare riferimento alle disposizioni con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per la realizzazione delle strutture per favorire il recupero dei rifiuti urbani ed agli artt. 2, 3 e 14;

Visto il D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i., ed in particolare l'art. 5, comma 6, che prevede che a partire dal 1° gennaio 2000 sia consentito smaltire in discarica solo i rifiuti inerti, i rifiuti individuati da specifiche norme tecniche ed i rifiuti che residuano dalle operazioni di riciclaggio, di recupero e di smaltimento di cui ai punti D2, D8, D9, D10 e D11 dell'Allegato B dal medesimo D.Lgs.;

Considerato che il citato termine del 1° gennaio 2000 è stato prorogato sino all'adozione di specifiche norme tecniche e regolamentari in materia, e comunque non oltre il 22 agosto 2002;

Atteso che la Regione Puglia, attraverso il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale, per il conseguimento della riduzione dello smaltimento dei rifiuti in discarica, ha attivato il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, che prevede il ricorso allo smaltimento in discarica esclusivamente per la frazione residuale di rifiuti derivanti da impianti di trattamento e non più recuperabili, promuovendo la realizzazione di impianti di primo trattamento dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, di recupero dei rifiuti organici ed impianti di trattamento del rifiuto indifferenziato, ad oggi in corso di realizzazione;

Verificato che le predette norme tecniche e regolamentari sono contenute nello schema di decreto legislativo per l'attuazione della direttiva comunitaria sulle discariche, che sarà oggetto di esame da parte delle competenti Commissioni alla ripresa dei lavori parlamentari, essendosi già espressa la Conferenza Stato-Regioni;

Vista l'ordinanza del Commissario Delegato - Presidente della Regione Puglia ex O.M. n. 3184/02 - n. 19 del 21 agosto 2002 con la quale, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs, n. 22/97, viene disposta la proroga nel territorio regionale delle attività di smaltimento dei rifiuti nelle discariche già autorizzate ed in esercizio alle stesse condizioni dei singoli provvedimenti autorizzativi, atteso che alla stessa data non risultava adottato il citato decreto legislativo per i'attuazione della direttiva comunitaria sullo smaltimento in discarica;

Visto l'art. 5, comma 6 del D.lgs. n. 22/97 che prevede, per casi di comprovata necessità, la facoltà per il Presidente della Regione, d'intesa con il Ministro dell'Ambiente, di autorizzare la prosecuzione delle attività di smaltimento dei rifiuti in discariche in esercizio, nel rispetto di apposite prescrizioni tecniche e delle norme vigenti in materia, in deroga al divieto previsto nel medesimo art. 5, comma 6;

Accertato che alla predetta data del 21 agosto 2002 era stata avviata la antescritta procedura prevista dall'art. 5, comma 6 del D.lgs. n. 22/97 per il conseguimento dell'intesa del Ministro dell'Ambiente;

Vista l'intesa del Ministro dell'Ambiente, per la prosecuzione delle attività di smaltimento in discarica dei rifiuti con le modalità già in essere, espressa con nota prot. n. GAB/2002/8753/B09 del 22 agosto 2002;

Ritenuto che ricorrano le condizioni di necessità richieste per l'autorizzazione allo smaltimento in discarica dei rifiuti urbani prodotti nel territorio pugliese, atteso che nel corso del 2001 per oltre il 90% degli stessi si è dovuto provvedere al conferimento in discarica;

Visto l'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DECRETA

- di autorizzare ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 22/97, la prosecuzione delle attività di smaltimento dei rifiuti in discarica, secondo quanto previsto nei singoli provvedimenti autorizzativi, fino all'entrata in vigore del decreto legislativo di recepimento della direttiva comunitaria 31/99/CE sulle discariche.

Bari, lì 17 settembre 2002

Il Presidente della Regione Puglia
Raffaele Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2002, n. 530

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 11.6.2001 tra Regione Puglia ed il Comune di Polignano a Mare ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e della D.lgs n. 267/2000 per la realizzazione in Polignano a Mare di una struttura turistico-alberghiera in loc. Ripagnola. Soc. "Italprogram s.r.l.".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

CONSIDERATO che in attuazione della l.r. 19 dicembre 1994 n° 34 e s.m. ed integr. e del D.lgs n. 267/2000 art. 34 in data 11.06.2001 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di POLIGNANO A MARE apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 619 del 29.05.2001 per la realizzazione di struttura turistico-alberghiera in POLIGNANO A MARE da parte delle Soc. 1TALPROGRAM S.r.l.", in variante allo strumento urbanistico generale vigente (P.R.G.) ed adottato (P.R.G.);

VISTA la deliberazione n° 55 del 4/07/2001, con la quale il Consiglio Comunale di POLIGNANO A MARE ha ratificato, ai sensi del D.lgs n. 267 del 18/08/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

CONSIDERATO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio della concessione edilizia, a cura della Soc. "ITALPROGRAM S.r.l.", dovrà essere prodotta, al Comune, idonea e formale garanzia (polizza assicurativa, fidejussione bancaria ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

CONSTATATO che, dagli elaborati del PUTT/P approvato con delibera di GR n. 1748 del 15/12/2000, l'area oggetto d'intervento è così classificata:

-) parte nell'ambito territoriale esteso, di tipo "E" valore Normale (aree a monte della SS 16) e come tale, per le opere ivi localizzate non è prevista la preventiva acquisizione del parere paesaggistico in base all'art. 5.03 delle N.T.A. del predetto PUTT/P per l'approvazione della variante urbanistica;
-) parte (aree a valle della SS 16) in ambiti territoriali estesi di valore rilevante "B", distinguibile "C" e relativo D: per queste aree soggette all'acquisizione del citato parere di cui all'art. 5.03, lo stesso è stato rilasciato contestualmente alla delibera di G.R. n. 619 del 29.05.2001;

VISTA la determinazione n. 92 del 17.06.2002 del dirigente del Settore Ecologia con la quale l'intervento turistico-alberghiero viene escluso dalla applicazione delle procedure di Via;

VISTO il citato D.lgs n. 267 del 18/08/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

- E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, anche ai fini della variante al P.R.G. vigente ed al P.R.G. adottato del Comune di POLIGNANO A MARE l'Accordo di Programma" per la realizzazione di struttura turistico-alberghiera da parte delle Soc. "ITALPROGRAM S.r.l." sottoscritto in data 11.06.2001 dalla Regione Puglia e dal Comune di POLIGNANO A MARE, in attuazione della l.r. n° 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caduco di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione urbanistica.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, lì 17 settembre 2002

L'Assessore all'Urbanistica
Dott. Enrico Santaniello

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 16 settembre 2002, n. 733

P.O.R. PUGLIA 2000-2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" FEOGA - Misura 1.4 - Azione A) - Annualità 2003 - Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della misura ed approvazione della graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili a finanziamento. Elenco n. 162.

L'anno 2002 il giorno 16 del mese di settembre nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca- Lungomare Nazario Sauro

Il Dirigente dell'Ufficio Bonifica ed Irrigazione, Michele Fratino, visti gli atti d'Ufficio

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000 – 2006), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n. 1255 del 10/10/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n.138 suppl. del 16/11/2000

VISTO il Complemento di programmazione del POR Puglia approvato con delibera di Giunta Regionale n.1697 dell'11/12/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n.30 del 16/02/2001

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina alcuni aspetti procedurali relativamente ad alcune misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale

VISTA la D.G.R. n. 7 del 23/01/2001, esecutiva, di "Approvazione delle modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento, relative agli interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del POR - Puglia 2000/2006" e fra queste il "Bando" della Misura 1.4.Azione A) " Manutenzioni canali e corsi di acqua"

VISTA la L.R. n. 13 del 25/09/2000, che all'art. 27, comma 9, prescrive che il finanziamento è assentito per gli interventi infrastrutturali inclusi in graduatoria fino all'esaurimento delle risorse finanziarie annuali previste nei piani finanziari di misura.

PRESO ATTO dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Misura e dei punteggi dallo stesso attribuiti a ciascun intervento, ai fini della predisposizione della graduatoria, nonché della nota del Dirigente del Settore Agricoltura n. 28/11475/1996 in data 10/09/2002 con allegati elenchi dei progetti

RILEVATO che la graduatoria è stata formulata nel rispetto dei criteri e delle priorità stabilite dal C.d.P. e della scheda di misura 1.4 riportata anche nel testo del relativo " Bando " ed è rappresentata dall'allegato " A ", costituito da n. 8 (otto) fogli parte integrante del presente provvedimento.

CONSIDERATO :

- che la graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento ha valore per i progetti di importo sino a euro 5.164.569,00 (10 miliardi)
- che l'ammissibilità degli interventi superiori ad euro 5.164.569,00, resta subordinata al parere del Nucleo regionale di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'art. 12 della L.R. 13/2000
- che le posizioni in graduatoria dei progetti che hanno conseguito identico punteggio, sono indicative, atteso che le stesse, subordinatamente alla disponibilità finanziaria, saranno definite, se necessario, prima dell'adozione del provvedimento di finanziamento, previo sorteggio da effettuarsi dal dirigente del Settore, o delegato, con l'assistenza dei rappresentanti degli Enti interessati, così come previsto dal punto 14 della scheda di misura 1.4 del C.d.P.

VISTO il punto I – ORGANIZZAZIONE – del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2001-2006 ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, attuativa della L.R. n.7/97 e del D. L.vo n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, di emanazione della direttiva con la quale i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di prendere atto dell'istruttoria e del punteggio attribuito a ciascun intervento dal Responsabile della Misura 1.4., azione A) – di cui all'elenco allegato alla nota del Dirigente del Settore Agricoltura prot. n. 28/11475/1996 in data 10/09/2002 con allegati elenchi dei progetti

- di approvare l'allegato "A", costituito da n. 8 (otto) fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento della Misura 1.4 – Azione A)

- di subordinare l'ammissibilità degli interventi superiori ad euro 5.164.569,00 resta subordinata al parere del Nucleo regionale di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'art. 12 della L.R. 13/2000

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sulle stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento atteso che non comporta impegno di spesa e non determina oneri di natura finanziaria per la regione Puglia, in aggiunta a quelli già assunti, non viene trasmesso al Settore Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
ing. Antonio Tribuzio

Il Dirigente dell'Ufficio
Geom. Michele Fratino

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Bonifica ed Irrigazione, nella quale è contenuta la proposta di prendere atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 1.4 - azione A) – e dei punteggi attribuiti a ciascun intervento nonché di approvare l'allegato " A " parte integrante del presente provvedimento, relativo alla graduatoria dei progetti dichiarati ammissibili a finanziamento.

RITENUTO per le motivazioni riportate nel testo della succitata determinazione, che vengono condivise, di adottare la predetta determinazione.

VISTA la L.R. n.7/97 e la D.G.R. n.3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria e del punteggio attribuito a ciascun intervento dal Responsabile della Misura 1.4, azione A) – di cui all'elenco allegato alla nota del Dirigente del Settore Agricoltura prot. n. 28/11475/1996 in data 10/09/2002 con allegati elenchi dei progetti

- di approvare l'allegato "A", costituito da n. 8 (otto) fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento della Misura 1.4 – Azione A)

- di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art.27 della legge regionale n. 13/2000;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo

Il presente atto è composto da n° 4 (quattro) pagine e da un allegato " A " composto da n. 8 (otto) fogli (parte integrante del presente provvedimento) ed è redatto in duplice originale, di cui uno sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro sarà acquisito agli atti di questo Assessorato.

Copia del presente provvedimento sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Responsabile del Settore Agricoltura
Dott. Matteo Antonicelli

CLASSIFICA	ENTE PROPONENTE	INTERVENTO	IMPORTO EURO	REQUISITI MINIMI PREVISTI DAL BANDO	PARTECIPAZIONE FINANZIARIA NEI LIMITI art. 37	PARTECIPAZIONE OLTRE I LIMITI DI CUI INNANZI	SOMMA A)	AREA CLASSIFICATA maggioraz.% su A)	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE maggioraz.% su A)	TOTALE
1	COMUNE TARANTO	Sistemazione idraulica, ripristino della funzionalità e recupero ambientale del canala d'Ajedda	1.000.000,00	10	1		11,00	10	5	12,650
2	COMUNE OSTUNI	Completamento degli interventi di sistemazione idraulica e miglioramento della rete scolante della collina di Ostuni	516.456,90	10	1,00		11,00	10	5	12,650
3	COMUNE MANDURIA	Sistemazione agraria ed idraulico forestale del canale Romano	196.253,62	10	1	0,15	11,15	10	2	12,488
4	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Orsara – torrente Lavella	154.937,07	10	1	0,01	11,01	10	2	12,331
5	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Faeto – canale Campo Romano (a valle)	154.937,07	10	1	0,01	11,01	10	2	12,331
6	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Candela – torrente S. Gennaro tratto a valle	154.937,07	10	1	0,01	11,01	10	2	12,331
7	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua edei canali di scolo Comune di Faeto – canale Campo Romano (a monte)	154.937,07	10	1	0,01	11,01	10	2	12,331
8	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Accadia – torrente Frugno	154.937,07	10	1	0,01	11,01	10	2	12,331
9	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune Castelluiccio V. – torrente Celone, tratto a valle	154.937,07	10	1	0,01	11,01	10	2	12,331

CLASSIFICA	ENTE PROPONENTE	INTERVENTO	IMPORTO EURO	REQUISITI MINIMI PREVISTI DAL BANDO	PARTECIPAZIONE FINANZIARIA NEI LIMITI art. 37	PARTECIPAZIONE OLTRE I LIMITI DI CUI INNANZI	SOMMA A)	AREA CLASSIFICATA maggioraz.% su A)	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE maggioraz.% su A)	TOTALE
10	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Orsara – torrenti Sannoro e	154.937,07	10	1	0,01	11,01	10	2	12,331
11	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Celle S. Vito – torrente	154.937,07	10	1	0,01	11,01	10	2	12,331
12	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Bovino – torrente Biletra	154.937,07	10	1	0,01	11,01	10	2	12,331
13	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Sant'Agata di Puglia torrente	154.937,07	10	1	0,01	11,01	10	2	12,331
14	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Accadia – torrente Iazzano	154.937,07	10	1	0,01	11,01	10	2	12,331
15	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Celle S. Vito – torrente Fontanelle	154.937,07	10	1	0,01	11,01	10	2	12,331
16	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e Comune di Deliceto – torrente Vallone Sabato Pinto	154.937,07	10	1	0,01	11,01	10	2	12,331
17	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune Castelluccio V. torrente Celone,	154.937,07	10	1	0,01	11,01	10	2	12,331
18	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune Deliceto – torrente Vallone della Madonna	154.937,07	10	1	0,01	11,01	10	2	12,331

CLASSIFICA	ENTE PROPONENTE	INTERVENTO	IMPORTO EURO	REQUISITI MINIMI PREVISTI DAL BANDO	PARTECIPAZIONE FINANZIARIA NEI LIMITI art. 37	PARTECIPAZIONE OLTRE I LIMITI DI CUI INNANZI	SOMMA A)	AREA CLASSIFICATA maggioraz.% su A)	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE maggioraz.% su A)	TOTALE
19	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Bovino – torrente Acquasanta	154.937,07	10	1	0,01	11,01	10	2	12,331
20	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Castelluccio dei Sauri – loc. fosso	154.937,07	10	1	0,01	11,01	10	2	12,331
21	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Panni – torrente Lavella	154.937,07	10	1	0,01	11,01	10	2	12,331
22	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Castelluccio V. – canale di Pozzo	154.937,07	10	1	0,01	11,01	10	2	12,331
23	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Panni – torrente Iazzano	154.937,07	10	1	0,01	11,01	10	2	12,331
24	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Candela – torrente S. Gennaro tratto a monte	154.937,07	10	1	0,01	11,01	10	2	12,331
25	COMUNE ADELFIA	Adeguamento e miglioramento idraulico alveo e pendici del torrente Montrone	261.068,96	10	1	0,09	11,09		4	11,534
26	CONSORZIO BONIFICA DELLA CAPITANATA	Manutenzione idraulica straordinaria torrente Cervaro in agro di Castelluccio dei S. e Bovino	5.947.001,20	10			10,00	10	5	11,500
27	CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO	Sistemazione idraulica e miglioramento della rete scolante della collina di Ostuni per la parte ricadente in comprensorio	900.000,00	10	1		11,00		4	11,440

CLASSIFICA	ENTE PROPONENTE	INTERVENTO	IMPORTO EURO	REQUISITI MINIMI PREVISTI DAL BANDO	PARTECIPAZIONE FINANZIARIA NEI LIMITI art. 37	PARTECIPAZIONE OLTRE I LIMITI DI CUI INNANZI	SOMMA A)	AREA CLASSIFICATA maggioraz.% su A)	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE maggioraz.% su A)	TOTALE
28	CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI	Interventi finalizzati al miglioramento della funzinalità del canale Reale	2.404.500,00	10	1		11,00		4	11,440
29	CONSORZIO SPECIALE PERLA BONIFICA DI	Manutenzione per il ripristino delle condizioni di deflusso della rete scolante del sistema Asso in agro di Nardò e	929.622,42	10			10,00	10	4	11,400
30	CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Manutenzione straordinaria della rete scolante e delle opere complementari ai polder di Muschiaturo e Molinella	997.924,36	10			10,00	10	4	11,400
31	COMUNE DI BICCARI	Manutenzione straordinariadella rete scolante del bacino del torrente Organo	516.456,90	10			10,00	10	4	11,400
32	COMUNE DI SALICE S.	Bonifica e sistemazione dei canali feudali	516.456,90	10	1		11,00		3	11,330
33	CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO	Interventi finalizzati alla sistemazione idraulica in agro di Torre Santa Susanna	355.000,00	10	1		11,00		3	11,330
34	COMUNE LIZZANO	Miglioramento e rinaturalizzazione dei canali Mascia, Ostone e relativa rete scolante	750.000,00	10	1		11,00		3	11,330
35	COMUNE T.S.SUSANNA	Manutenzione straordinariae rinaturalizzazione delle sponde del canale Angegna	309.400,00	10	1	0,08	11,08		2	11,302
36	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Troia – torrente Sannoro – 2° tratto	154.937,07	10	1	0,01	11,01		2	11,230
37	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Monteleone di Puglia – torrente Frugno	154.937,07	10	1	0,01	11,01		2	11,230

CLASSIFICA	ENTE PROPONENTE	INTERVENTO	IMPORTO EURO	REQUISITI MINIMI PREVISTI DAL BANDO	PARTECIPAZIONE FINANZIARIA NEI LIMITI art. 37	PARTECIPAZIONE OLTRE I LIMITI DI CUI INNANZI	SOMMA A)	AREA CLASSIFICATA maggioraz.% su A)	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE maggioraz.% su A)	TOTALE
38	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Ascoli S. – vallone Rinaldi	154.937,07	10	1	0,01	11,01		2	11,230
39	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune Ascoli S. - canale Mezzanelle –	154.937,07	10	1	0,01	11,01		2	11,230
40	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Troia – torrente Sannoro – 1° tratto	154.937,07	10	1	0,01	11,01		2	11,230
41	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Anzano di P. – torrente Fiumarelle	154.937,07	10	1	0,01	11,01		2	11,230
42	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Rocchetta S. Antonio vallone Piscioli – 2° tratto	154.937,07	10	1	0,01	11,01		2	11,230
43	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune Anzano di Puglia torrente Vallone San Giuseppe	154.937,07	10	1	0,01	11,01		2	11,230
44	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune di Monteleone di Puglia – torrente Lavella	154.937,07	10	1	0,01	11,01		2	11,230
45	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune Rocchetta Sant'Antonio – Vallone	154.937,07	10	1	0,01	11,01		2	11,230

CLASSIFICA	ENTE PROPONENTE	INTERVENTO	IMPORTO EURO	REQUISITI MINIMI PREVISTI DAL BANDO	PARTECIPAZIONE FINANZIARIA NEI LIMITI art. 37	PARTECIPAZIONE OLTRE I LIMITI DI CUI INNANZI	SOMMA A)	AREA CLASSIFICATA maggioraz.% su A)	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE maggioraz.% su A)	TOTALE
46	COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI	Rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo Comune Sant'agata di Puglia – torrente Pozzo	154.937,07	10	1	0,01	11,01		2	11,230
47	COMUNE CAROSINO	Sistemazione, miglioramento e rinaturalizzazione dei canali di bonifica e della rete di scolo	206.582,76	10	1	0,01	11,01		2	11,230
48	CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI	Interventi necessari al fine di assicurare la funzionalità del canale Chianche in agro di Brindisi	191.089,05	10	1		11,00		2	11,220
49	CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI	Interventi necessari al fine di assicurare la funzionalità del canale Ponte Grande in agro di Br.	149.772,50	10	1		11,00		2	11,220
50	CONSORZIO SPECIALE PERLA BONIFICA DI ARNEO	Interventi necessari al fine di assicurare la funzionalità del canale Torriso in agro di Carmiano	92.962,24	10	1		11,00		2	11,220
51	CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO	Interventi finalizzati al miglioramento della funzinalità del canale Cerrito in agro di Brindisi	174.000,00	10	1		11,00		2	11,220
52	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	Manutenzione idraulica straordinaria dei canali Scarafone e Vallone in agro di Sannicandro Garganico	214.134,74	10			10,00	10	2	11,200
53	CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Manutenzione del torrente Jana in territorio del Comune di S. Marco In Lamis ed Apricena	381.000,00	10			10,00	10	2	11,200
54	COMUNE DI BISCEGLIE	Sistemazione dell'alveo e dei relativi argini della lama di Macina nel territorio di Bisceglie	774.685,35	10			10,00		4	10,400

CLASSIFICA	ENTE PROPONENTE	INTERVENTO	IMPORTO EURO	REQUISITI MINIMI PREVISTI DAL BANDO	PARTECIPAZIONE FINANZIARIA NEI LIMITI art. 37	PARTECIPAZIONE OLTRE I LIMITI DI CUI INNANZI	SOMMA A)	AREA CLASSIFICATA maggioraz.% su A)	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE maggioraz.% su A)	TOTALE
55	CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO LI FOGGI	Completamento e sistemazione spondale del canale di bonifica Pedicare agri di Supersano e Ruffano –Interv. A	2.788.867,26	10			10,00		4	10,400
56	CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO LI FOGGI	Completamento e sistemazione dell'asta principale del canale Samari negli agri di Alezio e Gallipoli – Intervento A	1.162.028,02	10			10,00		4	10,400
57	CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO LI FOGGI	Sistemazione spondale dei bacini Nord e Sud Spunderati in agro di Ugento e del canale e bacino a mare a Torre Pali in	2.272.410,36	10			10,00		4	10,400
58	CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO LI FOGGI	Manutenzione straordinaria e sistemazione spondale dei canali Parabita – Tuglie – Alezio - Intervento A	5.138.746,15	10			10,00		4	10,400
59	PROVINCIA DI TARANTO	Intervento di manutenzione straordinaria della foce del fiume Lenne	438.988,36	10			10,00		4	10,400
60	COMUNE DI DELICETO	Sistemazione agraria ed idraulica forestale del torrente Carapellotto	1.084.559,49	10			10,00		4	10,400
61	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	Sistemazione agraria ed idraulica forestale del vallone della Rocchetta – fiume Fortore ed affluenti	1.549.370,70	10			10,00		4	10,400
62	CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Manutenzione idraulica del torrente Correntino in agro di Carpino	672.923,24	10			10,00		4	10,400
63	CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Sistemazione idraulica nel bacino del torrente Vallona a protezione area irrigua di Sannicandro Garganico	516.456,90	10			10,00		4	10,400
64	COMUNE DI CELLE SAN VITO	Sistemazione agraria ed idraulica forestale del fosso Fontanelle	506.545,48	10			10,00		4	10,400

CLASSIFICA	ENTE PROPONENTE	INTERVENTO	IMPORTO EURO	REQUISITI MINIMI PREVISTI DAL BANDO	PARTECIPAZIONE FINANZIARIA NEI LIMITI art. 37	PARTECIPAZIONE OLTRE I LIMITI DI CUI INNANZI	SOMMA A)	AREA CLASSIFICATA maggioraz.% su A)	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE maggioraz.% su A)	TOTALE
65	CONSORZIO BONIFICA DELLA CAPITANATA	Manutenzione idraulica straordinaria torrente Carapelle in agro di Ascoli S. e Candela	3.560.453,86	10			10,00		4	10,400
66	CONSORZIO BONIFICA DELLA CAPITANATA	Manutenzione idraulica straordinaria Marana Capacciotti in agro di Cerignola	978.169,37	10			10,00		4	10,400
67	COMUNE VOLTURARA APPULA	Sistemazione agraria ed idraulico forestale del vallone Montauro ed affluenti	3.352.025,42	10			10,00		4	10,400
68	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA	Manutenzione idraulica straordinaria del torrente Vulgano in agro di Lucera	561.664,16	10			10,00		4	10,400
69	CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO	Manutenzione per il ripristino delle condizioni e di deflusso del canale Fosso Infocaciucci in agro di Celino S. Marco, S. Pietro Vernotico e Torchiarolo	399.989,44	10			10,00		2	10,200
70	COMUNE DI CASTELLUCCIO V.	Sistemazione idraulica forestale del canale Lamie – Tamerice e Sant'Angelo	180.852,07	10			10,00		2	10,200
71	COMUNE DI S. MARCO LA CATOLA	Sistemazione idraulico – forestale in località Paradiso	516.456,90	10			10,00		2	10,200
72	CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Sistemazione idraulica del torrente Santa Barbara nel polder di Muschiaturo in agro di Ischitella	206.582,76	10			10,00		2	10,200

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 16 settembre 2002, n. 734

P.O.R. PUGLIA 2000-2006 - Asse prioritario 1 "Risorse naturali" FEOGA - Misura 1.4 -Azione A) - Annualità 2003 - Presa d'atto dell'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento. Elenco n. 163.

L'anno 2002 il giorno 16 del mese di settembre nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca- Lungomare Nazario Sauro

Il Dirigente dell'Ufficio Bonifica ed Irrigazione, Michele Fratino, visti gli atti d'Ufficio

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000 – 2006), approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n. 1255 del 10/10/2000e pubblicato nel B.U.R.P. n.138 suppl. del 16/11/2000

VISTO il Complemento di programmazione del POR Puglia approvato con delibera di Giunta Regionale n.1697 dell'11/12/2000 e pubblicato nel B.U.R.P. n.30 del 16/02/2001

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale 13/2000, che disciplina alcuni aspetti procedurali relativamente ad alcune misure relative agli interventi di tipo infrastrutturale

VISTA la D.G.R. n.7 del 23/01/2001, esecutiva, di "Approvazione delle modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento, relative agli interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del POR - Puglia 2000/2006" e fra queste il "Bando" della Misura 1.4.Azione A) " Manutenzioni canali e corsi di acqua "

VISTA la L.R. n. 13 del 25/09/2000, che all'art. 27, comma 9, prescrive che il finanziamento è assentito per gli interventi infrastrutturali inclusi in graduatoria fino all'esaurimento delle risorse finanziarie annuali previste nei piani finanziari di misura.

PRESO ATTO dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Misura e dei punteggi dallo stesso attribuiti a ciascun intervento, ai fini della predisposizione della graduatoria, nonché della nota del Dirigente del Settore Agricoltura n. 28/11475/1996 in data 10/09/2002 con allegati elenchi dei progetti

RILEVATO che la graduatoria dei progetti dichiarati ammissibili a finanziamento è stata formulata nel rispetto dei criteri e delle priorità stabiite dal C.d.P. e della scheda di misura 1.4 riportata anche nel testo del relativo " Bando "

RILEVATO che l'elenco dei progetti ritenuti non ammissibili a finanziamento è stato formulato nel rispetto dei criteri e delle priorità stabilite dal C.d.P. e della scheda di Misura 1.4 Azione A) – riportata anche nel testo del relativo " Bando " perché carenti dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della regolarità e completezza della documentazione allegata nonché della conformità degli interventi proposti con le finalità previste nella Misura in questione ed è rappresentata dall'allegato "A", costituito da n. 8 (otto) fogli, parte integrante del presente provvedimento.

VISTO il punto I – ORGANIZZAZIONE – del Complemento di Programmazione del POR-PUGLIA 2001-2006 ed in particolare il capoverso B.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori";

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, attuativa della L.R. n.7/97 e del D. L.vo n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, di emanazione della direttiva con la quale i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di prendere atto dell'istruttoria del Responsabile della Misura 1.4., azione A) – di cui all'elenco allegato alla nota del Dirigente del Settore Agricoltura prot. n. 28/11475/1996 in data 10/09/2002 con allegati elenchi dei progetti

- di approvare l'allegato "A", costituito da n. 8 (otto)

fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativo all'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento perché carenti dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della regolarità e completezza della documentazione allegata nonché della conformità degli interventi proposti con le finalità previste dalla Misura 1.4 – Azione A) –

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sulle stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento atteso che non comporta impegno di spesa e non determina oneri di natura finanziaria per la regione Puglia, in aggiunta a quelli già assunti, non viene trasmesso al Settore Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
ing. Antonio Tribuzio

Il Dirigente dell'Ufficio
Geom. Michele Fratino

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Bonifica ed Irrigazione, nella quale è contenuta la proposta di prendere atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 1.4 - azione A) – e dei punteggi attribuiti a ciascun intervento nonché di approvare l'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento, relativo all'elenco dei progetti dichiarati non ammissibili a finanziamento.

RITENUTO per le motivazioni riportate nel testo della succitata determinazione, che vengono condivise, di adottare la predetta determinazione;

VISTA la L.R. n.7/97 e la D.G.R. n.3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria del Responsabile della Misura 1.4., azione A) – di cui all'elenco allegato alla nota del Dirigente del Settore Agricoltura prot. n. 28/11475/1996 in data 10/09/2002 con allegati elenchi dei progetti

- di approvare l'allegato "A", costituito da n. 8 (otto) fogli, parte integrante del presente provvedimento, relativo all'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento perché carenti dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della regolarità e completezza della documentazione allegata nonché della conformità degli interventi proposti con le finalità previste dalla Misura 1.4 – Azione A) –

- di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art.27 della legge regionale n. 13/2000;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo

Il presente atto è composto da n° 3 (tre) pagine e da un allegato " A " composto da n. 8 (otto) fogli (parte integrante del presente provvedimento) ed è redatto in duplice originale, di cui uno sarà inviato al Settore Segreteria Giunta Regionale e l'altro sarà acquisito agli atti di questo Assessorato.

Copia del presente provvedimento sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura, mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Responsabile del Settore Agricoltura
Dott. Matteo Antonicelli

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AGRICOLTURA – ALIMENTAZIONE - CACCIA – FORESTE – PESCA

POR 2000/2006 - Asse I " Risorse naturali " Feoga - Misura 1.4 – Azione A)

Contenuto tecnico : Interventi per la manutenzione straordinaria di opere pubbliche quali la rete scolante (diserbo, risagomatura delle sponde, pulizia dei sedimenti , ecc.) e le opere complementari (p. es. ponticelli), tale da garantire la piena funzionalità. Relativamente ai corsi di acqua si realizzeranno interventi di ripristino della funzionalità degli argini e dei muri di sostegno, di realizzazione di briglie, nonché opere accessorie funzionali al buon governo delle acque.

Tipologia di intervento : Investimenti materiali ed immateriali pubblici finalizzati al miglioramento della rete scolante, alla funzionalità dei corsi di acqua ed alla rinaturalizzazione delle sponde dei corsi di acqua e dei canali di scolo.

ANNUALITA' 2003 - ELENCO DEI PROGETTI NON AMMISSIBILI

N.	PROV.	ENTE PROPONENTE	INTERVENTO	IMPORTO	CAUSE DI NON AMMISSIBILITA'
1	BA	Consorzio di bonifica Terre d'Apulia	Manutenzione straordinaria del torrente Pentecchia e dei suoi affluenti in agro di Gravina	1.242.525,00	La richiesta di finanziamento presentata a valere sulla annualità 2000/2001 non è stata confermata nell'annualità 2002. Non ricorrono, pertanto, le condizioni prevista dall'art. 27 – comma 1 e 11 – della legge regionale n. 13 del 25/09/2002.
2	BA	Consorzio di bonifica Terre d'Apulia	Manutenzione straordinaria del torrente Lettieri Pellicciari e dei suoi colatori in agro di Gravina	369.601,00	Come sopra
3	LE	Comune di Matino	Sistemazione di scoline e voragini esistenti nelle aree agricole ad Ovest dell'abitato	774.685,00	Come sopra
4	LE	Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi	Sistemazione idraulica della zona adriatica del comprensorio	32.020.327,74	La richiesta di finanziamento presentata a valere sulla annualità 2000/2001 è stata ritenuta non ammissibile. Non ricorrono, pertanto, le condizioni prevista dall'art. 27 – comma 11 – della legge regionale n. 13 del 25/09/2002.

5	LE	Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi	Manutenzione della rete scolante alla funzionalità dei corsi di acqua e dei canali di scolo	675.058,04	Come sopra
6	FG	Consorzio per la bonifica della Capitanata	Manutenzione idraulica straordinaria del torrente Cervaro in agro di Castelluccio dei Sauri	2.798.435,61	Il progetto in questione è un lotto di un progetto generale presente nella graduatoria provvisoria dei progetti ritenuti ammissibili ed allo stato all'esame del Nucleo di valutazione
7	FG	Consorzio per la bonifica della Capitanata	Manutenzione idraulica straordinaria del torrente Cervaro in agro di Bovino	2.984.983,45.	Il progetto in questione è un lotto di un progetto generale presente nella graduatoria provvisoria dei progetti ritenuti ammissibili ed allo stato all'esame del Nucleo di valutazione
8	LE	Consorzio speciale per la bonifica di Arneo	Interventi finalizzati al miglioramento della funzionalità dei bacini e canali a marea nel comune di Porto Cesareo	3.000.000,00	Il progetto prevede opere sui bacini che non sono previsti nel contenuto tecnico e nella tipologia di intervento dell'azione e della misura
9	LE	Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi	Interventi di riqualificazione dei bacini e canali jonici negli agri di Ugento e Salve	2.500.000,00	Il progetto prevede opere sui bacini che non sono previsti nel contenuto tecnico e nella tipologia di intervento dell'azione e della misura
10	FG	Comune di Alberona	Interventi per la difesa del suolo con sistemazioni agrarie ed idraulico forestali del canale Vallone dell'Arso	1.533.431,73	Il progetto prevede opere di sistemazione forestale dei pendii del torrente, di realizzazione di un invaso per l'accumulo di acqua per scopi irrigui, di realizzazione di un sentiero pedonale che non sono previsti nel contenuto tecnico e nella tipologia di intervento dell'azione e della misura. Il progetto prevede anche spese per acquisizione di aree ed immobili che non sono ammissibili a finanziamento e per le quali il Comune non ha assunto impegno formale e/o sostanziale alla copertura finanziaria

11	FG	Comune di Casalvecchio di Puglia	Miglioramento rete scolante e rinaturalizzazione delle sponde del canale Santa Lucia	936.880,32	Il progetto non prevede interventi manutentori ma la costruzione e/o ricostruzione di un tratto di canale (vedi volumi di scavo), il rivestimento integrale del letto e di entrambe le sponde per l'intera lunghezza del tratto interessato e la costruzione di ponti : tali interventi non sono compatibili con il contenuto tecnico e la tipologia di intervento dell'azione che è finalizzato essenzialmente alla manutenzione di opere già esistenti
12	FG	Comune di Casalvecchio di Puglia	Miglioramento rete scolante e rinaturalizzazione delle sponde del canale Finocchio e dell'Arciprete	1.161.611,22	Come sopra
13	FG	Comune di Chieuti	Miglioramento rete scolante e rinaturalizzazione delle sponde del canale Bivento – 1° tratto	337.187,98	Il progetto non prevede interventi manutentori ma la costruzione e/o ricostruzione di un tratto di canale (vedi volumi di scavo), il rivestimento integrale del letto e di entrambe le sponde per una parte della lunghezza del tratto interessato e la costruzione di ponti : tali interventi non sono compatibili con il contenuto tecnico e la tipologia di intervento dell'azione che è finalizzato essenzialmente alla manutenzione di opere già esistenti.
14	FG	Comune di Chieuti	Miglioramento rete scolante e rinaturalizzazione delle sponde del canale Bivento – 2° tratto	827.261,23	Come sopra
15	FG	Comune di Chieuti	Miglioramento rete scolante e rinaturalizzazione delle sponde del canale Salice	258.588,06	Il progetto non prevede interventi manutentori ma la costruzione e/o ricostruzione di un tratto di canale (vedi volumi di scavo), il rivestimento integrale del letto e di entrambe le sponde per l'intera lunghezza del tratto interessato : tali interventi non sono compatibili con il contenuto tecnico e la tipologia di intervento dell'azione che è finalizzato essenzialmente alla manutenzione di opere già esistenti

16	FG	Comune di Chieuti	Miglioramento rete scolante e rinaturalizzazione delle sponde del canale del Fico	424.0471,82	Come sopra
17	FG	Comune di Chieuti	Miglioramento rete scolante e rinaturalizzazione delle sponde del canale Taverna	496.176,92	Come sopra
18	FG	Comune di Pietramontecorvino	Miglioramento rete scolante e della funzionalità delle sponde del canale Triolo - Capacchione in località Pezza della Chiesa	926.256,55	Il progetto non prevede interventi manutentori ma la costruzione e/o ricostruzione di un tratto di canale (vedi volumi di scavo), il rivestimento integrale del letto e di entrambe le sponde per l'intera lunghezza del tratto interessato e la costruzione di ponti : tali interventi non sono compatibili con il contenuto tecnico e la tipologia di intervento dell'azione che è finalizzato essenzialmente alla manutenzione di opere già esistenti.
19	FG	Comune di Pietramontecorvino	Miglioramento rete scolante e della funzionalità delle sponde del canale Triolo in località Mezzana e Mezzanelle	943.850,85	Il progetto non prevede interventi manutentori ma la costruzione e/o ricostruzione di un tratto di canale (vedi volumi di scavo), il rivestimento integrale del letto e di entrambe le sponde per l'intera lunghezza del tratto interessato : tali interventi non sono compatibili con il contenuto tecnico e la tipologia di intervento dell'azione che è finalizzato essenzialmente alla manutenzione di opere già esistenti.
20	FG	Comune di San Marco La Catola	Regimazione rete scolante esistente e difesa idraulica forestale in località Vallone Malacarne	516.456,90	Il progetto prevede la sistemazione idraulica ed idraulico forestale di un tratto di asta torrentizia attraverso la correzione dell'alveo e la stabilizzazione dei versanti : tali interventi non sono compatibili con il contenuto tecnico e la tipologia di intervento dell'azione che è finalizzato essenzialmente alla manutenzione di opere già esistenti.

21	FG	Comune di San Marco La Catola	Regimazione rete scolante esistente e difesa idraulica forestale in località Vignali	516.456,90	Come sopra
22	FG	Comune di San Marco La Catola	Regimazione rete scolante esistente e difesa idraulica forestale in località Casino Ciardi	516.456,90	Il progetto prevede la costruzione ex novo di canali drenanti sommersi per la raccolta delle acque ed il loro convogliamento e la realizzazione di pozzi di ispezione : tali interventi non sono compatibili con il contenuto tecnico e la tipologia di intervento dell'azione che è finalizzato essenzialmente alla manutenzione di opere già esistenti. Il progetto prevede anche spese per acquisizione di aree ed immobili che non sono ammissibili a finanziamento e per le quali il Comune non ha assunto impegno formale e/o sostanziale alla copertura finanziaria
23	FG	Comune di San Marco La Catola	Regimazione rete scolante esistente e difesa idraulica forestale in località Sterparo Alto	516.456,90	Il progetto prevede opere di salvaguardia di infrastrutture (strade) : tali interventi non sono compatibili con il contenuto tecnico e la tipologia di intervento dell'azione finalizzata essenzialmente alla manutenzione di opere già esistenti in ambito rurale. Il 38% circa della spesa prevista si riferisce, peraltro, ad opere strutturali da realizzare ex novo
24	FG	Comune di San Paolo di Civitate	Miglioramento rete scolante, funzionalità dei corsi di acqua e rinaturalizzazione delle sponde del canale Inverse ed il Canalone	874.944,00	Il progetto non prevede interventi manutentori ma la costruzione e/o ricostruzione di un tratto di canale (vedi volumi di scavo), il rivestimento integrale del letto e di entrambe le sponde per l'intera lunghezza del tratto interessato e la costruzione di ponti : tali interventi non sono compatibili con il contenuto tecnico e la tipologia di intervento dell'azione che è finalizzato essenzialmente alla manutenzione di opere già esistenti.

25	FG	Comune di San Paolo di Civitate	Miglioramento rete scolante, funzionalità dei corsi di acqua e rinaturalizzazione delle sponde del canale Rovelle e Ferraito	1.160.831,98	Come sopra
26	FG	Comune di San Paolo di Civitate	Miglioramento rete scolante, funzionalità dei corsi di acqua e rinaturalizzazione delle sponde del canale Chiagnamamma	1.549.365,31	Come sopra
27	FG	Comune di Torremmaggiore	Miglioramento della rete scolante, funzionalità dei corsi di acqua e rinaturalizzazione delle sponde del canale Ferrante	1.458.551,81	Come sopra
28	FG	Comune di Torremmaggiore	Miglioramento della rete scolante, funzionalità dei corsi di acqua e rinaturalizzazione delle sponde del canale Funnone	1.531.606,44	Come sopra
29	FG	Comune di Volturino	Sistemazione canale Villanella	900.000,00	Il progetto prevede opere di rinaturalizzazione dei versanti mediante imboschimento localizzato, previa costruzione di piste forestali e/o di servizio : tali interventi non sono compatibili con il contenuto tecnico e la tipologia di intervento dell'azione . Il progetto prevede anche spese per acquisizione di aree ed immobili che non sono ammissibili a finanziamento e per le quali il Comune non ha assunto impegno formale e/o sostanziale alla copertura finanziaria
30	FG	Comune di Volturino	Interventi per la difesa del suolo con sistemazione idraulico forestale del canale Giardino	2.065.827,60	Il progetto prevede opere di difesa e conservazione del suolo finalizzate mediante rinaturalizzazione dei versanti con imboschimento localizzato, costruzioni di sentieri pedonali, ponti in legno : tali interventi non sono compatibili con il contenuto tecnico e la tipologia di intervento dell'azione .

31	FG	Comune di Volturino	Miglioramento rete scolante e rinaturalizzazione delle sponde del canale Radiosa – 1° lotto	1.093.088,48	Il progetto non prevede interventi manutentori ma la costruzione e/o ricostruzione di un tratto di canale (vedi volumi di scavo), il rivestimento integrale del letto e di entrambe le sponde per l'intera lunghezza del tratto interessato e la costruzione di ponti : tali interventi non sono compatibili con il contenuto tecnico e la tipologia di intervento dell'azione che è finalizzato essenzialmente alla manutenzione di opere già esistenti.
32	FG	Comune di Volturino	Miglioramento rete scolante e rinaturalizzazione delle sponde del canale Radiosa - 2° lotto	1.132.346,59	Come sopra
33	FG	Consorzio di bonifica montana del Gargano	Difesa del suolo con tecniche di ingegneria naturalistica del vallone Cantalupo in territorio del Comune di Rignano Garganico	1.790.062,28	Il progetto prevede lavori di viabilità, realizzazione teleferiche, rivegetazione a macchia di leopardo, costruzione vasca antincendio che nel loro complesso costituiscono il 68% circa dell'intero lavoro da eseguire : tali interventi non sono compatibili con il contenuto tecnico e la tipologia di intervento dell'azione.
34	FG	Consorzio per la bonifica della Capitanata	Manutenzione idraulica straordinaria della tratta sub urbana del fosso Pila in agro di Cerignola	1.922.906,88	Il progetto prevede la posa in opera di tubazione in c.a.o., la realizzazione di una struttura scatolare in cls armato, la realizzazione di una sezione a sagoma trapezia rivestita in calcestruzzo e la costruzione di quattro ponti : tali interventi non sono compatibili con il contenuto tecnico e la tipologia di intervento dell'azione che è finalizzato essenzialmente alla manutenzione di opere già esistenti. Il progetto prevede anche spese per acquisizione di aree ed immobili che non sono ammissibili a finanziamento e per le quali il Consorzio non ha assunto impegno formale e/o sostanziale alla copertura finanziaria

35	FG	Consorzio per la bonifica della Capitanata	Manutenzione idraulica straordinaria della zona alta del torrente Vallona in agro di Apricena	2.611.722,54	Il progetto prevede la costruzione di sei ponti di seconda categoria (28,75% dell'importo complessivo) e salti di fondo (13,68% dell'importo complessivo) : tali interventi non sono compatibili con il contenuto tecnico e la tipologia di intervento dell'azione che è finalizzato essenzialmente alla manutenzione di opere già esistenti. Il progetto prevede anche spese per acquisizione di aree ed immobili (euro 136.000 circa) che non sono ammissibili a finanziamento e per le quali il Consorzio non ha assunto impegno formale e/o sostanziale alla copertura finanziaria
36	LE	Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi	Rivestimento con grigliati delle sponde dei canali di bonifica 1.2 – 1.2.1 – 1.2.2 – 2 – 2.1 nella piana di Racale	2.445.423,39	Il progetto prevede la eliminazione dalle pareti dei canali del rivestimento in cls. e la sua sostituzione con mattoni grigliati ad incastri : tali interventi non sono compatibili con il contenuto tecnico e la tipologia di intervento dell'azione.
37	LE	Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi	Rivestimento con grigliati delle sponde dei canali di bonifica 1 – 1.1 – 1.1.1 nella piana di Racale	3.718.489,57	Come sopra
38	LE	Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi	Rivestimento con grigliati delle sponde dei canali di bonifica nella zona Vetti Parati	2.582.284,50	Come sopra

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 giugno 2002, n. 193

P.O.R. PUGLIA 2000-2006 Complemento di programmazione - Approvazione delle graduatorie dei progetti pervenuti a seguito dell'avviso approvato con DGR n° 731/2001 e pubblicato sul BURP n° 86 del 14 giugno 2001 e della riapertura dei termini, approvata con determinazione dirigenziale n° 12 del 11/02/2001 e pubblicata sul BURP n. 22 suppl. del 14/02/2002, per la misura 3.2, azione a).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n° 29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n° 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261/98;

VISTE le direttive agii uffici impartite del Presidente della Giunta Regionale con la nota n° 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1 della già richiamata L.R. n° 7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

"In data 22 marzo 2001 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia l' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività formative cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia - POR Puglia, Complemento di programmazione - ASSE III Risorse umane, mis. 3.2 inserimento e reinserimento nei mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo - Azione a) Percorsi formativi integrati in obbligo formativo - ANNO 2001".

In tale avviso la possibilità di proporre progetti era stata limitata, con l'assenso del Comitato di Sorveglianza per le Regioni dell'obiettivo 1, agli enti che avessero già operato in regime di convenzione con la Regione Puglia che avessero alle proprie dipendenze gli operatori già iscritti all'albo ed all'elenco di cui all'art. 26 della L.R. n. 54/78, nel frattempo soppresso con L.R. n. 27/2001 e che fossero in possesso, sin dal momento della presentazione dei progetti, di sedi operative idonee.

In esito di tale avviso sono pervenuti al Settore formazione professionale n° 235 progetti, presentati da no 21 enti, per i quali si è proceduto alla valutazione delle proposte.

Come è noto, tuttavia, a seguito di un ricorso presentato avverso il predetto avviso pubblico, la Commissione Europea, Direzione Generale Mercato Interno, ha chiesto chiarimenti ipotizzando la violazione delle "regole della concorrenza" della U.E.

La Regione Puglia, pur avendo fornito esaurienti chiarimenti alla Commissione, ha preferito evitare il rischio di una procedura d'infrazione da parte della Commissione riaprendo i termini per la presentazione dei progetti con determinazione n. 12 dell'11/2/2002, non essendo peraltro stata sottoscritta alcuna convenzione per l'affidamento delle attività.

Tale determinazione estendeva a tutti i soggetti previsti dalla vigente normativa la possibilità di presentare proposte, senza quindi le limitazioni previste dal precedente menzionato avviso pubblico, che aveva dato origine al ricorso.

In esito a tale riapertura dei termini sono pervenuti alla Regione altri n.156 progetti da parte di n. 46 enti di formazione, che, aggiunti ai n° 235 presentati dopo il primo avviso, portano a n. 391 il numero complessivo dei progetti ed a n° 55 il totale dei soggetti presentatori (alcuni enti hanno presentato proposte progettuali sia in esito al primo avviso che alla riapertura dei termini).

In attuazione delle "procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo", prescritte all'art. 49 della L.R. n° 13/2000, il dirigente del Settore formazione professionale ha provveduto a convocare una ulteriore sessione della valutazione di ammissibilità, cui hanno partecipato gli stessi funzionari a suo tempo incaricati con ordine di servizio prot. n. 34/3902/FP del 23/07/2001, con l'incarico di procedere, con criteri

uniformi, alla valutazione di ammissibilità delle nuove proposte presentate a seguito della riapertura dei termini di cui alla D. Dir. n. 12/2002 ed alla eventuale revisione di quelle precedentemente pervenute a seguito dell'avviso approvato con DGR n. 731/2001.

A seguito della verifica di ammissibilità di cui innanzi è stato redatto e sottoscritto dai funzionari interessati un apposito "Verbale della valutazione di ammissibilità", concernente la totalità degli enti e dei progetti presentati, dal quale risulta che sono stati dichiarati ammessi n° 30 enti e n° 312 progetti e non ammessi n° 25 enti e n° 79 progetti.

Successivamente il Dirigente del Settore ha provveduto a riconvocare il nucleo di valutazione, composto da esperti interni, individuati tra i funzionari dell'Assessorato con determinazione dirigenziale n° 291 del 11/09/2001, e da esperti esterni prescelti dalla Giunta Regionale con provvedimento n° 1192 del 10/08/2001.

Tale nucleo di valutazione, in attuazione del mandato ricevuto, ha provveduto alla valutazione dei vecchi e dei nuovi progetti, utilizzando identici criteri, conformi a quelli indicati nel predetto avviso pubblico.

A seguito di tale valutazione di merito è stato redatto apposito "Verbale della valutazione di merito", concernente la totalità dei progetti presentati, dal quale risultano valutati n. 312 progetti, di cui n. 35 sono stati esclusi per mancanza dei requisiti essenziali.

Dei restanti n. 277 progetti, n. 206 sono risultati idonei, quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio superiore a 600, e n. 71 sono risultati non idonei, quindi non finanziabili, per aver conseguito un punteggio inferiore al predetto valore di soglia di 600.

Infine dei n° 206 progetti idonei hanno travato capienza nelle risorse disponibili, e quindi, possono essere finanziati n° 111 progetti.

In base ai punteggi assegnati nella valutazione di merito sono state compilate le graduatorie con il relativo punteggio, suddivise per provincia, secondo le percentuali previste al paragrafo 9 dell'avviso.

Giova evidenziare che in tali graduatorie, per opportuni motivi di trasparenza, sono ricompresi anche i progetti che hanno conseguito un punteggio inferiore al valore di soglia di 600 punti, i quali, indipendentemente dalla posizione in graduatoria, non sono comunque finanziabili, secondo quanto previsto al paragrafo 9 dell'avviso.

Sono dunque state compilate n° 5 graduatorie, per le province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto denominate rispettivamente "graduatoria n° 1", "graduatoria n° 2", "graduatoria n° 3", "graduatoria n° 4" e "graduatoria n° 5", allegate al presente atto.

Infine si è riscontrato che in ciascuna delle graduatorie provinciali innanzi indicate, residuano importi ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso.

Si è proceduto quindi a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui comunque avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

Rispetto al finanziamento indicato nell'avviso pubblicato sul BURP n. 86/2001, inerente l'azione a) della misura 3.2, annualità 2000 e 2001, finanziamento pari a Euro 14.892.083,25, quello complessivamente disponibile per le attività approvate con il presente provvedimento è di Euro 49.211.869,40.

Tale incremento riviene dalle risorse destinate alla predetta azione a) della mis. 3.2 nel POR Puglia 2000-2006 per gli anni 2002 e 2003, nonché dall'utilizzazione per gli anni 2000, 2001 e parte del 2003 delle risorse destinate alle altre azioni della misura, non utilizzate, con riserva di effettuare le dovute compensazioni negli anni successivi.

Ciò anche nell'ottica di una procedura di accelerazione della spesa, auspicata dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia nella seduta del 29/06/2002.

All'ulteriore impegno di spesa delle risorse finanziarie, pari a Euro 34.319.786,15, si provvede con separato atto.

Con il presente provvedimento, adottato in attuazione di quanto previsto al punto 4 dell'art. 49 della L.R. n° 13/2000, si intende approvare le n° 5 graduatorie di cui innanzi, specificando che gli interventi ammissibili a finanziamento sono quelli evidenziati in neretto in ciascuna graduatoria provinciale.

Si da atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Settore formazione professionale, e che la data di pubblicazione costituisce termine iniziale per la presentazione di eventuali ricorsi che dovranno per-

venire al Settore formazione professionale entro il termine perentorio di venti giorni, in attuazione di quanto prescritto dalla L.R. n° 13/2000, art. 49, punto 7.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Alla copertura finanziaria relativa alle attività relative alle graduatorie approvate con il presente atto si provvede mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie del POR Puglia stanziate per gli anni 2000, 2001, 2002 e pluriennale 2003 per la misura 3.2.

Al relativo impegno di spesa si provvede con separato provvedimento.

DETERMINA

- di allegare al presente atto quale parte integrante l'"elenco degli enti ammessi e non ammessi e dei progetti esclusi dalla valutazione di merito", redatto in seguito alla valutazione dei requisiti di ammissibilità delle proposte (allegato "A"), composto da no 6 facciate numerate da 1 a 6;

- di approvare le n° 5 graduatorie per le province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, redatte sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito, allegate al presente atto quale parte integrante (allegato "B") e denominate rispettivamente "graduatoria n° 1", "graduatoria n° 2", "graduatoria n° 3", "graduatoria n° 4" e "graduatoria n° 5", composte da n° 18 facciate numerate da 1 a 18;

- di dare atto che le attività ammesse a finanziamento sono quelle indicate in neretto in ciascuna delle n° 5 predette graduatorie, relative agli interventi di cui all'avviso pubblico approvato con DGR n° 731/2001 e pubblicato sul BURP n° 86/2001 ed alla relativa riapertura dei termini di cui alla determinazione dirigenziale no 12/2002, pubblicata sul BURP n° 22 Suppl. del 14/02/2002;

- di allegare al presente atto quale parte integrante "elenco dei progetti esclusi", con le relative motivazioni (allegato "C"), suddiviso per tipologia di utenza e per provincia, redatto a seguito della valutazione di merito, e composto da n° 6 facciate numerate da 1 a 6;

- di dare atto che il costo effettivo delle attività approvate con il presente provvedimento ammonta ad Euro 49.211.869,40, di cui Euro 14.892.083,25 già impegnate con D.D. n. 20/2002, e che per la restante parte si provvederà con successivo separato atto;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Settore formazione professionale, ai sensi dell'art. 49, comma 4 della L. R. n° 13/2000;

- di dare atto che la data di pubblicazione sul BURP costituisce termine iniziale per la presentazione di eventuali ricorsi avverso il presente provvedimento, che dovranno pervenire al Settore formazione professionale entro il termine perentorio di venti giorni, ai sensi dell'art. 49, comma 7 dalla L.R. n° 13/2000.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n° 5 pagine numerate da 1 a 5;

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n° 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n° 5 giorni consecutivi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n° 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
Volpe

MISURA 3.2 *Allegato 'A' alla determinazione dirigenziale n.193 del 26/06/2002 - Facciata n. 1*

ELENCO DEGLI ENTI AMMESSI E NON AMMESSI E DEI PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N° ORD	ENTE GESTORE	NATURA DELL' ENTE	PROTOCOLLO	AMMISSIBILITA' ENTE		PROGETTI		MOTIVAZIONI
				AMMESSO	NON AMMESSO	PRESENTATI	AMMESSI	
1	A.P.E.V.I.	ASSOCIAZIONE	34/1656/B/FP		X	1	0	MANCA LA DICHIARAZIONE CONCERNENTE L'APPLICAZIONE DEL CCNL AI DIPENDENTI (PAR.5 PUNTO 3 b) DEL BANDO)
2	AGEFORM	ENTE	34/1604/B/FP 34/7103/B/FP	X		7	7	
3	AGENFORM SUD	ENTE	34/7255/B/FP		X	14	0	LA DOCUMENTAZIONE E LE LETTERE ALLEGATE PER PARTNERSHIP E COLLABORAZIONI FANNO RIFERIMENTO A MISURA DIVERSA DA QUELLA INDICATA NEL BANDO
4	AGENZIA PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE	AGENZIA	34/1829/B/FP		X	1	0	LA QUALIFICA INDICATA NELLA DOMANDA E' DIVERSA DA QUELLA INDICATA NELLA SCHEDA RIASSUNTIVA
5	Agenzia SERVIZI FORMATIVI PUGLIESI	ASSOCIAZIONE	34/1566/B/FP	X		5	5	
6	ALOS ISPA	ENTE	34/1684/B/FP 34/7158/B/FP	X		7	7	
7	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE	ENTE PUBBLICO	34/1679/B/FP 34/7214/B/FP	X		9	9	
8	ARTISTES	ASSOCIAZIONE	34/1858/B/FP		X	1	0	DOCUMENTAZIONE PRESENTATA CON MODALITA' DIVERSE DA QUELLE INDICATE NEL BANDO (PAR.4 PUNTO 2).
9	ASFOR	ASSOCIAZIONE	34/1831/B/FP		X	1	0	MANCA TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI AMMISSIBILITA' (PARAGR.4 DEL BANDO)
10	ASSOCIAZIONE ENFAP PUGLIA	ASSOCIAZIONE	34/1681/B/FP	X		1	1	

Allegato 'A' alla determinazione dirigenziale n.193 del 26/06/2002 - Facciata n. 2

MISURA 3.2

ELENCO DEGLI ENTI AMMESSI E NON AMMESSI E DEI PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N° ORD	ENTE GESTORE	NATURA DELL' ENTE	PROTOCOLLO	AMMISSIBILITA' ENTE		PROGETTI		MOTIVAZIONI
				AMMESSO	NON AMMESSO	PRESENTATI	AMMESSI	
11	ASSOCIAZIONE ONLUS FIDET COOP	ASSOCIAZIONE	34/7249/B/FP 34/7157/B/FP		X	1 1	0 0	MANCA SCHEDA RIASSUNTIVA (PAR.5 PUNTO 5 DEL BANDO) DICHIARAZIONE D'INTENTI CON ISTITUTO SCOLASTICO NON VALIDA
12	ASSOCIAZIONE ONLUS FORMES	ASSOCIAZIONE	34/1666/B/FP		X	1	0	MANCA FLOPPY DISK MANCA LA DICHIARAZIONE CONCERNENTE L'APPLICAZIONE DEL CCNL AI DIPENDENTI (PAR.5 PUNTO 3 b) DEL BANDO) MANCA SCHEDA RIASSUNTIVA DEL PROGETTO
13	C.F.O.P. PADRE PIO	ENTE	34/1675/B/FP	X		3	3	
14	CEFOP	ASSOCIAZIONE	34/1786/B/FP	X		5	5	
15	CEFU	ASSOCIAZIONE	34/1750/B/FP		X	1	0	LA QUALIFICA INDICATA NELLA DOMANDA E' DIVERSA DA QUELLA INDICATA NELLA SCHEDA RIASSUNTIVA
16	CIFIR	ENTE	34/1685/B/FP 34/7186B/FP	X		24	24	
17	CIOFS	ENTE	34/7147/B/FP	X		6	6	
18	CNIPA PUGLIA	ENTE	34/1705/B/FP 34/7201/B/FP	X		28	28	
19	CNOS-FAP	ENTE	34/1647/B/FP 34/7119/B/FP	X		6	6	
20	CONFAPI - EUROAMBIENTE	CONFEDERAZIONE	34/1638/B/FP		X	1	0	PREVISIONE DELLA COSTITUZIONE DI UN'ATI IN DIFFORMITA' CON QUANTO PREVISTO NEL BANDO

MISURA 3.2 *Allegato 'A' alla determinazione dirigenziale n.193 del 26/06/2002 - Facciata n. 3*

ELENCO DEGLI ENTI AMMESSI E NON AMMESSI E DEI PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N° ORD	ENTE GESTORE	NATURA DELL' ENTE	PROTOCOLLO	AMMISSIBILITA' ENTE		PROGETTI		MOTIVAZIONI
				AMMESSO	NON AMMESSO	PRESENTATI	AMMESSI	
21	CONSORZIO LEADER	CONSORZIO	34/7128/B/FP	X		3	3	
22	CONSORZIO SCUOLA LAVORO PUGLIA	CONSORZIO	34/1714/B/FP		X	5	0	MANCA DICHIARAZIONE D'INTENTI CON L'ISTITUTO SCOLASTICO
23	CONSORZIO SCUOLA QUALITA'	CONSORZIO	34/1602/B/FP	X		4	4	
24	COOP. SOCIALE ANDROMEDA	COOPERATIVA	34/1807/B/FP		X	3	0	COOPERATIVA SOCIALE NON ABILITATA A SVOLGERE LA SPECIFICA ATTIVITA' FORMATIVA (ART.35 L.R.24/2000)
25	COOP. SOCIALE DELL'ACQUARIO	COOPERATIVA	34/1754/B/FP		X	1	0	COOPERATIVA SOCIALE NON ABILITATA A SVOLGERE LA SPECIFICA ATTIVITA' FORMATIVA (ART.35 L.R.24/2000) - STATUTO INCOMPLETO
26	COOPERATIVA SOCIALE "L'UMANA AVVENTURA TORRE SANTA SUSANNA	COOPERATIVA	34/1637/B/FP		X	2	0	COOPERATIVA SOCIALE NON ABILITATA A SVOLGERE LA SPECIFICA ATTIVITA' FORMATIVA (ART.35 L.R.24/2000)
27	ECIPA	ENTE	34/1727/B/FP	X		1	1	
28	ECO ENTE PER LA COMUNICAZIONE UMANA	ENTE	34/1619/B/FP	X		10	10	
29	EDIL SERVICE	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	34/1665/B/FP		X	1	0	COOPERATIVA SOCIALE NON ABILITATA A SVOLGERE LA SPECIFICA ATTIVITA' FORMATIVA (ART.35 L.R.24/2000)
30	ENAIP	ENTE	34/1655/B/FP 34/7113/B/FP	X		78	78	

MISURA 3.2 *Allegato 'A' alla determinazione dirigenziale n.193 del 26/06/2002 - Facciata n. 4*

ELENCO DEGLI ENTI AMMESSI E NON AMMESSI E DEI PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N° ORD	ENTE GESTORE	NATURA DELL' ENTE	PROTOCOLLO	AMMISSIBILITA' ENTE		PROGETTI		MOTIVAZIONI
				AMMESSO	NON AMMESSO	PRESENTATI	AMMESSI	
31	ENAP PUGLIA	ENTE	34/1725/B/FP 34/7109/B/FP	X		6	6	
32	ENAPAICA	ENTE	34/7092/B/FP		X	10	0	MANCA DICHIARAZIONE DI INTENTI CON L'ISTITUTO SCOLASTICO
33	EPCPEP	ENTE	34/1744/B/FP 34/7189/B/FP	X		46	46	
34	EURO PUGLIA	ENTE	34/1786/B/FP		X	1	0	LA DOMANDA FA RIFERIMENTO ALLA MISURA 3.2, MENTRE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE SI RIFERISCE ALLA MISURA 3.3
35	F.P.E.(FORMA PUGLIA EUROPA)	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	34/1752/B/FP		X	18	0	COOPERATIVA SOCIALE NON ABILITATA A SVOLGERE LA SPECIFICA ATTIVITA' FORMATIVA (ART.35 L.R.24/2000)
36	GPS	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	34/1621/B/FP		X	2	0	COOPERATIVA SOCIALE NON ABILITATA A SVOLGERE LA SPECIFICA ATTIVITA' FORMATIVA (ART.35 L.R.24/2000) DICHIARAZIONE DI CUI AL PAR.5 PUNTO 3 a) DEL BANDO INCOMPLETA MANCA DICHIARAZIONE D'INTENTI CON L'ISTITUTO SCOLASTICO
37	I.I.P.	ENTE	34/7091/B/FP	X		21	21	
38	IAFI	ENTE	34/1712/B/FP		X	2	0	MANCA DICHIARAZIONE D'INTENTI CON L'ISTITUTO SCOLASTICO
39	IAL PUGLIA	ENTE	34/1801/B/FP 34/7231/B/FP	X		7	6	MANCA, PER IL PROGETTO Operatore Economico Aziendale, DICHIARAZIONE D'INTENTI CON L'ISTITUTO SCOLASTICO
40	INSIEME - Soc. Coop. a r.l.	SOCIETA' COOPERATIVA	34/1673/B/FP		X	1	0	COOPERATIVA SOCIALE NON ABILITATA A SVOLGERE LA SPECIFICA ATTIVITA' FORMATIVA (ART.35 L.R.24/2000)

MISURA 3.2 *Allegato 'A' alla determinazione dirigenziale n.193 del 26/06/2002 - Facciata n. 5*

ELENCO DEGLI ENTI AMMESSI E NON AMMESSI E DEI PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N° ORD	ENTE GESTORE	NATURA DELL' ENTE	PROTOCOLLO	AMMISSIBILITA' ENTE		PROGETTI		MOTIVAZIONI
				AMMESSO	NON AMMESSO	PRESENTATI	AMMESSI	
41	IPE	ASSOCIAZIONE	34/1751/B/FP	X		2	2	
42	IRAPL	ENTE	34/1624/B/FP 34/7202/B/FP	X		5	5	
43	ITCA FAP	ENTE	34/7161/B/FP	X		3	3	
44	MATER SOC. CONS.	ASSOCIAZIONE	34/1824/B/FP	X		6	6	
45	MEDITERRANEA	ASSOCIAZIONE	34/1793/B/FP		X	1	0	MANCA DICHIARAZIONE D'INTENTI CON L'ISTITUTO SCOLASTICO
46	OFMI	ENTE	34/7087/B/FP	X		3	3	
47	OPAIS	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	34/1671/B/FP		X	1	0	COOPERATIVA SOCIALE NON ABILITATA A SVOLGERE LA SPECIFICA ATTIVITA' FORMATIVA (ART.35 L.R.24/2000)
48	PROGEST	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	34/1672/B/FP		X	1	0	COOPERATIVA SOCIALE NON ABILITATA A SVOLGERE LA SPECIFICA ATTIVITA' FORMATIVA (ART.35 L.R.24/2000)
49	PROGETTO	ASSOCIAZIONE	34/1851/B/FP	X		2	2	
50	PROMETEO	COOPERATIVA	34/7191/B/FP		X	4	0	

MISURA 3.2 *Allegato 'A' alla determinazione dirigenziale n.193 del 26/06/2002 - Facciata n. 6*

ELENCO DEGLI ENTI AMMESSI E NON AMMESSI E DEI PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N° ORD	ENTE GESTORE	NATURA DELL' ENTE	PROTOCOLLO	AMMISSIBILITA' ENTE		PROGETTI		MOTIVAZIONI
				AMMESSO	NON AMMESSO	PRESENTATI	AMMESSI	
51	PROVINCIA DI TARANTO	ENTE PUBBLICO	34/1636/B/FP 34/7181/B/FP	X		7	6	MANCA DICHIARAZIONE D'INTENTI CON L'ISTITUTO SCOLASTICO
52	PUGLIA LAVORO E COMUNICAZIONE S.c.r.l.	SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	34/1794/B/FP		X	3	0	SOCIETA' CONSORTILE A R.L.NON ABILITATA A SVOLGERE LA SPECIFICA ATTIVITA' FORMATIVA, AI SENSI DELL'ART.35 L.R.24/2000
53	SCIBAT	ASSOCIAZIONE	34/1658/B/FP	X		4	4	
54	SPEGEA	SOCIETA'	34/1717/B/FP	X		4	4	
55	STURNIUM	CONSORZIO	34/1674/B/FP	X		1	1	
	TOTALI			30	25	391	312	

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'B' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 1

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a) Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia: BA

Disponibilità € 17.937.726,40

Graduatoria n°1

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
1	830	POR01032a0219	En.A.I.P. - Puglia	MOLFETTA	Addetto ai servizi informatizzati per l'archiviazione	2.400	18	446.256,00	446.256,00
2	795	POR01032a0216	En.A.I.P. - Puglia	BARLETTA	Operatore macchine di produzione calzature	2.400	18	446.218,76	892.474,76
3	775	POR01032a0174	En.A.I.P. - Puglia	ANDRIA	Saldatore ad arco	2.400	18	446.218,76	1.338.693,52
4	735	POR01032a0175	En.A.I.P. - Puglia	ANDRIA	Impiantista riparatore manutentore elettrico	2.400	18	446.218,76	1.784.912,28
5	715	POR01032a0176	En.A.I.P. - Puglia	ANDRIA	Operatore office	2.400	18	446.218,76	2.231.131,04
6	715	POR01032a0129	En.A.I.P. - Puglia	MOLFETTA	Operatore di computer	2.400	18	446.218,76	2.677.349,80
7	710	POR01032a0222	En.A.I.P. - Puglia	BARLETTA	Addetto alla produzione capi di abbigliamento	2.400	18	446.218,76	3.123.568,56
8	705	POR01032a0087	IAL PUGLIA	BARI	Addetto alla lavorazione della ceramica	2.400	20	447.292,99	3.570.861,55
9	705	POR01032a0089	IAL PUGLIA	CORATO	Addetto alla lavorazione dei metalli preziosi	2.400	20	447.292,99	4.018.154,55
10	705	POR01032a0086	IAL PUGLIA	CORATO	Addetto alla lavorazione del legno	2.400	20	447.292,99	4.465.447,54
11	705	POR01032a0090	IAL PUGLIA	CORATO	Addetto alla lavorazione della ceramica	2.400	20	447.292,99	4.912.740,53
12	700	POR01032a0244	CNOS-FAP	BARI	Operatore di progettazione grafica	2.400	18	446.218,76	5.358.959,29
13	700	POR01032a0224	En.A.I.P. - Puglia	BARLETTA	Addetto impianti di tessitura	2.400	18	446.218,76	5.805.178,05
14	700	POR01032a0221	En.A.I.P. - Puglia	BARLETTA	Addetto vendite	2.400	18	446.218,76	6.251.396,81
15	700	POR01032a0093	O.F.M.I.	CANOSA DI PUGLIA	Programmatore web	2.400	18	444.020,37	6.695.417,18
16	695	POR01032a0150	En.A.I.P. - Puglia	BARLETTA	Addetto alle vendite	2.400	18	446.218,76	7.141.635,94
17	690	POR01032a0128	En.A.I.P. - Puglia	BARI	Montatore elettronico	2.400	18	446.218,76	7.587.854,70
18	688	POR01032a0161	En.A.I.P. - Puglia	BARI	Operatore servizi web	2.400	18	446.218,76	8.034.073,46

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'B' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 2

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a)
Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia: BA **Disponibilità € 17.937.726,40** **Graduatoria n°1**

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
19	685	POR01032a0050	CNIPA PUGLIA	MOLFETTA	Operatore ambientale marittimo	2.400	20	495.798,62	8.529.872,09
20	685	POR01032a0026	CNOS-FAP	BARI	Installatore/manutentore di impianti elettrici di automazione industriale	2.400	18	446.218,76	8.976.090,85
21	685	POR01032a0027	CNOS-FAP	BARI	Installatore/manutentore di impianti elettrici civili ed industriali e di apparecchiature elettroniche	2.400	18	446.218,76	9.422.309,61
22	685	POR01032a0236	E.P.C.P.E.P.	ALBEROBELLO	Addetto ai servizi turistici	2.400	18	445.761,02	9.868.070,63
23	685	POR01032a0227	E.P.C.P.E.P.	BARI	Operatore e manutentore di reti informatiche e servizi internet	2.400	18	445.749,02	10.313.819,65
24	685	POR01032a0133	En.A.I.P. - Puglia	MOLFETTA	Operatore turistico	2.400	18	446.218,76	10.760.038,41
25	670	POR01032a0028	CNOS-FAP	BARI	Operatore alla macchine utensili	2.400	18	446.218,76	11.206.257,17
26	665	POR01032a0092	O.F.M.I.	CANOSA DI PUGLIA	Disegnatore stilista di moda con l'ausilio del cad	2.400	18	434.641,44	11.640.898,61
27	660	POR01032a0303	C.E.F.O.P.	MOLA DI BARI	Operatore biologico	2.400	18	446.218,76	12.087.117,37
28	660	POR01032a0237	E.P.C.P.E.P.	BARI	Addetto alla prestampa nel settore grafico	2.400	18	445.749,02	12.532.866,39
29	660	POR01032a0242	E.P.C.P.E.P.	CONVERSANO	Operatore della confezione	2.400	18	445.821,02	12.978.687,41
30	660	POR01032a0234	E.P.C.P.E.P.	GIOIA DEL COLLE	Installatore manutentore di impianti elettrici civili, industriali e di apparati elettronici	2.400	18	445.741,02	13.424.428,43
31	660	POR01032a0235	E.P.C.P.E.P.	GRAVINA DI PUGLIA	Addetto alla gestione contabile e amministrativa del magazzino	2.400	18	445.029,02	13.869.457,45
32	660	POR01032a0241	E.P.C.P.E.P.	RUTIGLIANO	Operatore tecnico di assemblaggio, assistenza e reti	2.400	18	445.741,02	14.315.198,47
33	660	POR01032a0091	O.F.M.I.	CANOSA DI PUGLIA	Operatore terminale video	2.400	18	440.609,19	14.755.807,67
34	660	POR01032a0291	S.C.I.B.A.T. s.c.a r.l.- Ente di formazione	BARI	Tecnico di sistemi di comunicazione multimediali	2.400	16	312.862,48	15.068.670,15
35	655	POR01032a0021	CIFIR	BARI	Installatore manutentore impianti elettrici civili e industriali	2.400	18	446.218,76	15.514.888,91
36	655	POR01032a0243	CIFIR	BARI	Promotore marketing on-line turistico e commerciale	2.400	18	446.218,76	15.961.107,67

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'B' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 3

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a)
Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia: BA **Disponibilità € 17.937.726,40** **Graduatoria n°1**

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
37	655	POR01032a0008	CIFIR	BARLETTA	Operatore contabile informatico	2.400	18	446.218,76	16.407.326,43
38	655	POR01032a0293	S.C.I.B.A.T. s.c.a r.l.- Ente di formazione	BARI	Operatore tecnico di moda	2.400	15	312.862,48	16.720.188,91
39	650	POR01032a0070	E.P.C.P.E.P.	RUTIGLIANO	Operatore di editoria elettronica	2.400	18	446.094,73	17.166.283,64
40	650	POR01032a0146	En.A.I.P. - Puglia	ACQUAVIVA DELLE FONTI	Addetto vendite	2.400	18	446.218,76	17.612.502,40
41	648	POR01032a0119	En.A.I.P. - Puglia	BARI	Impiegato d'ufficio	2.400	18	446.218,76	18.058.721,16
42	648	POR01032a0130	En.A.I.P. - Puglia	MONOPOLI	Operatore di produzioni vivaistiche	2.400	18	446.218,76	18.504.939,92
43	648	POR01032a0246	En.A.P. Puglia	CANOSA DI PUGLIA	Addetto ai lavori d'ufficio	2.400	18	446.218,76	18.951.158,68
44	645	POR01032a0230	E.P.C.P.E.P.	TURI	Manutentore rete locale	2.400	18	445.029,02	19.396.187,70
45	645	POR01032a0120	En.A.I.P. - Puglia	BARI	Impiegato d'ufficio	2.400	18	446.218,76	19.842.406,46
46	645	POR01032a0031	En.A.P. Puglia	CANOSA DI PUGLIA	Addetto alla gestione commerciale e al magazzino in ambiente informatico	2.400	20	495.798,62	20.338.205,08
47	645	POR01032a0294	S.C.I.B.A.T. s.c.a r.l.- Ente di formazione	BARI	Grafico pubblicitario	2.400	15	312.862,48	20.651.067,56
48	640	POR01032a0014	CIFIR	BARI	Operatore contabile informatico	2.400	18	446.218,76	21.097.286,32
49	640	POR01032a0173	En.A.I.P. - Puglia	ANDRIA	Parrucchiere per signora	2.400	18	446.218,76	21.543.505,08
50	640	POR01032a0149	En.A.I.P. - Puglia	RUVO DI PUGLIA	Addetto all'informatica d'ufficio	2.400	18	446.218,76	21.989.723,85
51	640	POR01032a0108	I.I.P.	BARI .	Addetto grafico editoriale	2.400	18	446.218,76	22.435.942,61
52	640	POR01032a0292	S.C.I.B.A.T. s.c.a r.l.- Ente di formazione	BARI	Arredatore	2.400	15	312.862,48	22.748.805,09
53	635	POR01032a0059	E.P.C.P.E.P.	TERLIZZI	Terracottaio	2.400	18	445.598,93	23.194.404,02
54	635	POR01032a0153	En.A.I.P. - Puglia	BARI SAN PAOLO	Modellista industriale	2.400	18	446.218,76	23.640.622,78

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 4

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a)
Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia: BA **Disponibilità € 17.937.726,40** **Graduatoria n°1**

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
55	635	POR01032a0131	En.A.I.P. - Puglia	MONOPOLI	Addetto alla segreteria	2.400	18	446.218,76	24.086.641,54
56	630	POR01032a0009	CIFIR	BARI	Operatore contabile informatico	2.400	18	446.218,76	24.533.060,30
57	630	POR01032a0010	CIFIR	BARI	Operatore contabile informatico	2.400	18	446.218,76	24.979.279,06
58	630	POR01032a0018	CIFIR	MOLA DI BARI	Operatore contabile informatico	2.400	18	446.218,76	25.425.497,82
59	630	POR01032a0147	En.A.I.P. - Puglia	ACQUAVIVA DELLE FONTI	Addetto all'assistenza di base	2.400	18	446.218,76	25.871.716,58
60	630	POR01032a0218	En.A.I.P. - Puglia	ACQUAVIVA DELLE FONTI	Idraulico	2.400	18	446.218,76	26.317.935,34
61	630	POR01032a0155	En.A.I.P. - Puglia	BARI SAN PAOLO	Giardiniere	2.400	18	446.218,76	26.764.154,10
62	630	POR01032a0156	En.A.I.P. - Puglia	BARI SAN PAOLO	Potatore innestatore	2.400	18	446.218,76	27.210.372,86
63	630	POR01032a0134	En.A.I.P. - Puglia	MONOPOLI	Addetto alla segreteria informatizzata	2.400	18	446.218,76	27.656.591,62
64	625	POR01032a0020	CIFIR	MOLA DI BARI	Installatore manutentore impianti elettrici civili e industriali	2.400	18	446.218,76	28.102.810,38
65	625	POR01032a0226	E.P.C.P.E.P.	ALBEROBELLO	Addetto manutenzione assemblaggio apparecchi elettronici	2.400	18	445.761,02	28.548.571,40
66	625	POR01032a0231	E.P.C.P.E.P.	TURI	Manutentore rete locale	2.400	18	445.029,02	28.993.600,42
67	625	POR01032a0132	En.A.I.P. - Puglia	MONOPOLI	Elettricista per la manutenzione di impianti elettrici, telefonici e reti locali	2.400	18	446.218,76	29.439.819,19
68	620	POR01032a0013	CIFIR	BARI	Operatore ambientale	2.400	18	446.218,76	29.886.037,95
69	620	POR01032a0012	CIFIR	MOLA DI BARI	Operatore ambientale	2.400	18	446.218,76	30.332.256,71
70	620	POR01032a0058	E.P.C.P.E.P.	ANDRIA	Modellista cad	2.400	18	446.094,73	30.778.351,44
71	620	POR01032a0075	E.P.C.P.E.P.	TERLIZZI	Sarta in genere	2.400	18	446.115,39	31.224.466,82
72	615	POR01032a0233	E.P.C.P.E.P.	GIOIA DEL COLLE	Installatore manutentore di impianti elettrici civili, industriali e di apparati elettronici	2.400	18	445.741,02	31.670.207,84

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'B' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 5

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a)
Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia: BA | **Disponibilità € 17.937.726,40** | **Graduatoria n°1**

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
73	610	POR01032a0011	CIFIR	BARI	Operatore contabile informatico	2.400	18	446.218,76	32.116.426,60
74	610	POR01032a0238	E.P.C.P.E.P.	CONVERSANO	Installatore e manutentore di reti locali	2.400	18	445.821,02	32.562.247,62
75	610	POR01032a0121	En.A.I.P. - Puglia	BARI	Animatore turistico	2.400	18	446.218,76	33.008.466,38
76	605	POR01032a0225	E.P.C.P.E.P.	BARI	Operatore poilivalente dell'accoglienza turistica	2.400	18	445.749,02	33.454.215,40
77	605	POR01032a0079	E.P.C.P.E.P.	GRAVINA	Addetto alla gestione contabile e amministrativa del magazzino	2.400	18	446.074,07	33.900.289,47
78	605	POR01032a0069	E.P.C.P.E.P.	TERLIZZI	Operatore su elaboratore elettronico	2.400	18	446.218,68	34.346.508,15
79	605	POR01032a0154	En.A.I.P. - Puglia	BARLETTA	Operatore dell'abbigliamento	2.400	18	446.218,76	34.792.726,91
80	605	POR01032a0085	IAL PUGLIA	BARI	Addetto alla lavorazione del legno	2.400	20	447.292,99	35.240.019,90
81	601	POR01032a0162	En.A.I.P. - Puglia	BARI	Operatore cad	2.400	18	446.218,76	35.686.238,66
82	600	POR01032a0302	C.E.F.O.P.	BARI	Operatore meccanico motorista	2.400	18	446.218,76	36.132.457,42
83	600	POR01032a0056	CNIPA PUGLIA	BARI	Addetto all'informazione turistica ed alle teleprenotazioni	2.400	18	446.218,76	36.578.676,19
84	600	POR01032a0279	Spegea	BARI	Addetto ai servizi import - export	2.400	18	426.101,02	37.004.777,21
85	595	POR01032a0046	CNIPA PUGLIA	BARI	Addetto alle vendite	2.400	18	446.218,76	37.004.777,21
86	590	POR01032a0007	CIFIR	BARI	Manutentore impianti elettrici ed elettronici per uso civile	2.400	18	446.218,76	37.004.777,21
87	590	POR01032a0019	CIFIR	BARI	Operatore termoidraulico	2.400	18	446.218,76	37.004.777,21
88	585	POR01032a0052	CNIPA PUGLIA	BARI	Magazziniere	2.400	18	446.218,76	37.004.777,21
89	585	POR01032a0210	Leader scarl	RUTIGLIANO	Operatore della riabilitazione psico - socio - lavorativa	2.400	15	371.838,64	37.004.777,21
90	580	POR01032a0006	CIFIR	MOLA DI BARI	Operatore termoidraulico	2.400	18	446.218,76	37.004.777,21

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'B' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 6

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a) Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia: BA **Disponibilità € 17.937.726,40** **Graduatoria n°1**

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
91	580	POR01032a0239	E.P.C.P.E.P.	CONVERSANO	Operatore della gestione informatizzata delle attività import-export	2.400	18	445.821,02	37.004.777,21
92	580	POR01032a0067	E.P.C.P.E.P.	TURI	Operatore elaboratore elettronico	2.400	18	445.867,49	37.004.777,21
93	580	POR01032a0082	E.P.C.P.E.P.	TURI	Operatore elaboratore elettronico	2.400	18	445.867,49	37.004.777,21
94	570	POR01032a0055	CNIPA PUGLIA	BARI	Addetto all'ufficio informatizzato	2.400	18	446.218,76	37.004.777,21
95	570	POR01032a0042	CNIPA PUGLIA	BARI	Operatore contabile d'impresa informatizzato	2.400	18	446.218,76	37.004.777,21
96	570	POR01032a0240	E.P.C.P.E.P.	CONVERSANO	Operatore cad	2.400	18	445.821,02	37.004.777,21
97	570	POR01032a0151	En.A.I.P. - Puglia	BARLETTA	Addetto al ciclo di produzione nel settore calzatura	2.400	18	446.218,76	37.004.777,21
98	570	POR01032a0104	I.I.P.	GRAVINA	Addetto grafico editoriale	2.400	18	446.218,76	37.004.777,21
99	565	POR01032a0228	E.P.C.P.E.P.	BARI	Operatore ambientale	2.400	18	445.749,02	37.004.777,21
100	565	POR01032a0103	I.I.P.	BARI	Addetto ai servizi turistici di front office	2.400	18	446.218,76	37.004.777,21
101	565	POR01032a0280	Spegea	BARI	Addetto ai servizi d'impresa ad indirizzo turistico	2.400	18	428.786,57	37.004.777,21
102	565	POR01032a0278	Spegea	CORATO	Addetto ai servizi d'impresa turistica	2.400	15	371.642,38	37.004.777,21
103	560	POR01032a0107	I.I.P.	BARI	Addetto ai servizi amministrativi e di segreteria	2.400	18	446.218,76	37.004.777,21
104	555	POR01032a0152	En.A.I.P. - Puglia	BARLETTA	Addetto al ciclo di produzione nel settore maglieria	2.400	18	446.218,76	37.004.777,21
105	550	POR01032a0063	E.P.C.P.E.P.	BITONTO	Aiuto cuoco	2.400	18	446.074,07	37.004.777,21
106	550	POR01032a0098	I.I.P.	GRAVINA	Addetto ai servizi turistici di front office	2.400	18	446.218,76	37.004.777,21
107	545	POR01032a0187	CIOFS/FP Puglia	RUVO DI PUGLIA	Operatore informatico multimediale	2.400	18	446.218,76	37.004.777,21
108	545	POR01032a0066	E.P.C.P.E.P.	MOLFETTA	Modellista confezionista industriale	2.400	18	446.198,02	37.004.777,21

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'B' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 7

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a) Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia: BA **Disponibilità € 17.937.726,40** **Graduatoria n°1**

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
109	540	POR01032a0267	E.CO.	GIOIA DEL COLLE	Casaro	2.400	18	0,00	37.004.777,21
110	535	POR01032a0277	Spegea	CORATO	Addetto ai servizi amministrativi	2.400	15	371.642,38	37.004.777,21
111	530	POR01032a0266	E.CO.	ACQUAVIVA DELLE FONTI	Addetto commercio estero	2.400	18	0,00	37.004.777,21
112	525	POR01032a0290	Agenzia Servizi Formativi Pugliesi	ANDRIA	Operatore su elaboratore elettronico	2.400	18	446.213,12	37.004.777,21
113	525	POR01032a0273	E.CO.	ACQUAVIVA DELLE FONTI	Parrucchiere	2.400	18	0,00	37.004.777,21
114	525	POR01032a0101	I.I.P.	GRAVINA	Addetto ai servizi amministrativi e di segreteria	2.400	18	446.218,76	37.004.777,21
115	520	POR01032a0268	E.CO.	SANTERAMO IN COLLE	Esperto in sistemi informativi aziendali	2.400	18	0,00	37.004.777,21
116	520	POR01032a0270	E.CO.	SANTERAMO IN COLLE	Esperto in sistemi informativi aziendali	2.400	18	0,00	37.004.777,21
117	520	POR01032a0274	E.CO.	SANTERAMO IN COLLE	Stilista con l'ausilio del cad	2.400	18	0,00	37.004.777,21
118	515	POR01032a0272	E.CO.	ACQUAVIVA DELLE FONTI	Addetto/a alla segreteria d'ufficio	2.400	18	0,00	37.004.777,21
119	510	POR01032a0265	E.CO.	GIOIA DEL COLLE	Operatore meccanico e termico	2.400	18	0,00	37.004.777,21
120	510	POR01032a0026	E.CO.	SANTERAMO IN COLLE	Accompagnatore turistico	2.400	18	0,00	37.004.777,21
121	505	POR01032a0345	Alos-Ispa	BARI	Operatore ambientale	2.400	18	442.491,18	37.004.777,21
122	505	POR01032a0271	E.CO.	ACQUAVIVA DELLE FONTI	Addetto alle vendite	2.400	18	0,00	37.004.777,21
123	500	POR01032a0347	Alos-Ispa	BARI	Operatore per servizi gestionali d'impresa	2.400	18	445.140,04	37.004.777,21
124	495	POR01032a0346	Alos-Ispa	BARI	Add.serv.impr.contab.gen.e bilancio con utilizzo strumenti informatici	2.400	18	442.491,18	37.004.777,21
125	495	POR01032a0054	CNIPA PUGLIA	SANTERAMO IN COLLE	Operatore ausiliario chimico olio -vinicolo - caseario	2.400	18	446.218,76	37.004.777,21
126	485	POR01032a0286	Agenzia Servizi Formativi Pugliesi	ANDRIA	Addetto al servizio turistico	2.400	18	446.213,12	37.004.777,21

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'B' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 8

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a) Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia: BA **Disponibilità € 17.937.726,40** **Graduatoria n°1**

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
127	475	POR01032a0053	CNIPA PUGLIA	SANTERAMO IN COLLE	Operatore polivalente del settore "mobile imbottito"	2.400	18	446.218,76	37.004.777,21
128	430	POR01032a0048	CNIPA PUGLIA	SANTERAMO IN COLLE	Cucitrici	2.400	18	446.218,76	37.004.777,21

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'B' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 9

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a)
Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia: BR **Disponibilità € 4.975.320,00** **Graduatoria n°2**

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
1	730	POR01032a0263	AGE.FOR.M.	FASANO	Operatore di marketing e commercio	2.400	18	444.225,24	444.225,24
2	720	POR01032a0262	AGE.FOR.M.	FASANO	Addetto ai servizi ristorativi di fast food e pizzeria	2.400	18	444.225,24	888.450,48
3	720	POR01032a0124	En.A.I.P. - Puglia	BRINDISI	Assistente domiciliare e dei servizi tutelari	2.400	18	446.218,76	1.334.669,24
4	690	POR01032a0127	En.A.I.P. - Puglia	FRANCAVILLA FONTANA	Operatore informatico	2.400	18	446.218,76	1.780.888,00
5	685	POR01032a0065	E.P.C.P.E.P.	OSTUNI	Installatore riparatore impianti elettrici	2.400	18	445.805,51	2.226.693,51
6	665	POR01032a0125	En.A.I.P. - Puglia	OSTUNI	Stampatore di materie plastiche	2.400	18	446.218,76	2.672.912,28
7	650	POR01032a0005	CIFIR	FRANCAVILLA FONTANA	Installatore manutentore impianti elettrici civili e industriali	2.400	18	446.218,76	3.119.131,04
8	645	POR01032a0015	CIFIR	FRANCAVILLA FONTANA	Operatore ambientale	2.400	18	446.218,76	3.565.349,80
9	645	POR01032a0002	CIFIR	FRANCAVILLA FONTANA	Operatore termoidraulico	2.400	18	446.218,76	4.011.568,56
10	645	POR01032a0275	STURNIUM - Consorzio degli operatori per il	FASANO	Esperto nella gestione dei servizi di ristorazione	2.400	20	495.798,62	4.507.367,18
11	642	POR01032a0023	CIFIR	FRANCAVILLA FONTANA	Operatore macchine utensili	2.400	18	446.218,76	4.953.585,94
12	640	POR01032a0203	AGE.FOR.M.	FASANO	Addetto ai servizi ristorativi di fast-food e pizzeria	2.400	18	438.224,01	5.391.809,95
13	640	POR01032a0123	En.A.I.P. - Puglia	MESAGNE	Operatore informatico	2.400	18	446.218,76	5.838.028,71
14	610	POR01032a0247	CNIPA PUGLIA	SAN VITO DEI NORMANNI	Consulente in marketing di incentivazione turistica	2.400	18	446.218,76	6.284.247,47
15	610	POR01032a0126	En.A.I.P. - Puglia	FRANCAVILLA FONTANA	Operatore macchine utensili	2.400	18	446.218,76	6.730.466,23
16	610	POR01032a0105	I.I.P.	BRINDISI	Addetto ai servizi turistici di front office	2.400	18	446.218,76	7.176.684,99
17	605	POR01032a0204	AGE.FOR.M.	FASANO	Addetto alle tecniche di comunicazione e di marketing aziendale	2.400	18	439.897,33	7.616.582,32
18	600	POR01032a0102	I.I.P.	S. PIETRO VERNOTICO	Addetto ai servizi turistici di front office	2.400	18	446.218,76	8.062.801,08

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'B' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 10

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a)
Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia: BR **Disponibilità € 4.975.320,00** **Graduatoria n°2**

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
19	585	POR01032a0112	I.I.P.	BRINDISI	Addetto ai servizi amministrativi e di segreteria	2.400	18	446.218,76	8.062.801,08
20	575	POR01032a0122	En.A.I.P. - Puglia	BRINDISI	Saldatore	2.400	18	446.218,76	8.062.801,08
21	575	POR01032a0099	I.I.P.	S. PIETRO VERNOTICO	Addetto ai servizi amministrativi e di segreteria	2.400	18	446.218,76	8.062.801,08
22	555	POR01032a0253	CNIPA PUGLIA	SAN VITO DEI NORMANNI	Operatore su eleboratore elettronico	2.400	18	446.218,76	8.062.801,08
23	545	POR01032a0109	I.I.P.	BRINDISI	Addetto grafico editoriale	2.400	18	446.218,76	8.062.801,08
24	530	POR01032a0312	PROGETTO	SAN VITO DEI NORMANNI	Operatore del teleservizio	2.400	20	472.082,89	8.062.801,08
25	485	POR01032a0250	CNIPA PUGLIA	SAN VITO DEI NORMANNI	Tecnico contabile	2.400	18	446.218,76	8.062.801,08

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'B' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Faccieta n. 11

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a)
Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia: FG **Disponibilità € 8.700.658,51** **Graduatoria n°3**

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
1	698	POR01032a0163	En.A.I.P. - Puglia	LUCERA	Addetto alle procedure di office automation	2.400	18	446.218,76	446.218,76
2	698	POR01032a0164	En.A.I.P. - Puglia	LUCERA	Operatore di segreteria in ambiente automatizzato	2.400	18	446.218,76	892.437,52
3	695	POR01032a0080	E.P.C.P.E.P.	FOGGIA	Operatore informatico e-commerce	2.400	18	446.198,02	1.338.635,54
4	667	POR01032a0159	En.A.I.P. - Puglia	SAN SEVERO	Addetto alla gestione di software applicativi	2.400	18	446.218,76	1.784.854,30
5	660	POR01032a0084	E.P.C.P.E.P.	FOGGIA	Impiantista elettrico	2.400	18	445.557,61	2.230.411,92
6	660	POR01032a0143	En.A.I.P. - Puglia	FOGGIA	Pittore decoratore	2.400	18	446.218,76	2.676.630,68
7	655	POR01032a0207	Alos-Ispa	SAN MENAIO	Operatore amministrativo commerciale	2.400	18	442.961,51	3.119.592,19
8	655	POR01032a0232	E.P.C.P.E.P.	FOGGIA	Disegnatore cad	2.400	18	445.793,02	3.565.385,21
9	650	POR01032a0064	E.P.C.P.E.P.	FOGGIA	Impiantista elettrico	2.400	18	445.557,61	4.010.942,82
10	650	POR01032a0078	E.P.C.P.E.P.	FOGGIA	Posatore scalpellino	2.400	18	446.198,02	4.457.140,84
11	650	POR01032a0157	En.A.I.P. - Puglia	SAN SEVERO	Addetto d'ufficio	2.400	18	446.218,76	4.903.359,60
12	650	POR01032a0254	IRAPL	LUCERA	Operatore addetto ai servizi d'impresa	2.400	20	495.693,00	5.399.052,60
13	650	POR01032a0095	IRAPL	LUCERA	Operatore addetto ai servizi d'impresa - indirizzo turistico	2.400	20	495.798,62	5.894.851,23
14	645	POR01032a0083	E.P.C.P.E.P.	FOGGIA	Meccanico di manutenzione	2.400	18	445.557,61	6.340.408,84
15	640	POR01032a0208	Alos-Ispa	SAN MENAIO	Addetto alle vendite	2.400	18	442.961,51	6.783.370,35
16	640	POR01032a0206	Alos-Ispa	SAN MENAIO	Esperto in monit.e gest.dell'ospitalita' rurale	2.400	18	442.961,51	7.226.331,86
17	640	POR01032a0295	Centro di Formazione PADRE PIO	ORTANOVA	Gestioni di reti informatiche	2.400	18	446.218,76	7.672.550,62
18	640	POR01032a0034	ITCA/FAP ONLUS	SAN GIOVANNI ROTONDO	Addetto alla manutenzione d'albergo	2.400	18	445.320,13	8.117.870,75

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'B' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 12

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a)
Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia: FG | **Disponibilità € 8.700.658,51** | **Graduatoria n°3**

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
19	635	POR01032a0097	IRAPL	MANFREDONIA	Addetto alle procedure d'ufficio	2.400	18	445.753,95	8.563.524,70
20	633	POR01032a0160	En.A.I.P. - Puglia	SAN SEVERO	Disegnatore meccanico cad	2.400	18	446.218,76	9.009.843,46
21	625	POR01032a0144	En.A.I.P. - Puglia	FOGGIA	Addetto ufficio	2.400	18	446.218,76	9.456.062,22
22	625	POR01032a0145	En.A.I.P. - Puglia	FOGGIA	Addetto ufficio	2.400	18	446.218,76	9.902.280,98
23	625	POR01032a0035	ITCA/FAP ONLUS	SAN GIOVANNI ROTONDO	Operatore elettrico elettronico	2.400	18	445.320,13	10.347.601,11
24	615	POR01032a0229	E.P.C.P.E.P.	FOGGIA	Operatore marketing agro-alimentare	2.400	18	445.793,02	10.793.394,13
25	615	POR01032a0142	En.A.I.P. - Puglia	FOGGIA	Installatore operatore di assistenza tecnica presso gli utenti	2.400	18	446.218,76	11.239.612,89
26	605	POR01032a0296	Centro di Formazione PADRE PIO	ORTANOVA	Gestioni di reti informatiche	2.400	18	446.218,76	11.685.831,65
27	605	POR01032a0297	Centro di Formazione PADRE PIO	ORTANOVA	Gestioni di reti informatiche	2.400	18	446.218,76	12.132.050,41
28	605	POR01032a0072	E.P.C.P.E.P.	FOGGIA	Meccanico di manutenzione	2.400	18	445.557,61	12.577.608,02
29	600	POR01032a0025	CNOS-FAP	CERIGNOLA	Installatore/manutentore di impianti elettrici civili ed industriali	2.400	18	446.218,76	13.023.826,78
30	600	POR01032a0148	En.A.I.P. - Puglia	FOGGIA	Installatore manutentore hardware	2.400	18	446.218,76	13.470.045,54
31	600	POR01032a0158	En.A.I.P. - Puglia	SAN SEVERO	Addetto alle agenzie e agli uffici turistici	2.400	19	446.218,76	13.916.264,31
32	590	POR01032a0141	En.A.I.P. - Puglia	FOGGIA	Giardiniere	2.400	18	446.218,76	13.916.264,31
33	575	POR01032a0033	ITCA/FAP ONLUS	SAN GIOVANNI ROTONDO	Commis di cucina e di sala	2.400	18	446.084,48	13.916.264,31
34	555	POR01032a0096	IRAPL	MANFREDONIA	Operatore elettrico elettronico	2.400	18	446.156,79	13.916.264,31
35	525	POR01032a0344	Alos-Ispa	SAN MENAIO	Modellista,confezione tessuti e system cad	2.400	18	445.120,08	13.916.264,31

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'B' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 13

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a)
Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia: LE | **Disponibilità € 9.660.289,96** | **Graduatoria n°4**

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
1	825	POR01032a0194	Provincia di Lecce	LECCE	Operatore di aree protette	2.400	18	439.282,74	439.282,74
2	820	POR01032a0261	Provincia di Lecce	LECCE	Operatore di aree protette	2.400	18	438.925,00	878.207,74
3	780	POR01032a0255	Provincia di Lecce	LECCE	Operatore dell'artigianato tipico locale	2.400	20	471.504,49	1.349.712,23
4	775	POR01032a0214	En.A.I.P. - Puglia	LECCE	Tecnico hardware e reti lan	2.400	18	444.927,62	1.794.639,85
5	750	POR01032a0212	En.A.I.P. - Puglia	NARDO'	Addetto alla ricezione informatizzata	2.400	18	446.218,76	2.240.858,61
6	750	POR01032a0213	En.A.I.P. - Puglia	NOVOLI	Addetto alla ricezione informatizzata	2.400	18	446.218,76	2.687.077,37
7	735	POR01032a0215	En.A.I.P. - Puglia	NARDO	Installatore-manutentore impianti termici e idraulici	2.400	18	446.218,76	3.133.296,13
8	725	POR01032a0260	Provincia di Lecce	LECCE	Accompagnatore turistico per disabili ed anziani	2.400	18	296.993,70	3.430.289,83
9	725	POR01032a0257	Provincia di Lecce	LECCE	Operatore del turismo e della pesca	2.400	18	330.243,85	3.760.533,68
10	710	POR01032a0264	AGE.FOR.M.	GALATINA	Addetto alle tecniche di comunicazione e di marketing aziendale	2.400	18	444.225,24	4.204.758,92
11	710	POR01032a0217	En.A.I.P. - Puglia	MAGLIE	Installatore di impianti e sistemi home automation	2.400	18	444.927,62	4.649.686,54
12	710	POR01032a0308	MATER	LECCE	Operatore ambientale smaltimento differenziato rifiuti	2.400	20	495.798,60	5.145.485,14
13	670	POR01032a0115	I.I.P.	SANTA CESAREA TERME	Addetto ai servizi turistici di front office	2.400	18	446.218,76	5.591.703,91
14	665	POR01032a0248	CNIPA PUGLIA	LECCE	Addetto di cucina	2.400	10	247.920,00	5.839.623,91
15	655	POR01032a0305	MATER	LECCE	Operatore grafico pubblicitario	2.400	20	495.798,60	6.335.422,51
16	655	POR01032a0289	Agenzia Servizi Formativi Pugliesi	CARMIANO	Operatore su elaboratore elettronico	2.400	18	446.213,12	6.781.635,63
17	655	POR01032a0287	Agenzia Servizi Formativi Pugliesi	LECCE	Operatore grafico pubblicitario multimediale	2.400	18	446.213,12	7.227.848,75
18	655	POR01032a0310	MATER	LECCE	Operatore del settore dolciario	2.400	20	495.798,60	7.723.647,35

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'B' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 14

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a)
Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia: LE | **Disponibilità € 9.660.289,96** | **Graduatoria n°4**

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
19	655	POR01032a0258	Provincia di Lecce	LECCE	Tecniche di saldatura (elettrica-ossiacetilenica-filo continuo)	2.400	18	334.743,96	8.058.391,31
20	651	POR01032a0300	C.E.F.O.P.	SANTA CESAREA TERME	Commis di sala	2.400	18	446.218,76	8.504.610,07
21	651	POR01032a0223	En.A.I.P. - Puglia	CASARANO	Meccanico d'auto	2.400	18	444.927,62	8.949.537,69
22	651	POR01032a0166	En.A.I.P. - Puglia	NOVOLI	Restauratore di mobili	2.400	18	446.218,76	9.395.756,45
23	651	POR01032a0167	En.A.I.P. - Puglia	TRICASE	Disegnatore edile (in ambiente cad)	2.400	18	446.218,76	9.841.975,21
24	650	POR01032a0111	I.I.P.	CASARANO	Addetto grafico editoriale	2.400	18	446.218,76	10.288.193,97
25	650	POR01032a0117	I.I.P.	GALATINA	Addetto grafico editoriale	2.400	18	446.218,76	10.734.412,73
26	650	POR01032a0110	I.I.P.	LECCE	Addetto grafico editoriale	2.400	18	446.218,76	11.180.631,49
27	645	POR01032a0307	MATER	LECCE	Operatore rivestimenti termici	2.400	20	495.798,60	11.676.430,09
28	645	POR01032a0256	Provincia di Lecce	LECCE	Serramentista in ferro e leghe leggere	2.400	18	345.850,87	12.022.280,96
29	640	POR01032a0259	Provincia di Lecce	LECCE	Manutentore impianti pneumatici	2.400	18	329.839,50	12.352.120,46
30	635	POR01032a0037	CNIPA PUGLIA	LECCE	Addetto ai servizi contabili d'impresa	2.400	18	446.218,76	12.798.339,22
31	625	POR01032a0171	En.A.I.P. - Puglia	TRICASE	Addetto informatico alla gestione aziendale	2.400	18	446.218,76	13.244.557,98
32	620	POR01032a0170	En.A.I.P. - Puglia	TRICASE	Addetto alla trasformazione di prodotti alimentari	2.400	18	446.218,76	13.690.776,74
33	615	POR01032a0304	C.E.F.O.P.	SANTA CESAREA TERME	Commis di cucina	2.400	18	446.218,76	14.136.995,50
34	615	POR01032a0113	I.I.P.	GALATINA	Addetto ai servizi turistici di front office	2.400	18	446.218,76	14.583.214,26
35	615	POR01032a0209	Leader scarl	CASARANO	Addetti al restauro dei beni culturali	2.400	15	371.838,64	14.955.052,90
36	610	POR01032a0178	En.A.I.P. - Puglia	LECCE	Assemblatore riparatore di personal computer e periferiche	2.400	18	446.218,76	15.401.271,66

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'B' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 15

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a)
Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia: LE | **Disponibilità € 9.660.289,96** | **Graduatoria n°4**

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
37	610	POR01032a0181	En.A.I.P. - Puglia	NOVOLI	Restauratore di mobili	2.400	18	446.218,76	15.647.490,42
38	610	POR01032a0116	I.I.P.	LECCE	Addetto ai servizi amministrativi e di segreteria	2.400	18	446.218,76	16.293.709,18
39	605	POR01032a0177	En.A.I.P. - Puglia	LECCE	Addetto di segreteria in ambiente automatizzato	2.400	18	446.218,76	16.739.927,94
40	605	POR01032a0182	En.A.I.P. - Puglia	NOVOLI	Addetto front-office informatizzato	2.400	18	446.218,76	17.186.146,71
41	605	POR01032a0180	En.A.I.P. - Puglia	OTRANTO	Panificatore	2.400	18	446.218,76	17.632.365,47
42	605	POR01032a0183	En.A.I.P. - Puglia	POGGIARDO	Restauratore manufatti lignei	2.400	18	446.218,76	18.078.584,23
43	605	POR01032a0168	En.A.I.P. - Puglia	TRICASE	Assistente di comunità	2.400	18	446.218,76	18.524.802,99
44	605	POR01032a0172	En.A.I.P. - Puglia	TRICASE	Installatore, manutentore impianti termici e idraulici	2.400	18	446.218,76	18.971.021,75
45	605	POR01032a0108	I.I.P.	CASARANO	Addetto ai servizi turistici di front office	2.400	18	446.218,76	19.417.240,51
46	605	POR01032a0118	I.I.P.	GALLIPOLI	Addetto ai servizi turistici di front office	2.400	18	446.218,76	19.863.459,27
47	605	POR01032a0100	I.I.P.	LECCE	Addetto ai servizi turistici di front office	2.400	18	446.218,76	20.309.678,03
48	605	POR01032a0211	Leader scarl	TAURISANO	Addetti all'assistenza di base nel sociale	2.400	15	371.838,64	20.681.516,67
49	601	POR01032a0185	En.A.I.P. - Puglia	TRICASE	Elettricista, installatore manutentore impianti	2.400	18	446.218,76	21.127.735,43
50	600	POR01032a0044	CNIPA PUGLIA	LECCE	Addetto ai servizi d'impresa con indirizzo turistico	2.400	18	446.218,76	21.573.954,19
51	600	POR01032a0041	CNIPA PUGLIA	LECCE	Addetto ai servizi turistici d'impresa	2.400	18	446.218,76	22.020.172,95
52	600	POR01032a0179	En.A.I.P. - Puglia	LECCE	Animatore per l'infanzia	2.400	18	446.218,76	22.466.391,71
53	600	POR01032a0169	En.A.I.P. - Puglia	TRICASE	Addetto informatico alla gestione aziendale	2.400	18	446.218,76	22.912.610,47
54	600	POR01032a0114	I.I.P.	GALATINA	Addetto ai servizi amministrativi e di segreteria	2.400	18	446.218,76	23.358.829,23

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'B' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 16

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a)
Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia: LE | **Disponibilità € 9.660.289,96** | **Graduatoria n°4**

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
55	570	POR01032a0038	CNIPA PUGLIA	LECCE	Operatore al banco con ausilio di macchine utensili	2.400	18	446.218,76	23.358.829,23
56	570	POR01032a0043	CNIPA PUGLIA	LECCE	Operatore con macchine utensili in postazione	2.400	18	446.218,76	23.358.829,23
57	570	POR01032a0036	CNIPA PUGLIA	LECCE	Operatore della saldatura	2.400	18	446.218,76	23.358.829,23
58	570	POR01032a0040	CNIPA PUGLIA	LECCE	Saldatore	2.400	18	446.218,76	23.358.829,23
59	505	POR01032a0301	C.E.F.O.P.	MAGLIE	Operatore installatore e manutentore per l'industria tessile	2.400	18	446.218,76	23.358.829,23
60	485	POR01032a0288	Agenzia Servizi Formativi Pugliesi	CARMIANO	Addetto al servizio turistico	2.400	18	446.213,12	23.358.829,23

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'B' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 17

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a)
Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia: TA | **Disponibilità € 8.233.145,75** | **Graduatoria n°5**

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
1	700	POR01032a0088	IAL PUGLIA	TARANTO	Tecnico per applicazioni informatiche	2.400	20	495.798,62	495.798,62
2	665	POR01032a0001	CIFIR	MANDURIA	Operatore contabile informatico	2.400	18	446.218,76	942.017,38
3	656	POR01032a0202	AGE.FOR.M.	GINOSA	Addetto ai servizi ristorativi di fast-food e pizzeria	2.400	18	438.224,01	1.380.241,39
4	655	POR01032a0032	En.A.P. Puglia	TARANTO	Tecnico manutentore di containers	2.400	20	495.798,62	1.876.040,02
5	650	POR01032a0220	En.A.I.P. - Puglia	MARTINA FRANCA	Addetto alla produzione e manipolazione di piante officinali	2.400	18	446.218,74	2.322.258,76
6	645	POR01032a0184	CIOFS/FP Puglia	MARTINA FRANCA	Operatore informatico multimediale	2.400	18	446.218,76	2.768.477,52
7	636	POR01032a0137	En.A.I.P. - Puglia	MARTINA FRANCA	Elettricista installatore	2.400	18	446.218,76	3.214.696,28
8	635	POR01032a0136	En.A.I.P. - Puglia	TARANTO	Ebanista polivalente	2.400	18	446.218,76	3.660.915,04
9	630	POR01032a0049	CNIPA PUGLIA	TARANTO	Operatore di progettazione grafica	2.400	18	446.218,76	4.107.133,80
10	625	POR01032a0016	CIFIR	MANDURIA	Operatore tecnico del turismo	2.400	18	446.218,76	4.553.352,56
11	620	POR01032a0003	CIFIR	TARANTO	Operatore contabile informatico	2.400	18	446.218,76	4.999.571,32
12	620	POR01032a0135	En.A.I.P. - Puglia	TARANTO	Operatore informatico	2.400	18	446.218,76	5.445.790,08
13	615	POR01032a0200	Provincia di Taranto	TARANTO	Operatore addetto ai lavori di ufficio con procedure informatiche	2.400	18	446.220,83	5.892.010,91
14	610	POR01032a0276	Enfap Puglia	TARANTO	Operatore per la costruzione di impianti per la produzione e controllo del "freddo"	2.400	20	495.715,00	6.387.725,91
15	606	POR01032a0205	AGE.FOR.M.	GINOSA	Addetto alle tecniche di comunicazione e di marketing aziendale	2.400	18	439.897,33	6.827.623,24
16	606	POR01032a0017	CIFIR	TARANTO	Operatore tecnico del turismo	2.400	18	446.218,76	7.273.842,00
17	606	POR01032a0139	En.A.I.P. - Puglia	MARTINA FRANCA	Sarto di moda	2.400	18	446.218,76	7.720.060,76
18	605	POR01032a0138	En.A.I.P. - Puglia	TARANTO	Saldatore	2.400	18	446.218,76	8.166.279,52

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'B' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 18

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a)
Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia: TA **Disponibilità € 8.233.145,75** **Graduatoria n°5**

N.ord	Punteggio	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
19	600	POR01032a0024	CNOS-FAP	MANDURIA	Installatore/manutentore di impianti elettrici civili ed industriali	2.400	18	446.218,76	8.612.498,28
20	585	POR01032a0245	En.A.P. Puglia	TARANTO	Addetto alle macchine per la movimentazione delle merci	2.400	18	446.218,76	8.612.498,28
21	580	POR01032a0045	CNIPA PUGLIA	TARANTO	Addetto ai servizi di impresa - indirizzo contabile	2.400	18	446.218,76	8.612.498,28
22	580	POR01032a0051	CNIPA PUGLIA	TARANTO	Addetto ai servizi di impresa - indirizzo contabile	2.400	18	446.218,76	8.612.498,28
23	575	POR01032a0185	CIOFS/FP Puglia	TARANTO	Operatore informatico multimediale	2.400	18	446.218,76	8.612.498,28
24	575	POR01032a0188	CIOFS/FP Puglia	TARANTO	Operatore informatico multimediale	2.400	18	446.218,76	8.612.498,28
25	575	POR01032a0189	CIOFS/FP Puglia	TARANTO	Operatore informatico multimediale	2.400	18	446.218,76	8.612.498,28
26	570	POR01032a0186	CIOFS/FP Puglia	FRAGANANO	Operatore informatico multimediale	2.400	18	446.218,76	8.612.498,28
27	565	POR01032a0311	PROGETTO	CASTELLANETA	Operatore della ristorazione	2.400	20	469.659,10	8.612.498,28
28	560	POR01032a0140	En.A.I.P. - Puglia	TARANTO	Ceramista	2.400	18	446.218,76	8.612.498,28
29	510	POR01032a0281	E.C.I.P.A. PROVINCIALE TARANTO	TARANTO	Operatore per la valorizzazione turistica dei beni culturali ed ambientali	2.400	18	435.612,94	8.612.498,28

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'C' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 1

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a - Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia di BARI

ELENCO DEI PROGETTI ESCLUSI

N.ord	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Finanziamento Richiesto	Motivazione esclusione
1	POR01032a0004	CIFIR	BARI	Operatore termoidraulico	2.400	18	446.219	Assenza accordo tra ente ed istituto scolastico per lo specifico progetto
2	POR01032a0022	CIFIR	BARI	Installatore manutentore impianti elettrici civili e industriali	2.400	18	446.219	Assenza accordo tra ente ed istituto scolastico per lo specifico progetto
3	POR01032a0029	En.A.P. Puglia	CORATO	Adetto alla gestione amministrativa e commerciale informatizzata	2.400	18	446.219	Mancano i punti 2.12 e 2.21
4	POR01032a0030	En.A.P. Puglia	MODUGNO	Adetto alla gestione amministrativa e commerciale informatizzata	2.400	20	495.799	Spesa non congrua, con paramentro unitario pari a £.22.222, superiore al parametro previsto di £.20.000 ora/allievo.
5	POR01032a0047	CNIPA PUGLIA	SANTERAMO IN COLLE	Disegnatore cad /cae elettronico	2.400	18	446.219	Corso non richiesto nella domanda.
6	POR01032a0060	E.P.C.P.E.P.	ALBEROBELLO	Cuoco	2.400	18	446.074	Il modulo su "ambiente" non presenta la quantificazione oraria; il modulo su "sicurezza" non è presente nel primo anno.
7	POR01032a0062	E.P.C.P.E.P.	ALBEROBELLO	Addetto alla gestione informatizzata delle aziende turistiche	2.400	18	446.198	Il modulo su "ambiente" non presenta la quantificazione oraria; il modulo su "sicurezza" non è presente nel primo anno.
8	POR01032a0071	E.P.C.P.E.P.	ALBEROBELLO	Addetto ai servizi di accoglienza e assistenza turistica	2.400	18	446.074	Il modulo su "sicurezza" non è presente nel primo anno; il modulo "ambiente" è nel modulo "natura alimenti e salute" senza quantificazione oraria.
9	POR01032a0073	E.P.C.P.E.P.	ALBEROBELLO	Addetto polivalente azienda turistica p.m.i.	2.400	18	446.198	Il modulo su "ambiente" non presenta la quantificazione oraria; il modulo su "sicurezza" non è presente nel primo anno.
10	POR01032a0074	E.P.C.P.E.P.	BARI	Operatore su elaboratore elettronico	2.400	18	446.198	Il modulo su "ambiente" non è presente nel secondo anno; il modulo su "sicurezza" non è presente nel primo anno.
11	POR01032a0076	E.P.C.P.E.P.	CONVERSANO	Operatore alla gestione informatizzata aziendale	2.400	18	446.198	Il modulo su "ambiente" e "sicurezza" sono assenti nel secondo anno.

Ordinamento crescente in base al codice progetto

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'C' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 2

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a - Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia di BARI

ELENCO DEI PROGETTI ESCLUSI

N.ord	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Finanziamento Richiesto	Motivazione esclusione
12	POR01032a0077	E.P.C.P.E.P.	BARI	Operatore grafico	2.400	18	446.074	Il modulo su "ambiente" e "sicurezza" sono assenti nel secondo anno.
13	POR01032a0081	E.P.C.P.E.P.	RUTIGLIANO	Operatore/esperto di opportunità (finanziarie di mercato) legate alla nascita ed alla gestione di attività no profit	2.400	20	492.566	Il modulo su "ambiente" e "sicurezza" non presentano quantificazione annuale e oraria.
14	POR01032a0249	CNIPA PUGLIA	GRAVINA DI PUGLIA	Progettazione grafica multimediale	2.400	20	495.798	Assenza del modulo ambiente nella prima annualità
15	POR01032a0251	CNIPA PUGLIA	BARI	Grafica multimediale	2.400	20	495.798	Assenza del modulo ambiente nella prima annualità
16	POR01032a0252	CNIPA PUGLIA	GRAVINA DI PUGLIA	Saldatore	2.400	20	495.798	Assenza del modulo ambiente nella seconda annualità
17	POR01032a0282	Consorzio Scuola Qualità	SANTERAMO IN COLLE	Espertodi contabilità ed amministarzione aziendale con l'utilizzo del pc	550	20	92.291	Destinatari diversi da quelli previsti dall'obbligo formativo.
18	POR01032a0283	Consorzio Scuola Qualità	SANTERAMO IN COLLE	Esperto gestione delle piccole e medie imprese	600	20	110.801	Destinatari diversi da quelli previsti dall'obbligo formativo.
19	POR01032a0284	Consorzio Scuola Qualità	SANTERAMO IN COLLE	Tecnico di sistemi multimediali	600	20	104.686	Destinatari diversi da quelli previsti dall'obbligo formativo.
20	POR01032a0285	Consorzio Scuola Qualità	SANTERAMO IN COLLE	Safety manager	600	15	90.266	Destinatari diversi da quelli previsti dall'obbligo formativo.

Ordinamento crescente in base al codice progetto

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'C' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 3

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a - Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia di BRINDISI

ELENCO DEI PROGETTI ESCLUSI

N.ord	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Finanziamento Richiesto	Motivazione esclusione
1	POR01032a0057	E.P.C.P.E.P.	OSTUNI	Operatore domiciliare polivalente	2.400	18	446.095	L'istituto scolastico non è fra quelli previsti dal bando e dall'accordo di collaborazione per l'attuazione dell'obbligo formativo.
2	POR01032a0068	E.P.C.P.E.P.	OSTUNI	Operatore socio assistenziale	2.400	18	445.578	L'istituto scolastico non è fra quelli previsti dal bando e dall'accordo di collaborazione per l'attuazione dell'obbligo formativo.
3	POR01032a0306	MATER	OSTUNI	Addetto produzione industria agro-alimentare	2.400	20	495.799	Destinatari diversi da quelli previsti dall'obbligo formativo.

Ordinamento crescente in base al codice progetto

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'C' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Faccieta n. 4

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a - Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia di FOGGIA

ELENCO DEI PROGETTI ESCLUSI

N.ord	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Finanziamento Richiesto	Motivazione esclusione
1	POR01032a0061	E.P.C.P.E.P.	FOGGIA	Carpentiere	2.400	18	446.198	Il modulo su "ambiente" non è presente nel primo anno.
2	POR01032a0094	IRAPL	MANFREDONIA	Operatore addetto ai servizi d'Impresa - indirizzo turistico	2.400	20	495.799	Dichiarazione d'intenti con la Scuola per un corso diverso da quello presentato in progetto; confusione tra le sedi operative
3	POR01032a0298	I.P.E. (Istituto Per l'Educazione)	FOGGIA	Operatore meccanico addetto alla conduzione di macchine utensili a controllo numerico	2.400	18	446.219	Assenza del modulo ambiente e prevenzione relativo al II° anno. Numerose incongruenze tra schede riassuntive e progetti.
4	POR01032a0299	I.P.E. (Istituto Per l'Educazione)	FOGGIA	Parrucchiere	2.400	18	446.219	Le ore di stage sono inferiori al previsto. Numerose incongruenze tra schede riassuntive e progetti.

Ordinamento crescente in base al codice progetto

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'C' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 5

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a - Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia di LECCE

ELENCO DEI PROGETTI ESCLUSI

N.ord	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Finanziamento Richiesto	Motivazione esclusione
1	POR01032a0039	CNIPA PUGLIA	LECCE	Addetto ai servizi d'impresa con indirizzo gestionale	2.400	18	446.219	Discordanza tra corso richiesto nella domanda e atti presentati.
2	POR01032a0195	Provincia di Lecce	LECCE	Operatore nel settore dell'artigianato tipico locale	2.400	20	440.517	Sono state previste n.30 ore per l'ambiente anziché 36.
3	POR01032a0309	MATER	LECCE	Operatore addetto alla editoria elettronica	2.400	20	495.799	Destinatari diversi da quelli previsti dall'obbligo formativo.

Ordinamento crescente in base al codice progetto

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato 'C' alla determinazione dirigenziale n. 193 del 26/06/2002 - Facciata n. 6

Por Puglia 2000-2006 - MISURA 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti secondo un approccio preventivo" - Azione a - Percorsi formativi integrati in obbligo formativo

Provincia di TARANTO

ELENCO DEI PROGETTI ESCLUSI

N.ord	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Finanziamento Richiesto	Motivazione esclusione
1	POR01032a0196	Provincia di Taranto	TARANTO	Operatore informatico con uso di autocad	2.400	18	446.221	Non c'è rispondenza tra progetto ed interventi previsti paragrafo due del bando.
2	POR01032a0197	Provincia di Taranto	TARANTO	Operatore tecnico gestione e smaltimento rifiuti solidi delle acque di scarico	2.400	18	446.221	Incongruenza tra caratteristiche dei destinatari e contenuto del corso;non c'è rispondenza tra progetto ed interventi previsti paragrafo due del bando.
3	POR01032a0198	Provincia di Taranto	TARANTO	Operatore tecnico per l'organizzazione aziendale e delle comunità	2.400	18	446.221	Palese incongruenza tra caratteristiche dei destinatari e contenuto del corso.
4	POR01032a0199	Provincia di Taranto	TARANTO	Operatore tecnico informatico organizzativo per le aziende e i servizi	2.400	18	446.221	Palese incongruenza tra caratteristiche dei destinatari e contenuto del corso.
5	POR01032a0201	Provincia di Taranto	TARANTO	Installatore impianti elettrici civili ed industriali	2.400	18	446.221	Incongruenza tra caratteristiche dei destinatari e contenuto del corso;non c'è rispondenza tra progetto ed interventi previsti paragrafo due del bando.

Ordinamento crescente in base al codice progetto

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 18 settembre 2002, n. 21

Ordinanza commissariale n. 19 del 21/8/02 "Prosecuzione delle attività di smaltimento dei rifiuti in discariche già in esercizio" revoca.

IL COMMISSARIO DELEGATO

- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2001 che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24.2.1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2002 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8.11.1994 e successivamente più volte prorogato;

- vista l'Ordinanza del Ministro dell'Interno - delegato al coordinamento della Protezione civile - n. 3184 del 22 marzo 2002, con particolare riferimento alle disposizioni con le quali sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia per la realizza ione delle strutture dirette a favorire il recupero dei rifiuti urbani, nonché con riferimento agli articoli 2, 3 e 14;

- vista la propria ordinanza n. 19 del 21 agosto 2002 con la quale, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 22/97 ed in forza dei poteri specificamente attribuiti al Commissario Delegato con la citata O.M. n. 3184/02 - art. 3, comma 1, viene disposta la proroga nel territorio regionale delle attività di smaltimento dei rifiuti nelle discariche già autorizzate ed in esercizio alle stesse condizioni dei singoli provvedimenti autorizzativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 22/97 come prorogato dal D.L. n. 186/01 fino all'entrata in vigore del decreto legislativo per l'attuazione della direttiva comunitaria sullo smaltimento in discarica e comunque per un periodo non superiore a tre mesi, eventualmente rinnovabile;

- visto il decreto n. 529, del 17/9/2002 del Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato per l'emergenza ambientale che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 22/97, come prorogato dal D.L. n. 186/01, autorizza la prosecuzione delle attività di smaltimento dei rifiuti in discarica già in corso, fino all'entrata in vigore del decreto legislativo di recepimento della direttiva comunitaria n. 31/99/CE sulle discariche;

- ritenuto che, alla luce dell'intervenuta adozione del citato decreto, non sussistono più i motivi di eccezionalità ed urgenza posti a base della ordinanza n. 19/02, adottata ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 22/97 e che pertanto si rende necessario provvedere alla sua revoca;

- in forza dei poteri conferiti;

ORDINA

DI REVOCARE, per le motivazioni analiticamente espresse in narrativa, l'ordinanza commissariale n. 19 del 21 agosto 2002.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)
DELIBERA C.C. 31 luglio 2002, n. 60

Approvazione lottizzazione San Nicola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. DI APPROVARE in via definitiva il Piano di Lottizzazione "San Nicola" presentato dalla "Laser Immobiliare s.r.l." e adottato dal Commissario Straordinario con atto n. 135 del 24.05.2001;

2. DI CONFERNMARE che detto Piano di Lottizzazione è composto dai seguenti elaborati:
   N° 22 Tavole Omissis
   N° 14 Allegati Omissis (compresa scheda tecnica)

3. Di incaricare i Responsabili degli Uffici interessati di procedere ai successivi adempimenti di cui alla L.R. n. 56/1980 e L.R. n. 20/2001;

4. Di Allegare al presente atto:
   - lo schema di convenzione (adeguato alle prescrizioni del Dirigente U.T.C.): Allegato 10;
   - l'attestato del Segretario Generale del 3.09.2001 in ordine alla fase di Pubblicazione del Piano

Il Dirigente UTC
Ing. Giovanni Didonna

COMUNE DI BITONTO (Bari)
DECRETO 13 settembre 2002, n. 502

Esproprio.

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione consiliare n° 89 del 30/9/1999;

-) di approvazione del Piano Particolareggiato di Esecuzione (P.P.E.) del P.R.G. per la zona "D/1" su via Molfetta per "Artigiani e Piccole Industrie";

-) di approvazione - nel contesto del predetto P.P.E. - di un piano delle aree per gli insediamenti produttivi (P.I.P.) ai sensi dell'art. 27 della Legge 22/10/1971 n° 865;

-) implicitamente dichiarativa della pubblica utilità delle opere e degli interventi previsti dai suddetti piani urbanistici secondari ed autorizzativa della acquisizione mediante esproprio delle aree occorrenti e contenente il termine per il completamento delle espropriazioni;

VISTO l'avviso dell'eseguito deposito degli atti costituenti il piano di esproprio delle aree occorrenti, pubblicato all'Albo Pretorio dal 16/10/2001 al 30/10/2001 e sul B.U.R. PUGLIA n° 153 del 18/10/2001, nonché notificato a tutte le ditte espropriande, al sensi dell'art. 10 della Legge 865/1971;

VISTI i decreti dirigenziali n° 485/U.T.C. del 28/1/2002 e n° 486/U.T.C. del 26/2/2002 di determinazione delle indennità di espropriazione dei suoli da acquisire e delle indennità spettanti nel caso di cessioni volontarie;

VISTA l'ordinanza dirigenziale n° 496 del 10/6/2002 di deposito - presso la Tesoreria Provinciale dello Stato/Servizio Cassa Depositi e Prestiti - delle indennità di espropriazione a favore delle ditte che non hanno accettato le indennità offerte né hanno comunicato alcunchè sulla volontà di cedere volontariamente i propri suoli;

VISTA la determinazione dirigenziale n° 390/U.T.C. del 22/7/2002 con la quale - ritenuto di procedere per gruppi a tempi successivi con provvedimenti di impegno in misura anticipatamente fronteggiabile - è stata impegnata la somma di Euro 345.000 per un primo gruppo di suoli;

VISTE le quietanze emesse dalla Tesoreria Provinciale dello Stato/Servizio Cassa Depositi e Prestiti comprovanti l'eseguito deposito in ordine al predetto primo gruppo di suoli;

VISTO l'elenco annesso al presente decreto dei beni immobili di tale primo gruppo da espropriare con l'indicazione delle ditte proprietarie e delle corrispondenti indennità per ciascuna depositate;

VISTI: la Legge 25/6/1865 n° 2359;
la Legge 22/10/1971 n° 865;
il D.P.R. 24/7/1977 n° 616;
la L.R. 11/5/2001 n° 13;

DECRETA

1) A favore del Comune di Bitonto - C.F. 00382650729 - è pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata la occupazione permanente e

definitiva dei beni immobili costituenti i suoli edificabili ricadenti nel Piano delle aree per insediamenti produttivi (P.I.P.) nella zona Artigianale e Piccole Industrie di via Molfetta, identificati - con le ditte proprietarie e le corrispondenti indennità espropriative depositate - nell'elenco allegato che si dichiara parte integrante del presente decreto.

2) Il Comune di Bitonto provvederà - a sua cura e spese e nei termini di legge - alla registrazione del presente decreto, alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sul B.U.R. PUGLIA, alla sua notifica alle ditte espropriate, alla sua trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari in termini di urgenza, nonchè alla voltura catastale dei beni espropriati.

AVVERTE

che avverso al presente decreto è proponibile ricorso al T.A.R. PUGLIA - Bari o al Presidente della Repubblica entro i termini rispettivi di legge.

Bitonto, lì 13 settembre 2002

Il Dirigente
Settore Servizi Tecnici
Ing. Capo Ufficio Tecnico Comunale
Beniamino Spera

COMUNE DI BITONTO
Provincia di Bari

SUOLI CONFORMANTI LOTTI EDIFICABILI DEL P.I.P. - (1° Gruppo)
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA N.502/2002

N° D'ORDINE	N° DI PIANO	DITTA CATASTALE	CODICE FISCALE	DATI CATASTALI		SUPERFICIE ESPROPRIATA	QUIETANZA		
				FOGLIO	PARTICELLA		N°	DATA	IMPORTO [€]
1	1014	RICCI MINENNA Maria Rosa n. Taranto 27/04/1962	RCCMRS62D67L049H	37	659	1005	400	4-set-02	15.590
2	1015	RUCCI Francesca n. Bitonto 07/05/1942	RCCFNC42E47A893O	37	991 ex 600/a	1001	399	4-set-02	36.594
					992 ex 600/b	75			
	1016				612	153			
	1029				609	57			
	1030				599	1023			
	1106				594	12			
	1107				595	38			
3	1017	RUCCI Savina n. Bitonto 24/06/1936	RCCSVN36H64A893G	37	613	1020	398	4-set-02	60.467
	1018				614	890			
	1027				611	972			
	1028				610	1016			
4	1019	RUCCI Pasquale n. Bitonto 26/02/1947	RCCPQL47B26A893L	37	578	125	397	4-set-02	45.459
	1020				993 ex 579/a	745			
					994 ex 579/b	269			
	1021				580	555			
	1025				575	937			
	1026				576	44			
5	1022	RUCCI Pasquale n. Bitonto 26/2/47; proprietario STELLACCI Anna; usufruttuaria parziale	RCCPQL47B26A893L	37	618	710	396	4-set-02	11.015
6	1023	PAZIENZA Francesca n. Bitonto 28/9/1948; propr. per 1/2	PZNFNC48P68A893Z	37	569	55	395	4-set-02	3.531
	1024	RUCCI Pasquale n. Bitonto 26/02/1947; propr. per 1/2	RCCPQL47B26A893L		564	122			
7	1079	CAIATI Rosaria n. Rutigliano 10/10/1923; usufrut. per 1/3 NACCI Nicola n. Bitonto 30/10/1958; proprietario	CTARSR23R50H643W NCCNCL58R30A893U	37	919 ex 273/b	1466	394	4-set-02	52.419
					920 ex 273/c	501			
	1081				922 ex 274/b	1379			

COMUNE DI BITONTO
Provincia di Bari

SUOLI CONFORMANTI LOTTI EDIFICABILI DEL P.I.P. - (1° Gruppo)
ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA N.501/2002

N° D'ORDINE	N° DI PIANO	DITTA CATASTALE	CODICE FISCALE	DATI CATASTALI FOGLIO	DATI CATASTALI PARTICELLA	SUPERFICIE ESPROPRIATA	QUIETANZA N°	QUIETANZA DATA	QUIETANZA IMPORTO [€]
8	1080	CAIATI Rosaria n. Rutigliano 10/10/1923; usufrut. per 1/3 NACCI Maria Concetta n. Bitonto 03/02/1953; proprietaria	CTARSR23R50H643W NCCMCN53B43A893P	37	927 ex 59/b 928 ex 59/c 929 ex 59/d 930 ex 59/e 931 ex 59/f	613 614 99 49 32	393	4-set-02	36.320
	1083				924 ex 209/b 925 ex 209/c	852 61			
9	1109	RUCCI Emanuele n. Bitonto 03/08/1934; propr. 1/24 RUCCI Francesca n. Bitonto 07/05/1942; propr. 1/24 RUCCI Michele n. Bitonto 12/02/1940 propr. 1/24 RUCCI Oronzo n. Bitonto 26/10/1944 propr. 1/24 RUCCI Savina n. Bitonto 24/06/1936 propr. 1/24 **DITTA PRESUNTA PROPRIETARIA:** RUCCI Emanuele n. Bitonto 03/08/1934; RUCCI Francesca n. Bitonto 07/05/1942; RUCCI Michele n. Bitonto 12/02/1940; RUCCI Oronzo n. Bitonto 26/10/1944; RUCCI Savina n. Bitonto 24/06/1936; RUCCI Pasquale n. Bitonto 26/02/1947;	RCCMNL34M03A893Z RCCFNC42E47A893O RCCMHL40B12A893B RCCRNZ44R26A893U RCCSVN36H64A893G RCCMNL34M03A893Z RCCFNC42E47A893O RCCMHL40B12A893B RCCRNZ44R26A893U RCCSVN36H64A893G RCCPQL47B26A893L	37	589	912	392	4-set-02	14.147
10	1112	MILELLA Enrico n. Bitonto 23/02/1973; proprietario 1/3 MILELLA Pasquale n. Bari 19/09/1964; proprietario 1/3 MILELLA Sabino n. Bitonto 16/12/1961; proprietario 1/3	MLLNRC73B23A893Q MLLPQL64P19A662F MLLSBN61T16A893P	37	956 ex 58/b	13	391	4-set-02	4.296
	1113	NACCI Maria n. Bitonto 01/01/1930; usufruttuaria	NCCMRA30A41A893Q		958 ex 261/b	238			
11	1217	PASTORE Serafina n. Bari 21/07/1948; Proprietaria x 1/4 PASTORE BOVIO Giandomenico n. Roma 11/2/60; Prop.1/4 PASTORE BOVIO Marina n. Bari 04/8/1945; Prop. 1/4 PASTORE BOVIO Sergio n. Bari 01/02/1952; Propr. 1/4 **DITTA PRESUNTA PROPRIETARIA:** RIZZI Francesco Antonio n. Bitonto 15/01/1959 TEDESCO Caterina n. Bitonto 15/03/64	PSTSFN48L61A662C PSTGDM60B11H501S PSTMRN45M44A662J PSTSRG52B01A662E RZZFNC59A15A893Z TDSCRN64C55A893Z	38	1838	224	390	4-set-02	15.529
	1218				1852	777			

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 11 settembre 2002

Esproprio - Coop. Domus Aurea lotto C.

**IL DIRIGENTE
SETTORE ASSETTO ED
UTILIZZO DEL TERRITORIO**

Applicate per quanto concerne il presente provvedimento le disposizioni contenute:
- Nella legge 25.06.1865, n. 2359;
- Nella legge 16.04.1962, n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Nella legge 22.10.1971, n. 865;
- Nella legge 28.01.1977, n. 10;
- Nella legge regionale 16.05.1985, n. 27;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 121 del 15.04.1999, così come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 219 del 28.06.1999, con la quale veniva assegnata un'area in zona P.E.E.P., alla Cooperativa Edilizia "DOMUS AUREA" a r.l., per la costruzione di alloggi economici e popolari;

Preso atto che:
- si è proceduto al deposito degli atti di esproprio presso la Segreteria Comunale, ai sensi dell'art.10 della legge n. 865/1971 e che lo stesso avviso di deposito è stato notificato alle ditte espropriande, affisso all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato nel F.A.L. della Provincia di Bari;
- con decreto del Dirigente del Settore Assetto ed Utilizzo del Territorio del Comune di Canosa di Puglia del 15.12.2000, è stata disposta l'occupazione temporanea d'urgenza dei suoli di che trattasi e redatti i relativi verbali di immissione in possesso;
- con decreto del 04.03.2002 è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e che lo stesso è stato notificato alle ditte espropriande e pubblicato nel B.U.R. della Regione Puglia;
- le ditte espropriate hanno accettato l'indennità loro offerta, così come da decreto del 04.03.2002, dichiarando di non aver null'altro a pretendere;

Dato atto che le opere previste nel Piano di Zona di cui alla Legge n. 167/62, sono state dichiarate di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili;

Dato, altresì, atto che con convenzione ex art. 35 - L. n. 865/71, rep.7756 del 02.01.2002, rogata dal Notaio Paolo Porziotta da Canosa, le aree sono state cedute in diritto di proprietà alla Società Cooperativa Edilizia "DOMUS AUREA" a.r.l., con sede in Canosa;

Constatata la regolarità degli atti della procedura espropriativa di che trattasi:

DECRETA

ART. 1)

In favore del Comune di Canosa di Puglia, codice fiscale n. 81000530725, è pronunciata la ESPROPRIAZIONE ed autorizzata la occupazione degli immobili segnati a fianco delle ditte proprietarie appresso indicate, inserite nel P.E.E.P. di questo Comune, fatto salvo quanto contenuto nella Convenzione in premessa citata:
- Ditta DI PALMA MARIA, nata a Canosa di Puglia il 12.07.1914, VALENTINO FRANCO, nato a Canosa di Puglia il 22.09.1951, VALENTINO NUNZIA MARIA, nata a Canosa di Puglia il 16.08.1949, partita 31616, foglio 38, particella 734, superficie espropriata mq. 27; foglio 38, particella 735, superficie espropriata mq. 200; foglio 38, particella 736, superficie espropriata mq. 190; foglio 38, particella 741, superficie espropriata mq. 400; foglio 38, particella 743, superficie espropriata mq. 102; foglio 38, particella 750, superficie espropriata mq. 266; foglio 38, particella 751, superficie espropriata mq. 557; foglio 38, particella 572, superficie espropriata mq. 147.

ART. 2)

Il presente decreto viene notificato, a cura e spese della Cooperativa Edilizia "DOMUS AUREA" a.r.l., alle ditte interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili, nonché inserito per estratto nel B.U.R. della Regione Puglia, registrato

presso l'Agenzia delle Entrate di Barletta e trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Trani.

Canosa di Puglia, lì 11 settembre 2002

Il Dirigente
Settore Assetto ed
Utilizzo del Territorio
Ing. Sabino Germinario

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 11 settembre 2002

Esproprio - Coop. Domus Aurea lotto B.

**IL DIRIGENTE
SETTORE ASSETTO ED
UTILIZZO DEL TERRITORIO**

Applicate per quanto concerne il presente provvedimento le disposizioni contenute:
- Nella legge 25.06.1865, n. 2359;
- Nella legge 16.04.1962, n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Nella legge 22.10.1971, n. 865;
- Nella legge 28.01.1977, n. 10;
- Nella legge regionale 16.05.1985, n. 27;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 121 del 15.04.1999, così come modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 219 del 28.06.1999, con la quale veniva assegnata un'area in zona P.E.E.P., alla Cooperativa Edilizia "DOMUS AUREA" a.r.l., per la costruzione di alloggi economici e popolari;

Preso atto che:
- si è proceduto al deposito degli atti di esproprio presso la Segreteria Comunale, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/1971 e che lo stesso avviso di deposito è stato notificato alle ditte espropriande, affisso all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato nel F.A.L. della Provincia di Bari;
- con decreto del Dirigente del Settore Assetto ed Utilizzo del Territorio del Comune di Canosa di Puglia del 15.12.2000, è stata disposta l'occupazione temporanea d'urgenza dei suoli di che trattasi e redatti i relativi verbali di immissione in possesso;
- con decreto del 04.03.2002 è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e che lo stesso è stato notificato alle ditte espropriande e pubblicato nel B.U.R. della Regione Puglia;
- le ditte espropriate hanno accettato l'indennità loro offerta, così come da decreto del 04.03.2002, dichiarando di non aver null'altro a pretendere;

Dato atto che le opere previste nel Piano di Zona di cui alla Legge n. 167/62, sono state dichiarate di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili;

Dato, altresì, atto che con convenzione ex art. 35 - L. n. 865/71, rep. 7755 del 02.01.2002, rogata dal Notaio Paolo Porziotta da Canosa, le aree sono state cedute in diritto di proprietà alla Società Cooperativa Edilizia "DOMUS AUREA" a.r.l., con sede in Canosa;

Constatata la regolarità degli atti della procedura espropriativa di che trattasi:

DECRETA

ART. 1)

In favore del Comune di Canosa di Puglia, codice fiscale n. 81000530725, è pronunciata la ESPROPRIAZIONE ed autorizzata la occupazione degli immobili segnati a fianco delle ditte proprietarie appresso indicate, inserite nel P.E.E.P. di questo Comune, fatto salvo quanto contenuto nella Convenzione in premessa citata:
- Ditta GUGLIELMI ANTONIA, nata a Lavello (PZ) il 16.11.1927, partita 24034, foglio 38, particella 733, superficie espropriata mq. 103; foglio 38, particella 738, superficie espropriata mq.302; foglio 38, particella 739, superficie espropriata mq. 16; foglio 38, particella 745, superficie espropriata mq.686; foglio 38, particella 746, superficie espropriata mq. 84; foglio 38, particella 747, superficie espropriata mq. 93.
- Ditta DI PALMA MARIA, nata a Canosa di Puglia il 12.07.1914, VALENTINO FRANCO,

nato a Canosa di Puglia il 22.09.1951, VALENTINO NUNZIA MARIA, nata a Canosa di Puglia il 16.08.1949, partita 31616, foglio 38, particella 742, superficie espropriata mq. 107; foglio 38, particella 744, superficie espropriata mq. 95; foglio 38, particella 752, superficie espropriata mq. 34; foglio 38, particella 753, superficie espropriata mq. 130.

ART. 2)

Il presente decreto viene notificato, a cura e spese della Cooperativa Edilizia "DOMUS AUREA" a.r.l., alle ditte interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili, nonché inserito per estratto nel B.U.R. della Regione Puglia, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Barletta e trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Trani.

Canosa di Puglia, lì 11 settembre 2002

Il Dirigente
Settore Assetto ed
Utilizzo del Territorio
Ing. Sabino Germinario

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 13 settembre 2002

Indennità d'esproprio.

**IL DIRIGENTE
SETTORE ASSETTO ED
UTILIZZO DEL TERRITORIO**

Applicate per quanto concerne il presente provvedimento le disposizioni contenute:
- Nella legge n. 2539 del 25.06.1865;
- Nella legge n. 167 del 16.04.1962 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Nella legge n. 865 del 22.10.1971;
- Nella legge n. 10 del 28.01.1977;
- Nella legge regionale n. 27 del 16.05.1985;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 123 del 15.04.1999, con la quale veniva assegnata un'area in zona P.E.E.P., all'Impresa Edile "MATERNO COSIMO DAMIANO & Figli s.n.c.", per la costruzione di alloggi economici e popolari;

Accertato che gli atti relativi alla procedura espropriativa sono stati depositati presso la Segreteria Comunale, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/1971;

Visto il decreto del Dirigente del Settore Assetto ed Utilizzo del Territorio del Comune di Canosa di Puglia del 30.03.2000, con il quale è stata disposta l'occupazione temporanea d'urgenza dei suoli di che trattasi e redatti i relativi verbali di immissione in possesso;

Visto il Decreto Legge 11.07.1992, n. 333, convertito in Legge 08.08.1992, n. 359;

Visto il piano particellare di esproprio approvato nella seduta della locale Commissione Edilizia del 03.02.2000, Inerente i lavori innanzi detti:

DECRETA

ART. 1

Le indennità di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree appresso indicate, sono così determinate:
- Ditta DI PALMA MARIA, nata a Canosa di Puglia il 12.07.1914, VALENTINO FRANCO, nato a Canosa di Puglia il 22.09.1951, VALENTINO NUNZIA MARIA, nata a Canosa di Puglia il 16.08.1949, partita 31616, foglio 38, particella 748, superficie espropriata mq. 108 - Euro 1.401,84 indennità di esproprio -, partita 31616, foglio 38, particella 749, superficie da espropriare mq. 312 - Euro 4.049,76 indennità di esproprio.

ART. 2

I proprietari delle precitate aree espropriate, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente decreto possono comunicare a questo

Comune ed alla Impresa Edile - MATERNO COSIMO DAMIANO & Figli s.n,c." se intendono accettare le predette indennità.

Il silenzio sarà interpretato come rifiuto delle indennità offerte a tutti gli effetti di legge.

Trascorso il suddetto termine di 30 giorni, le predette indennità, decurtate del 40%, verranno depositate presso la Cassa DD.PP. di Bari.

ART. 3

A tale indennità sarà aggiunta quella di occupazione provvisoria delle suddette aree, come stabilito dall'art. 20 della legge n. 865/1971.

ART. 4

Il presente decreto viene notificato, a cura e spese della Impresa Edile "MATERNO COSIMO DAMIANO & Figli s.n.c." alle ditte interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili, nonché inserito per estratto nel B.U.R. della Regione Puglia.

Canosa di Puglia, lì 13 settembre 2002

Il Dirigente
Settore Assetto ed
Utilizzo del Territorio
Ing. Sabino Germinario

COMUNE DI CAROVIGNO (Brindisi)
DELIBERA C.C. 16 luglio 2002, n. 41

Approvazione varianti Programma di Fabbricazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

in variante al Programma di fabbricazione, al sensi del D.P.R. 20.10.98, n° 447, art 5 comma 2 e successive modifiche ed integrazione, ha approvato i seguenti progetti per l'insediamento di attività produttive.

1) Progetto finalizzato all'ampliamento di locali adibiti ad attività produttiva commerciale da realizzarsi alla c.da "Marino" agro di Carovigno. In Catasto: foglio 13 particelle: 20 - 98.
   Ditta: GRECO Lucia
   Progetto approvato con deliberazione n° 40 del 16.07.2002

2) Progetto finalizzato all'ampliamento mediante sopraelevazione di locali adibiti ad attività produttive da realizzarsi in via Ludovico Pepe. In catasto: foglio 49 particella 1058.
   Ditta: LONGO Patrizia
   Progetto approvato con deliberazione n° 39 del 16.07.2002

3) Progetto finalizzato all'ampliamento attività produttiva commerciale da realizzarsi in c.da Torre Giannotte, agro di Carovigno. In catasto: foglio 29 particelle 9 - 10.
   Ditta: CARLUCCI Antonio Salvatore
   Progetto approvato con deliberazione n. 41 del 16/7/2002.

Carovigno, lì 11 settembre 2002

Il Dirigente dell'U.T.C.
Dott. Ing. Leonardo Scatigna

COMUNE DI CAROVIGNO (Brindisi)
DETERMINA 3 settembre 2002, n. 556

Reimmissione in possesso dei proprietari degli immobili P.I.P. "Pagliarulo".

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO**

PREMESSO: che con Delibera di Giunta Comunale n. 118 del 22.06.2001 è stato approvato il progetto Tecnico esecutivo per la realizzazione del Piano degli Insediamenti produttivi di c.da "Pagliarulo" e per la realizzazione delle opere di urbanizzazione.

Che con decreto n. 20963 esecutivo del 04.12.2001, emesso dal Dirigente Responsabile del Servizio Tecnico, il Comune di Carovigno occupava temporaneamente ed in via d'urgenza gli immobili ricadenti nell'area interessata dal piano degli Insediamenti Produttivi.

Che con la Deliberazione n. 28 del 14 maggio 2002, il Consiglio Comunale ha ritenuto: "che è opportuno prima di procedere alla materiale realizzazione delle previsioni del piano e delle opere di urbanizzazione correlate, apportare allo stesso una variante, al fine di consentire una più razionale urbanizzazione dei lotti, in rapporto alle manifestazioni d'interessi pervenute e per salvaguardare alcune emergenze architettoniche ed ambientali insistenti nel piano stesso" e pertanto ha adottato il progetto di variante al piano per gli insediamenti produttivi c.da "Pagliarulo".Che la stessa è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Carovigno nel termini di legge e che a riguardo non è stata prodotta alcuna osservazione.

Che con la Deliberazione numero 43 del 31 Luglio 2002 il Consiglio Comunale ha definitivamente approvato adottato il progetto di variante al piano per gli insediamenti produttivi c.da "Pagliarulo".

VISTA: la nuova zonizzazione, la distribuzione dei lotti da concedere in proprietà, la viabilità di piano e le opere di urbanizzazione previste.

VISTO: che tutto ciò ha comportato che, alcune aree, già oggetto di espropriazione, sono state ritenute dall'Amministrazione procedente non più interessate da lotti da concedere in proprietà e/o da opere di urbanizzazione.

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale numero 146 del 27.08.2002, esecutiva, con cui è stato autorizzato il procedimento di retrocessione di parte delle aree espropriate per la realizzazione del Piano degli insediamenti Produttivi di C.da "Pagliarulo".

Vista la Determinazione numero 556 del 3/9/2002 Responsabile dell'U.T.C. con la quale si individuano le aree nel cui possesso devono essere reimmessi i legittimi proprietari qui di seguito riportate:

1. Ditta CAVALLO Flora area da restituire:
   - Foglio 50 Partita 9546 Particella 67 Natura Bosco Ceduo Superficie espropriata da restituire mq. 212.
   - Foglio 50 Partita 9546 Particella 61 Natura Seminativo Arborato Superficie espropriata da restituire mq. 12.397.
   - Foglio 50 Partita 9546 Particella 59 Natura Uliveto
     Superficie espropriata in origine mq. 3549
     Superficie espropriata da restituire mq.2.615
     Totale superficie espropriata da mantenere mq.934
   - Foglio 50 Partita 9546 Particella 62 Natura Uliveto

   Superficie espropriata in origine mq. 25.114
   Superficie espropriata da restituire mq. 10.886
   Totale superficie espropriata da mantenere mq. 14.228

2. Ditta CAVALLO Anna (deceduta) erede MASTRANGELO Maria Antonietta arca da restituire
   - Foglio 50 Partita 9546 Particella 66 Natura Mandorleto

   Superficie espropriata da restituire mq. 5076

3. Ditta CAVALLO UMBERTO comproprietario con la Ditta CAVALLO Vittorio e CAVALLO FLORA
   - Foglio 50 Partita 9546 Particella 53 Natura Corte

   Superficie espropriata da restituire mq. 4482

4. Ditta CAVALLO UMBERTO comproprietario con la Ditta CAVALLO Vittorio
   - Foglio 50 Partita Atto Pubblico n. 2620.1/90 per notar Alessandri

   Particella 83 Natura fabbricato Rurale
   Superficie espropriata da restituire mq. 898

5. Ditta MELPIGNANO Pietro
   - Foglio 50 Partita 14158 Particella 58 Natura Seminativo

   Superficie espropriata in origine mq. 8.054
   Superficie espropriata da restituire mq.3.525

Totale superficie espropriata da mantenere mq 4.529

DATO ATTO: Che l'Ufficio Tecnico disporrà la liquidazione dell'indennità di occupazione nella misura prevista dalla legge.

Carovigno, lì 11/9/2002

Il Dirigente del Servizio Tecnico
Dott. Ing. Leonardo Scatigna

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)
DECRETO 2 luglio 2002, n. 30576

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DECRETA

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 865/1971, agli aventi diritto per l'esproprio/asservimento dei beni immobili necessari per la realizzazione dell'opera di cui all'oggetto, è indicata negli elenchi allegati al presente provvedimento che ne formano parte integrante e sostanziale.

La somma da corrispondere sarà commisurata all'effettiva area coltivata.

L'indennità di cui all'art. 17, secondo comma, della legge 22 ottobre 1971 n. 865 deve essere corrisposta direttamente dall'ente espropriante nei termini per il pagamento della indennità di espropriazione, al fittavolo, al colono o al compartecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un anno prima della data del deposito di cui al primo comma dell'art.10 della richiamata legge n. 865.

Il prezzo è fissato in misura uguale al valore agricolo medio determinato dalla competente Commissione Provinciale Espropri e corrispondente al tipo di coltivazioni effettivamente praticate. Il Comune di Manfredonia è incaricato della notifica del presente decreto agli espropriandi, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili. I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, hanno diritto a convenire con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili oggetto di espropriazione per un prezzo maggiorato fino al 50% dell'indennità provvisoria.

Nel caso che l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria determinata. Il Comune è autorizzato al pagamento diretto delle indennità di espropriazione/asservimento se accettate e lo stesso dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data di accettazione.

Il Comune è altresì autorizzato al deposito presso la Cassa DD.PP. servizio tesoreria provinciale delle indennità offerte e non accettate. Il presente decreto, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, deve essere inserito per estratto, a cura e spese dell'Ente espropriante.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Potito Belgioso

ALLEGATO AL DECRETO N. 30576 DEL 2 LUGLIO 2002

Ditte Espropriate intestatari catastali	Estensione	P.lle attuali	Indennità in Euro
DITTA 1 - catasto terreni di Manfredonia - Foglio 132 Vitulano Gaetano nato a Foggia il 10.06.56 prop. per 1/5, Vitulano Giuseppe nato a Foggia il 25.10.53 prop. per 1/5, Vitulano Maria Giuseppina nata a San Giovanni Rotondo 11.06.1976 prop. per 1/5, Vitulano Maria Incoronata nata a Manfredonia l'11.1.61 prop. per 1/5, Vitulano Matteo nato a Manfredonia il 25.9.47 prop. per 1/5.	mq. 39	p.lla 544	39,42
(servitù per condotta)			
DITTA 2 - catasto terreni di Manfredonia - Foglio 132 Vitulano Gaetano nato a Foggia il 10.06.56 prop. per 1/5, Vitulano Giuseppe nato a Foggia il 25.10.53 prop. per 1/5, Vitulano Maria Giuseppina nata a San Giovanni Rotondo l'1.06.1976 prop. per 1/5, Vitulano Maria Incoronata nata a Manfredonia l'11.1.61 prop. per 1/5, Vitulano Matteo nato a Manfredonia il 25.9.47 prop. per 1/5.	mq. 394	(ex p.lla 546), ora: 578 di mq. 177 e p.lla 579 di mq. 217	288,68
(servitù per condotta)			
DITTA 3 - catasto terreni di Manfredonia - Foglio 132 Clemente Giuseppe nato a Manfredonia il 12.05.49	mq. 325	p.lla 548	309,40
(servitù per condotta)			
DITTA 4 - catasto di Manfredonia - Foglio 132 Vitulano Antonio nato a Manfredonia il 23.3.30	mq. 288	p.lla 543	67,37
(servitù per condotta)			
DITTA 5 - catasto di Manfredonia - Foglio 132 Barbone Vincenza nata a Manfredonia il 23.2.52	mq. 153	p.lla 551	85,48
(servitù per condotta)			

DITTA 5 BIS - non riportata nel precedente piano particellare Barbone Vincenza nata a Manfredonia il 23.2.52	mq. 46	p.lla 553	22,98
(servitù per condotta)			
DITTA 6 - catasto di Foggia - Foglio 159 Vitulano Antonio nato a Manfredonia il 23.3.30	mq. 51	p.lla 625	22,40
(servitù per condotta)			
DITTA 7 - catasto di Foggia - Foglio 159 DEMANIO PUBBLICO DELLA REGIONE	occup. 400	p.lla 103	107,37
(servitù per condotta)			
DITTA 8 - catasto di Foggia - Foglio 159 Vitulano Antonio nato a Manfredonia il 24.11.49 prop. per 1/5, Vitulano Gaetano nato a Foggia il 10.6.56 prop. per 1/5, Vitulano Giuseppe nato a Foggia il 25.10.53 prop. per 1/5, Vitulano Maria Incoronata nata a Manfredonia l'11.1.61 prop. per 1/5, Vitulano Matteo nato a Manfredonia il 25.9.47 prop. per 1/5	mq. 541	p.lla 631	378,56
(servitù per condotta)			
DITTA 9 - catasto di Foggia - Foglio 159 DEMANIO PUBBLICO DELLA REGIONE	occup. 100	p.lla 104	26,84
(servitù per condotta)			
DITTA 10 - catasto di Foggia - Foglio 159 Vitulano Antonio nato a Manfredonia il 24.11.49 prop. per 1/5, Vitulano Gaetano nato a Foggia il 10.6.56 prop. per 1/5, Vitulano Giuseppe nato a Foggia il 25.10.53 prop. per 1/5, Vitulano Maria Incoronata nata a Manfredonia l'11.1.61 prop. per 1/5, Vitulano Matteo nato a Manfredonia il 25.9.47 prop. per 1/5	mq. 353	p.lla 629	272,51
(servitù per condotta)			
DITTA 11 - catasto di Foggia - Foglio 159 DEMANIO PUBBLICO DELLA REGIONE	occup. 100	(ex p.lla 105) ora: p.lla 560-561-562)	26,84
(servitù per condotta)			

DITTA 12 - catasto di Foggia - Foglio 159 Barbone Maria nata a Manfredonia il 25.3.27	mq. 116	p.lla 641	130,63
(servitù per condotta)			
DITTA 12 BIS - catasto di Foggia - Foglio 159 Barbone Maria nata a Manfredonia il 25.3.27 prop. per 1/3, Barbone Vincenza nata a Manfredonia il 23.2.52 prop. per 1/3, Barbone Vincenza nata a Manfredonia il 23.8.47 prop. per 1/3	mq. 20	p.lla 643	22,59
(servitù per condotta)			
DITTA 12 TER - catasto di Foggia - Foglio 159 Barbone Vincenza nata a Manfredonia il 23.2.52	mq. 163	p.lla 645	188,39
(servitù per condotta)			
DITTA 13 - catasto di Foggia - Foglio 159 Barbone Vincenza nata a Manfredonia il 23.2.52	mq. 62	p.lla 633	45,51
(servitù per condotta)			
DITTA 14 - catasto di Foggia - Foglio 159 DEMANIO PUBBLICO DELLA REGIONE	occup. 200	(ex p.lla 106) orra: 563-564-565	53,69
(servitù per condotta)			
DITTA 15 - catasto di Foggia - Foglio 159 Barbone Maria nata a Manfredonia il 25.03.27	mq. 128	p.la 647	114,82
(servitù per condotta)			
DITTA 16 - catasto di Foggia - Foglio 159		p.lla 122	non occupata
Tisi Aurelio			
DITTA 17 - catasto di Foggia - Foglio 159 DEMANIO PUBBLICO DELLA REGIONE	occup. 40	p.lla 107	10,74
(servitù per condotta)			
DITTA 18 - catasto di Foggia - Foglio 159 Barbone Maria nata a Manfredonia il 25.3.27		(ex p.lla 260) ora: 571	
Barbone Vincenza nata a Manfredonia il 23.8.47	occup. 350	572	72,22
Barbone Vincenza nata a Manfredonia del 23.2.52		573	
(servitù per condotta)			

DITTA 19 - catasto di Foggia - Foglio 159	mq.672	p.lla 637	576,08
Cacace Ugo nato a Massa Lubrense il 6.09.22	mq. 51	p.lla 639	40,55
(strada)			
Danni			189,11
DITTA 20 - catasto di Foggia - Foglio 159 Barbone Concetta nata a Manfredonia il 10.5.13 prop. per 3/15, Barbone Maria nata a Manfredonia il 25.3.27 prop. per 4/15, Barbone Michele nato a Manfredonia il 27.2.22 prop. per 4/15, Barbone Vincenza nata a Manfredonia il 23.3.52 prop. per 4/15	mq. 185	p.lla 650	175,12
(impianto)			
DITTA 21 - catasto di Foggia - Foglio 159 Poliseno D'Apollo Rocchina, nata a Castelluccio Valmaggiore il 13.11.49	mq. 1417	p.lla 652	3.471,73
(impianto)			

Manfredonia, maggio 2002

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)
DELIBERA C.C. 20 giugno 2002, n. 59

Approvazione P. di L. "Borgo Capitolo".

IL SEGRETARIO GENERALE

comunica, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 16, comma 8, della L.R. 27 luglio 2001, nr. 20, che con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 20 giugno 2002 è stato

APPROVATO

il Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un insediamento turistico alberghiero denominato "BORGO CAPITOLO" in Contrada Losciale a Monopoli, proposto dalla Ditta SIRIO S.a.s. ed adottato del Consiglio Comunale con deliberazione nr. 34 del 22 febbraio 2002.

Monopoli, lì 26 settembre 2002

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Incoronata Frugis

COMUNE DI PANNI (Foggia)
DECRETO 26 giugno 2002, n. 10

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDAIENTO

Omissis

DECRETA

1. E' pronunciata l'espropriazione definitiva in favore della I.V.P.C. 4 s.r.l. con sede in Avellino, alla Via Circumvallazione n. 54/h, c.f 0196100641, degli immobili descritti ed identificati nell'elenco allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, siti in agro del Comune di Panni interessati dai lavori di realizzazione di una centrale elettrica da fonte eolica.

2. A cura dell'I.V.P.C. s.r.l. con sede in Avellino, il presente provvedimento sarà sottoposto alle formalità di registro, trascritto nell'Ufficio Ipoteche, inserito per estratto nel BUR della Regione Puglia, presentato nei modi di Legge per la volturazione catastale in favore della I.V.P.C. 4 s.r.l. e notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

3. Con successivo provvedimento si procederà all'esatta identificazione catastale degli immobili espropriati per i quali non è ancora intervenuta l'approvazione del tipo di frazionamento da parte dell'Agenzia del Territorio competente.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel deposito del presente provvedimento, sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Panni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR di Puglia per motivi di legittimità entro sessanta giorni decorrenti dalla notifica o presa visione.

Panni, lì 26/6/2002

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Michele De Cotiis

COMUNE DI VERNOLE (Lecce)
DELIBERA C.C. 22 luglio 2002, n. 44

Approvazione variante P di F.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Approvare in via definitiva, in variante al Programma di Fabbricazione Vigente ai sensi dell'art. 1 della L. n° 1/78 e dell'art. 16 comma 3 della L.R. 13 dell'11/5/2001, il progetto esecutivo "Realizzazione via Estramurale a Vanze 1° lotto", dell'importo complessivo di Euro 56.810,26.

Dalla Residenza Municipale, lì 19 settembre 2002

Il Responsabile del Servizio
Ing. Giovanni De Giorgi

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per Dirigente di Farmacia Ospedaliera e di Farmacia Territoriale.

In esecuzione di regolare deliberazione, questa Azienda rende noto che sono riaperti i termini di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione pubblica per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei di:

DIRIGENTE FARMACISTA - DISCIPLINA DI FARMACIA OSPEDALIERA

DIRIGENTE FARMACISTA - DISCIPLINA DI FARMACIA TERRITORIALE

Requisiti di ammissione

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, dell'art. 32 e successivi del D.P.R. 10.12.97, n. 483, possono partecipare alla selezione coloro che possiedono i seguenti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni di legge;
b) idoneità fisica all'impiego.

Requisiti specifici:

a) Laurea in Farmacia;
b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando;
c) specializzazione nella disciplina o nella disciplina equipollente o affine.

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

3. I requisiti, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

Bando di selezione

1. L'assunzione in servizio è disposta dalla Azienda nei limiti dei posti disponibili per la durata di mesi otto e fatta salva la possibilità che l'incarico conferito cessi anticipatamente per il venir meno dei motivi che hanno determinato la stipula del contratto stesso.

2. Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art. 3, Comma 2, del D.P.R. 9.5.94, n. 487.

3. Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Il termine per la presentazione delle singole domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Domande di ammissione

I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5 -. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

I candidati che intendono partecipare ad ambedue le selezioni, devono presentare separate domande con annessa separata documentazione.

I candidati che presentarono già domanda alle rispettive selezioni, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 127/supp. del 23.12.99, i cui termini di scadenza si chiusero in data 7.1.00, possono integrare la documentazione a suo tempo allegata alla stessa domanda, ovvero riformulare la domanda secondo il presente avviso.

1. Per l'ammissione alla selezione, gli aspiranti devono presentare domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice, nella quale devono indicare:
   a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
   b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione europea, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;
   c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   d) le eventuali condanne riportate;
   e) i titoli di studio posseduti;
   f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
   g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
   h) l'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando e l'assegnazione alla sede di servizio dove si verifica la necessità dell'incarico;
   i) il possesso della Specializzazione nella disciplina o nella disciplina equipollente o affine.

2. Alla domanda di partecipazione, pena la non ammissione, oltre alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di

ammissione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

3. La documentazione relativa ai requisiti ed ai titoli deve essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificazioni, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

4. Nella certificazione relativa ai servizi presso le UU.SS.LL. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 Dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

6. Nella domanda di ammissione, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, ad ogni effetto, la residenza è quella di cui alla precedente lettera a).

Ammissione alla selezione

1. L'ammissione alla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda.

2. L'esclusione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda, da notificare entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione esaminatrice, in sede di valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 27, dispone, per la valutazione dei titoli, di punti 20, così ripartiti:

- Titoli di carriera, punti 10,000
- Titoli accademici e di studio, punti 3,000
- Pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3,000
- Curriculum formativo e professionale, punti 4,000

TITOLI DI CARRIERA
sino ad un massimo di punti 10

a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 dello stesso D.P.R. 483/97:
   1. nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno;
   2. in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso (Farmacista Collaboratore o Farmacista Coadiutore) punti 0.500 per anno;
   3. in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 25 e del 50 per cento;

b) servizio di ruolo presso farmacie comunali o municipalizzate:
   - come direttore, punti 1.000 per anno
   - come collaboratore, punti 0.500 per anno.

c) servizio di ruolo quale farmacista presso pubbliche amministrazioni, con le varie qualifiche previste dai rispettivi ordinamenti, punti 0,500 per anno;

d) Il servizio militare reso nella qualifica di Farmacista, punti 0,500 per anno, perché equiparabili ad Farmacista Collaboratore, è valutato con le riduzioni previste in relazione alla disciplina in cui è stato reso. Tale servizio sarà valutato solo se certificato dallo Stato di servizio o Stato matricolare. Non saranno presi in considerazione certificazioni di altro genere o il semplice foglio di congedo.

e) Ai servizi convenzionali espletati in servizi sanitari, è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati del corrispondente profilo professionale in proporzione all'impegno orario stabilito dal rapporto convenzionale rispetto a quello previsto per il rapporto a tempo definito.

f) Il servizio prestato presso case di cura private convenzionate, è valutato in ragione del 25% ed è attribuito il punteggio di cui al I' punto.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
fino a punti 3

Specializzazione in disciplina:

- oggetto del concorso, punti 1.000
- in disciplina affine, punti 0.500
- in altra disciplina, punti 0.250
- altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.000

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI
fino a punti 3

A. Per la valutazione delle pubblicazioni, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97; la valutazione deve essere adeguatamente motivata, con i criteri appresso indicati.

Per la valutazione dei titoli, la Commissione Esaminatrice deve attenersi ai seguenti:

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:

1. Titoli di carriera:
   - i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   - le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di gg. trenta a frazioni superiori a quindici giorni;
   - in caso di servizi contemporanei, sarà valutato quello più favorevole al candidato.

2. Pubblicazioni:
   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa:
   - la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.
     La stessa Commissione deve, peraltro, tener conto, ai fini di una corretta valutazione:
   - della data di pubblicazione dei lavori, in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   - del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3. Curriculum formativo e professionale:
   - nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
   - in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia da regolamento sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale del S.S.N. Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
   - il punteggio attribuito dalla Commissione è globale, ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.

4. Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo, per le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 483/97 e dell'art. 77 dello stesso Decreto:
   - ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a

titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario e similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del D.L. n. 817/78, convertito dalla legge n. 54/79, sono equiparati al servizio di ruolo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 958/86, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dalla normativa concorsuale vigente per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

5. Valutazione attività in base a rapporti convenzionali:
   - l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici a tempo definito. I relativi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

6. Valutazione servizi e titoli equipollenti:
   - i servizi e titoli acquisiti presso gli istituti ed enti e istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12° e 13° del D.L, n. 502/92 e succ. mod. sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisite presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761/79;
   - i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della sua durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici;
   - il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
   - il servizio prestato all'estero nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49/87, equiparato a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, se riconosciuto ai sensi della legge n. 735/60;
   - il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con la precedente legge n. 735/60, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al primo comma.

Graduatoria e conferimento dei posti:

La graduatoria relativa al predetto concorso sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine complessivo dei voti conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e succ. modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace. La stessa, per il conferimento degli incarichi, sarà valida per la durata di 24 mesi.

Adempimenti dei vincitori, decadenza, trattamento economico

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di cinque giorni, a pena di decadenza i documenti, corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda, in bollo: Certificato generale del casellario giudiziale; Titoli che danno diritto alla riserva, precedenza e preferenza; Certificato di sana e robusta costituzione fisica e idoneità all'impiego.
   L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio che dovrà essere immediata.

2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

3. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine prestabilito, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.

4. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

5. I candidati incaricati sono tenuti ad osservare le nonne contrattuali in materia giuridica e previdenziale ed hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro.

Trattamento dati personali:

1. Ai sensi della legge n. 675 del 31.12.96, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio del Personale per le finalità di gestione della procedura della selezione e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

2. Nelle domande di partecipazione alla presente selezione i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi - Altamura, Piazza De Napoli, 5 - tel. 080 - 3108330.

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

Fac simile
domanda di ammissione:

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA UNITA' SANITARIA
LOCALE BA/3
ALTAMURA

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, e residente a _____, alla via _____, tel. _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei di: Farmacista Dirigente di ex I livello - Disciplina di Farmacia Ospedaliera o di Farmacia Territoriale, se il candidato intende partecipare ad ambedue le selezioni deve inoltrare domande separate con annessa documentazione, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R. n. ___ del _____

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____ il _____;
- di avere residenza nel Comune di _____ via _____ n. _____;
- di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei paesi dell'Unione europea _____);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali (o di avere riportato le seguenti condanne _____;
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione _____;
- di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego per i seguenti motivi _____;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla partecipazione al presente concorso _____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge _____;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea in Farmacia;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di _____;
- di essere Abilitato all'esercizio della professione;
- di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in _____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione e di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio assegnatagli, in caso di incarico, nell'ambito dell'Azienda.

Allega, ai fini dell'ammissione alla selezione, alla presente domanda la seguente certificazione autenticata nei modi di legge:
- diploma di laurea;
- certificato di iscrizione all'albo;
- diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- Diploma di Specializzazione;
- Curriculum professionale
- Elenco in triplice copia della documentazione allegata alla domanda.

Allega, altresì, i seguenti titoli , autenticati nei modi di legge, ai fini della valutazione di merito:
- _____
- _____

Data _____

Firma _____

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per Dirigente Medico disciplina Pediatria.

In esecuzione di regolare deliberazione, questa Azienda indice selezione pubblica per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di eventuali incarichi temporanei:

DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI PEDIATRIA

Requisiti di ammissione

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, dell'art. 24 e successivi del D.P.R. 10.12.97, n. 483, possono partecipare alla selezione coloro che possiedono i seguenti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni di legge;
b) idoneità fisica all'impiego.

Requisiti specifici:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia.
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.
c) Specializzazione nella disciplina o nella disciplina equipollente o affine. Se il Diploma di Specializzazione è stato acquisito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91, i candidati dovranno specificare e documentare espressamente tale circostanza, pena la non valutazione prevista.

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

3. I requisiti, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

Bando di selezione

1. L'assunzione in servizio è disposta dalla Azienda nei limiti dei posti disponibili per la durata di mesi otto e fatta salva la possibilità che l'incarico conferito cessi anticipatamente per il venir meno dei motivi che hanno determinato la stipula del contratto stesso.

2. Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art. 3, Comma 2, del D.P.R. 9.5.94, n. 487.

3. Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Domande di ammissione

I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5 -. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante:

1. Per l'ammissione alla selezione, gli aspiranti devono presentare domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice, nella quale devono indicare:
   a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
   b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione europea, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;
   c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   d) le eventuali condanne riportate;
   e) i titoli di studio posseduti;
   f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
   g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
   h) l'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando e l'assegnazione alla sede di servizio dove si verifica la necessità dell'incarico.
   i) il possesso della Specializzazione nella disciplina o nella disciplina equipollente o affine. I candidati dovranno dichiarare se il Diploma di Specializzazione è stato acquisito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91.

2. Alla domanda di partecipazione, pena la non ammissione, oltre alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

3. La documentazione relativa ai requisiti ed ai titoli deve essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificazioni, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

4. Nella certificazione relativa ai servizi presso le UU.SS.LL. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 Dicembre 1979, n.76 1, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. La certificazione relativa alla Specializzazione dovrà contenere espressamente la dicitura che la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.Lgs. N. 257/91, ai fini della sua valutazione, come per legge. In caso la stessa non sia desumibile, la Commissione deputata alla formulazione della graduatoria non potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

6. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

7. Nella domanda di ammissione, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, ad ogni effetto, la residenza è quella di cui alla precedente lettera a).

Ammissione alla selezione

1. L'ammissione alla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda.

2. L'esclusione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda, da notificare entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione esaminatrice, in sede di valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 27, dispone, per la valutazione dei titoli, di punti 20, così ripartiti:

- Titoli di carriera, punti 10,000
- Titoli accademici e di studio, punti 3,000
- Pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3,000
- Curriculum formativo e professionale, punti 4,000

TITOLI DI CARRIERA
sino ad un massimo di punti 10

a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 dello stesso D.P.R. 483/97:
   1. nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno;
   2. in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso (ex Aiuto o ex Assistente) punti 0.500 per anno;
   3. in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 25 e del 50 per cento;
   4. con rapporto di lavoro a tempo pieno, aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0.500 per anno.

c) Il servizio militare reso come Ufficiale Medico, punti 0,500 per anno, perché equiparabili ad Assistente Medico, è valutato con le riduzioni previste in relazione alla disciplina in cui è stato reso. Tale servizio sarà valutato solo se certificato dallo Stato di servizio o Stato matricolare. Non saranno presi in considerazione certificazioni di altro genere o il semplice foglio di congedo.

d) Ai servizi convenzionali espletati in servizi sanitari, è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati del corrispondente profilo professionale in proporzione all'impegno orario stabilito dal rapporto convenzionale rispetto a quello previsto per il rapporto a tempo definito.

e) Il servizio prestato presso case di cura private convenzionate, è valutato in ragione del 25% ed è attribuito il punteggio di cui al 1° punto.

f) il periodo di formazione specialistica è valutato tra i titoli di carriera, come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso, nel limite massimo della durata del corso di studi, con l'assegnazione di un punteggio pari a punti 0,500 per anno ridotto del 25% per le specializzazioni affini.

g) la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 8.8.91, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, così come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 17.8.99, n. 368, è valutata nei titoli di carriera con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio è dimezzato per le Specializzazioni in discipline affini.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
fino a punti 3

Specializzazione in disciplina:
- oggetto del concorso, punti 1.000
- in disciplina affine, punti 0.500
- in altra disciplina, punti 0.250
- altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.000

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs 8.8.91, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, così come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 17.8.99, n. 368, è valutata nei titoli di carriera con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio è dimezzato per le Specializzazioni in discipline affini. Questo specifico punteggio sarà assegnato nei titoli di carriera dalla Commissione nei casi in cui il Diploma di Specializzazione, o la relativa certificazione, pena la non valutazione, prevedano espressamente che la specializzazione stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI
fino a punti 3

A. Per la valutazione delle pubblicazioni, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97; la valutazione deve essere adeguatamente motivata, con i criteri appresso indicati.

Per la valutazione dei titoli, la Commissione Esaminatrice deve attenersi ai seguenti:

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:

1. Titoli di carriera:
   - i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   - le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di gg. trenta a frazioni superiori a quindici giorni;
   - in caso di servizi contemporanei, sarà valutato quello più favorevole al candidato.

2. Pubblicazioni:
   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa:
   - la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

   La stessa Commissione deve, peraltro, tener conto, ai fini di una corretta valutazione:
   - della data di pubblicazione dei lavori, in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   - del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3. Curriculum formativo e professionale:
   - nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
   - in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia da regolamento sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale del S.S.N. Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
   - il punteggio attribuito dalla Commissione è globale, ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.

4. Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo, per le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 483/97 e dell'art. 77 dello stesso Decreto:
   - ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario e similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del D.L. n. 817/78, convertito dalla legge n. 54/79, sono equiparati al servizio di ruolo;
   - i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze annate, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 958/86, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dalla normativa concorsuale vigente per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

5. Valutazione attività in base a rapporti convenzionali:
   - l'attività ambulatoriale interna prestata a rap-

porto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici a tempo definito. I relativi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

6. Valutazione servizi e titoli equipolienti:
   - i servizi e titoli acquisiti presso gli istituti ed enti e istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12° e 13° del D.L. n. 502/92 e succ. mod. sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisite presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761/79;
   - i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della sua durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici;
   - il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
   - il servizio prestato all'estero nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49/87, equiparato a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, se riconosciuto ai sensi della legge n. 735/60.
   - il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con la precedente legge n. 735/60, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al primo comma.

Graduatoria e conferimento dei posti:

La graduatoria relativa al predetto concorso sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine complessivo dei voti conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e succ. modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace. La stessa, per il conferimento degli incarichi, sarà valida per la durata di 24 mesi.

Adempimenti dei vincitori, decadenza, trattamento economico

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di cinque giorni, a pena di decadenza i documenti, corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda, in bollo: Certificato generale del casellario giudiziale; Titoli che danno diritto alla riserva, precedenza e preferenza; Certificato di sana e robusta costituzione fisica e idoneità all'impiego.
   L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio che dovrà essere immediata.

2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

3. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine prestabilito, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.

4. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

5. I candidati incaricati sono tenuti ad osservare le norme contrattuali in materia giuridica e previdenziale ed hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro.

Trattamento dati personali:

1. Ai sensi della legge n. 675 del 31.12.96, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio del Personale per le finalità di gestione della procedura della selezione e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

2. Nelle domande di partecipazione alla presente selezione i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi - Altamura, Piazza De Napoli, 5 - tel. 080 - 3108330.

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

Fac simile
domanda di ammissione:

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA UNITA' SANITARIA
LOCALE BA/3
ALTAMURA

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, e residente a _____, alla via _____, tel. _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di eventuali incarichi temporanei di: Dirigente Medico di ex I livello di Pediatria, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R. n. _____ del _____

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato a _____ il _____;
- di avere residenza nel Comune di _____, via _____, n. ____;
- di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei paesi dell'Unione europea _____);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali (o di avere riportato le seguenti condanne _____;
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione _____;
- di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego per i seguenti motivi _____;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla partecipazione al presente concorso _____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge _____;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- di essere Abilitato all'esercizio della professione;
- di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in _____ (dichiarare se il diploma è stato acquisito ai sensi del D.Lgs. 257/91);
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione e di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio assegnatagli, in caso di incarico, nell'ambito dell'Azienda.

Allega, ai fini dell'ammissione alla selezione, alla presente domanda la seguente certificazione autenticata nei modi di legge:
- diploma di laurea;
- certificato di iscrizione all'albo;
- diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- Diploma di Specializzazione;
- Curriculum professionale
- Elenco in triplice copia della documentazione allegata alla domanda.

Allega, altresì, i seguenti titoli, autenticati nei modi di legge, ai fini della valutazione di merito:

Data _____

Firma _____

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione di regolare deliberazione, questa Azienda indice selezione pubblica per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei di:

DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Requisiti di ammissione

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, dell'art. 24 del D.P.R. 10.12.97, n. 483, e in analogia a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, della legge 29.12.2000, n. 401, considerata la difficoltà di reperire personale medico specialista, possono partecipare alla selezione coloro che possiedono i seguenti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni di legge.
b) idoneità fisica all'impiego.

Requisiti specifici:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia.
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.
c) Specializzazione nella disciplina o nella disciplina equipollente o affine. I diplomi di Specializzazione acquisiti con il D.Lgs. n. 257/91, se espressamente dichiarato nella relativa certificazione saranno valutati come per legge.
d) oppure servizio non inferiore a sedici mesi complessivi, a titolo di incarico provvisorio nella disciplina, presso Aziende Unità Sanitarie locali o ospedaliere, compresi i policlinici universitari o presso gli IRCCS.

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

3. I requisiti, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

Bando di selezione

1. L'assunzione in servizio è disposta dalla Azienda nei limiti dei posti disponibili per la durata di mesi otto e fatta salva la possibilità che l'incarico conferito cessi anticipatamente per il venir meno dei motivi che hanno determinato la stipula del contratto stesso

2. Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art. 3, Comma 2, del D.P.R. 9.5.94, n. 487 e del comma 2 dell'art. 2 della legge 29.12.2000, n. 401.

3. Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Berrettino Ufficiale della Regione Puglia.

5. I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5 -. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Domande di ammissione

I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5 -. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante:

1. Per l'ammissione alla selezione, gli aspiranti devono presentare domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice, nella quale devono indicare:
   a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
   b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione europea, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;
   c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   d) le eventuali condanne riportate;
   e) i titoli di studio posseduti;
   f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
   g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
   h) l'accettazione di tutte le condizioni previste dal bando e l'assegnazione alla sede di servizio dove si verifica la necessità dell'incarico.

2. Alla domanda di partecipazione, pena la non ammissione, oltre alla documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici di ammissione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

3. La documentazione relativa ai requisiti ed ai titoli deve essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificazioni, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

4. Nella certificazione relativa ai servizi presso le UU.SS.LL. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 Dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. La certificazione relativa alla Specializzazione dovrà contenere espressamente la dicitura che la stessa sia stata conseguita ai sensi del D.Lgs. N. 257/91, ai fini della sua valutazione, come per legge. In caso la stessa non sia desumibile, la Commissione deputata alla formulazione della graduatoria non potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

6. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

7. Nella domanda di ammissione, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, ad ogni effetto, la residenza è quella di cui alla precedente lettera a).

Ammissione alla selezione

1. L'ammissione alla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda.

2. L'esclusione è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda, da notificare entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione esaminatrice, in sede di valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 27, dispone, per la valutazione dei titoli, di punti 20, così ripartiti:
- Titoli di carriera, punti 10,000
- Titoli accademici e di studio, punti 3,000
- Pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3,000
- Curriculum formativo e professionale, punti 4,000

TITOLI DI CARRIERA
sino ad un massimo di punti 10

a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 dello stesso D.P.R. 483/97:
   1. nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno;

2. in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso (ex Aiuto o ex Assistente) punti 0.500 per anno;
3. in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 25 e del 50 per cento;
4. con rapporto di lavoro a tempo pieno, aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0.500 per anno.

c) il servizio militare reso come Ufficiale Medico, punti 0,500 per anno, perché equiparabili ad Assistente Medico, è valutato con le riduzioni previste in relazione alla disciplina in cui è stato reso. Tale servizio sarà valutato solo se certificato dallo Stato di servizio o Stato matricolare. Non saranno presi in considerazione certificazioni di altro genere o il semplice foglio di congedo.

d) Ai servizi convenzionali espletati in servizi sanitari, è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati del corrispondente profilo professionale in proporzione all'impegno orario stabilito dal rapporto convenzionale rispetto a quello previsto per il rapporto a tempo definito.

e) Il servizio prestato presso case di cura private convenzionate, è valutato in ragione del 25% ed è attribuito il punteggio di cui al I° punto.

f) il periodo di formazione specialistica, qualora il diploma è stato acquisito ai sensi del D.Lgs. n. 257/91, è valutato tra i titoli di carriera, come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso, nel limite massimo della durata del corso di studi, con l'assegnazione di un punteggio pari a punti 0,500 per anno ridotto del 25% per le specializzazioni affini.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
fino a punti 3

Specializzazione in disciplina:
- oggetto del concorso, punti 1.000 - in disciplina affine, punti 0.500
- in altra disciplina, punti 0.250
- altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.000

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs 8.8.91, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, così come previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 17.8.99, n. 368, è valutata nei titoli di carriera con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio è dimezzato per le Specializzazioni in discipline affini.

Questo specifico punteggio sarà assegnato nei titoli di carriera dalla Commissione nei casi in cui il Diploma di Specializzazione, o la relativa certificazione, pena la non valutazione, prevedano espressamente che la specializzazione stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI
fino a punti 3

A. Per la valutazione delle pubblicazioni, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97; la valutazione deve essere adeguatamente motivata, con i criteri appresso indicati.

Per la valutazione dei titoli, la Commissione Esaminatrice deve attenersi ai seguenti:

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:

1. Titoli di carriera:
   - i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   - le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di gg. trenta a frazioni superiori a quindici giorni;
   - in caso di servizi contemporanei, sarà valutato quello più favorevole al candidato.

2. Pubblicazioni:
   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa:

- la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La stessa Commissione deve, peraltro, tener conto, ai fini di una corretta valutazione:
- della data di pubblicazione dei lavori, in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

3. Curriculum formativo e professionale:
   - nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
   - in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia da regolamento sull'accesso al Il livello dirigenziale per il personale del S.S.N. Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
   - il punteggio attribuito dalla Commissione è globale, ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.

4. Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo, per le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 483/97 e dell'art. 77 dello stesso Decreto:
   - ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario e similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del D.L. n. 817/78, convertito dalla legge n. 54/79, sono equiparati al servizio di ruolo;
   - i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 958/86, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dalla normativa concorsuale vigente per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

5. Valutazione attività in base a rapporti convenzionali:
   - l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici a tempo definito. I relativi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

6. Valutazione servizi e titoli equipollenti:
   - i servizi e titoli acquisiti presso gli istituti ed enti e istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12° e 13° del D.L. n. 502/92 e succ. mod. sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisite presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761/79;
   - i servizi antecedenti alla data del provvedi-

mento di equiparazione sono valutati, per il 25% della sua durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici;
- il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
- il servizio prestato all'estero nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49/87, equiparato a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, se riconosciuto ai sensi della legge n. 735/60.
- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con la precedente legge n. 735/60, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al primo comma.

Graduatoria e conferimento dei posti:

La graduatoria relativa al predetto concorso sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine complessivo dei voti conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e succ. modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace. La stessa, per il conferimento degli incarichi, sarà valida per la durata di 24 mesi.

Adempimenti dei vincitori, decadenza, trattamento economico

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di cinque giorni, a pena di decadenza i documenti, corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda, in bollo: Certificato generale del casellario giudiziale; Titoli che danno diritto alla riserva, precedenza e preferenza; Certificato di sana e robusta costituzione fisica e idoneità all'impiego.

   L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio che dovrà essere immediata.

2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

3. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine prestabilito, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.

4. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

5. I candidati incaricati sono tenuti ad osservare le norme contrattuali in materia giuridica e previdenziale ed hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro.

Trattamento dati personali:

1. Ai sensi della legge n. 675 del 31.12.96, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio del Personale per le finalità di gestione della procedura della selezione e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

2. Nelle domande di partecipazione alla presente selezione i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi - Altamura, Piazza De Napoli, 5 - tel. 080 - 3108330,

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

Fac-simile
domanda di ammissione:

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA UNITA' SANITARIA
LOCALE BA/3
ALTAMURA

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, e residente a _____, alla via _____, tel. _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei di: Dirigente Medico di ex I livello di Anestesia e Rianimazione, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R. n. _____ del _____

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato a _____ il _____;
- di avere residenza nel Comune di _____, via _____, n. _____;
- di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei paesi dell'Unione europea _____);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali (o di avere riportato le seguenti condanne _____;
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione _____;
- di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego per i seguenti motivi _____;
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla partecipazione al presente concorso _____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge _____;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- di essere Abilitato all'esercizio della professione;
- di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione, (dichiarare se il diploma è stato acquisito ai sensi del D.Lgs. 257/91 pena la non valutazione del relativo punteggio spettante), ovvero di aver prestato negli ultimi cinque anni servizio con la qualifica di Dirigente Medico di I livello di Anestesia e Rianimazione e, quindi, di partecipare alla selezione ai sensi di quanto previsto dal comma 2 della legge 29.12.2000, n. 401;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione e di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio assegnatagli, in caso di incarico, nell'ambito dell'Azienda.

Allega, ai fini dell'ammissione alla selezione, alla presente domanda la seguente certificazione autenticata nei modi di legge:
- diploma di laurea;
- certificato di iscrizione all'albo;
- diploma di abilitazione all'esercizio della professione;
- Diploma di Specializzazione, ovvero certificazione comprovante il servizio di sedici mesi presso il Servizio di Anestesia e Rianimazione;
- Curriculum professionale
- Elenco in triplice copia della documentazione allegata alla domanda.

Allega, altresì, i seguenti titoli autenticati nei modi di legge, ai fini della valutazione di merito:

Data _____

Firma _____

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Concorso pubblico per Dirigente Medico servizio Tossicodipendenze. Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 18 del D.P.R. 483/97, rende noto che, con deliberazione n. 565 del 8.8.2002, è stata approvata la graduatoria relativa al concorso pubblico per soli titoli per il conferimento di n. 2 posti di Dirigente Medico di ex 1 livello per il Servizio per le Tossicodipendenze, così come di seguito specificato:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Giudizio	Punteggio
1	DR. GIUSEPPE CARBOTTI	Idoneo	5,524/24
2	DR. EUGENIA VERNOLE	Idoneo	5,466/24
3	DR. PASQUALE BARBIERI	Idoneo	4,260/24
4	DR. CONCETTINA STURDA'	Idoneo	3,729/24
5	DR. LUCA SAVINO	Idoneo	3,212/24
6	DR. GIUSEPPE SCUDERI	Idoneo	2,874/24
7	DR. MARIA PIA PONTRELLI	Idoneo	2,504/24
8	DR. FRANCESCO CAPONE	Idoneo	2,425/24
9	DR. MICHELE LAMPARELLI	Idoneo	1,592/24
10	DR. TERESA DIPALMA	Idoneo	1,165/24
11	DR. MARIA N. VARVARA	Idoneo	1,012/24
12	DR. DONATO PIGNATELLI	Idoneo	0,355/24

Il presente avviso vale come comunicazione agli interessati, giusto quanto previsto dal comma 6 dell'art. 18 del D.P.R. 483/97.

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Chirurgia generale e Ostetricia Ginecologia.

In esecuzione della deliberazione n. 747 del 5/8/02 del Direttore generale dell'ASL FG/2 di CERIGNOLA viene indetto il seguente Avviso Pubblico, per la formazione di una graduatoria, per soli titoli, da utilizzare per il conferimento di incarichi temporanei nella qualifica di DIRIGENTE MEDICO nelle disciplina della CHIRURGIA GENERALE E OSTETRICIA GINECOLOGLA, unitamente a discipline equipollenti o affini a quelle indicate, ai sensi della normativa concorsuale vigente e sue integrazioni.

Tali incarichi ai sensi dell'art. 16 del contratto integrativo valevole per la dirigenza medica, verranno conferiti sulla base delle esigenze presenti al momento nei tre presidi ospedalieri di questa Azienda e precisamente nei servizi di OSTETRICIA GINECOLOGIA E CHIRURGIA dei P.P.O.O. aziendali, per un periodo di tempo non superiore a mesi otto.

Agli incaricati verrà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative e dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti per la DIRIGENZA MEDICA.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASI, FG/2 di CERIGNOLA, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata AR, entro e non oltre 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P., presso il seguente indirizzo.

AZIENDA ASL FG/2 U.O. P.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - VIA XX SETTEMBRE, PRESIDIO T. RUSSO - 71042 CERIGNOLA (FG).

A tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE oppure OSTETRICIA GINECOLOGIA, in considerazione della specializzazione posseduta.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda per il presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura

dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio.

c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della legge n. 127/97 non opera alcun limite d'età.

REQUISITI SPECIFICI

A) Laurea in MEDICINA E CHIRURGIA
B) Iscrizione all'Ordine dei Medici attestata da certificazione riportante data non anteriore a mesi sei rispetto al termine di scadenza del bando in oggetto;
C) Specializzazione nella disciplina individuata nel bando o in una equipollente o affine

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

Il bando è emanato con le procedure e le modalità previste dalla normativa vigente in materia concorsuale per la Dirigenza Medica ovvero DPR 483/97. L'assunzione in servizio è disposta dall'Azienda nel caso in cui non si possa far fronte alle necessità di sevizio ed assistenziali con il personale normalmente in dotazione alla stessa.

La durata dell'incarico è fissata in un massimo di mesi otto, Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dall'Avviso.

Nella domanda da eseguirsi in carta semplice i partecipanti devono dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

a) le proprie generalità con indicazione del luogo e data di nascita e residenza;
b) possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'U.E.
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) la propria posizione, per i candidati di sesso maschile, nei riguardi del servizio militare;
g) i servizi prestati presso P.A. e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti d'impiego;

La domanda di partecipazione va debitamente firmata e tale firma ai sensi del la legge 127/97 e suo regolamento esecutivo (DPR 403/98), non deve essere autenticata.

Il partecipante deve dichiarare l'indirizzo al quale inviare qualunque comunicazione inerente l'avviso Deve, inoltre, indicare il codice fiscale e un recapito telefonico.

I partecipanti possono:

a) produrre, allegandoli alla domanda, i certificati e tutti i documenti richiesti dal bando e gli ulteriori dei quali intende avvalersi ai fini della formulazione, della graduatoria.
In tale ipotesi i documenti vanno autenticati apponendo a tergo degli stessi o a margine la seguente dicitura:
"DICHIARO CONFORME ALL'ORIGINALE IN MIO POSSESSO LA PRESENTE COPIA FOTOSTATICA. AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 127/97 E SUO REGOLAMENTO ESECUTIVO."
Tale dichiarazione va, poi, datata e firmata.
Sempre in questa ipotesi sarà cura del partecipante allegare una fotocopia di un documento d'identità personale dal quale si evinca la-propria firma., per la verifica dell'autenticità della sottoscrizione.

b) utilizzare lo schema allegato "A" dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR. 445/00) prodotto in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità. personali e fatti in esso elencati;
utilizzare lo schema allegato "B" Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo a stati, qualità personali e fatti non espressamente indicati nello schema dell'art. 46 (schema A)
relativo a qualunque titolo, documento, corsi di studi, corsi d'aggiornamento e che non sia contemplato nell'allegato "A",

Nel caso di utilizzazione degli schemi “A” o “B” (o ambedue) il partecipante deve essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del DPR. 445/00.

Vanno inoltre allegati alla domanda di partecipazione un curriculum formativo e professionale e un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Nel caso il partecipante all’avviso disponga di proprie pubblicazioni queste ultime vanno allegate o in originale o in copia conforme.

Le pubblicazioni devono, in ogni caso, essere edite a stampa.

Tale bando è stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria, sarà effettuata sulla base del DPR 483/97.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione all’avviso implica l’accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte il presente avviso.

Per qualunque informazione inerente il presente avviso rivolgersi all’U.R.P. telefono 0885/419273 oppure 0885/419230.

Il Direttore Generale
Dr. Roberto Majorano

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 D.P.R: 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

D I C H I A R A

- ☐ di essere cittadino italiano (oppure) _____;
- ☐ di godere dei diritti civili e politici;
- ☐ essere celibe/nubile/ _____;
- ☐ essere coniugato/a con _____;
- ☐ che la famiglia convivente si compone di:

(cognome) (nome) (rapporto di parentela)

_____
_____
_____
_____
_____

- ☐ di essere iscritto nell'albo professionale della provincia di _____;
- ☐ titolo di studio posseduto _____ rilasciato da _____ di _____;
- ☐ qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione _____
_____;
- ☐ di avere il seguente cofice fiscale _____;
- ☐ di essere nella seguente posizione agli effetti e adempimenti degli obblighi militari:
_____;
- ☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- ☐ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

Barrare la/e voce/i che riguardano la/e dichiarazione/i da produrre.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____
(luogo e data)

IL DICHIARANTE

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e o privati che vi consentono.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI.

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi , richiamat dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Dichiaro di essere informato , ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

.....
(luogo, data)

Il Dichiarante

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di aggiudicazione appalto servizi tecnici gestione POR.

Si rende noto che con proprio atto dirigenziale n. 281 del 30/07/2002 è stato disposto di aggiudicare in favore della società ECOSFERA SIA Studi di Fattibilità per l'Economia e la Riqualificazione dell'Ambiente, con sede in Roma alla Via Alessandro Torlonia n. 13, la gara per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica e di supporto alle attività sviluppate nell'ambito dell'Autorità di gestione per l'implementazione e la sorveglianza della gestione del POR Puglia 2000-2006.

Sistema di gara: appalto concorso con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.23, comma 1 - lett. b), del D.Lgs. n. 157/1995.

Offerte ricevute: dodici.

Importo di aggiudicazione: 2.597.850,00 euro, IVA esclusa.

Data di invio del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 20/02/2002.

Data di invio dell'avviso di aggiudicazione alla GUCE: 17 settembre 2002

Il Coordinatore di Settore
dott. Salvatore Sansò

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Avviso di aggiudicazione lavori manutenzione impianto di depurazione.

IL DIRETTORE ACQUISTI

Rende noto che in data 24 luglio 2001, è stata esperita la gara d'appalto mediante pubblico incanto, con la procedura di cui all'art. 21 commi 1 e 1 bis della legge 109/94 e s.m.i. - criterio del prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale - per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di adeguamento ai sensi del D.Lgs. n. 152/99 dell'impianto di depurazione a servizio degli abitati di Calimera, Martignano, Melendugno e dell'impianto di depurazione a servizio delle Marine di Melendugno.

a) Importo esecuzione dei lavori a base d'asta: Euro 482.107,81;
b) Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza: Euro 27.624,00;
a+b) Importo totale dei lavori da appaltare: Euro 509.731,81.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende altresì noto:

a) che alla gara hanno partecipato i seguenti concorrenti:
   1) ATI "FRISULLO LUIGI - NARDELLI FRANCESCO";
   2) ATI "ROTICE ANTONIO & C. SAS - CO.GENE. SRL";
   3) ATI "TRIO COSTRUZIONI SRL - PISACANE SRL - LA MERIDIONALE COSTRUZIONI" DI MONTEDORO ALESSANDRO & C. S.N.C.;
   4) ATI "UNIPLANT SRL - SERECO SRL";
   5) ATI "VAZZA ANTONIO & C. SNC - I.CO.RI";
   6) GIUZIO ANTONIO E RAFFAELE SRL;
   7) IGECO SRL;
   8) SCAVISUD SAS;
   9) SIDI SRL - SOC. IMPIANTI DEPURATORI INDUSTRIALI.

b) che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa SCAVI SUD S.A.S. che ha presentato un'offerta di ribasso percentuale del 25,150% corrispondente ad un importo totale del contratto di Euro 388.481,70

Bari, lì 20 settembre 2002

Il Direttore Acquisti
Guido Pompilio Police

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Avviso di gara lavori realizzazione auditorium in Vieste.

Stazione appaltante: Provincia di Foggia - Piazza XX Settembre, 20.

Tel. 0881/7911 - FAX 0881/720007 - sito internet http:\\www.provincia.foggia.it.

Gara n. 2612002 - Oggetto dell'appalto: realizzazione auditorium annesso all'edificio polivalente(I.T.C. e Liceo Scientifico) di Vieste.

Procedura di gara: pubblico incanto,ai sensi dell'art, 2 l, comma 1 legge n. 109/94 e successive m. e i.;

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso,inferiore all'importo, a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà all'esclusione automatica delle anormalmente basse, secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 1-bis 1.c.

Importo complessivo dei lavori: Euro 862.000,00 compresi gli oneri di sicurezza Euro 30.000,00 non soggetti a ribasso, né ad I.V.A.

Categoria prevalente: OG1 Euro 862.000,00 - class. III

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

- opere edili cat. OG1
- lavori a corpo Euro 666.9l4,00
- lavori a misura Euro 195.086,00

E' esclusa la revisione dei prezzi. Saranno escluse le offerte in aumento.

Durata di esecuzione: giorni 360 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Documentazione: a norma del disciplinare di gara, disponibile sul sito internet dell'Ente.

Gli elaborati grafici del progetto esecutivo possono essere visionati presso il Servizio Appalti e Contratti dell'Ente, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Termine di presentazione offerte: ore 13:00 del giorno 22 ottobre 2002.

Indirizzo: Servizio Appalti Provincia di Foggia - Piazza XX Settembre, 20.

Modalità di presentazione: secondo il disciplinare di gara.

La gara si terrà in seduta pubblica in data 23 ottobre 2002 con inizio alle ore 9:30, presso il Settore Tecnico dell'Ente.

Soggetti ammessi alle operazioni di gara: i legali rappresentanti dei concorrenti,ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori, costituita ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/99, e dell'art. 79 comma 1, 1.t) legge n. 166/2002.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP., ai sensi della legge n. 23/96.

Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1,legge n. 109/94, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi artt. 93-94-95-96 e 97 del regolamento, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi,ai sensi art. 13, comma 5 L. c. 5 nonché concorrenti aventi sede in altri Stati dell'U.E.

Per la partecipazione è richiesta attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000, regolarmente autorizzata; le categorie e classiche devono essere adeguate alle prescrizioni del bando;

Termine di validità dell'offerta: giorni 180 dalla data della gara.

Cause di esclusione: non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 D.P.R. 554/99, introdotto dall'art. 2 D.P.R. n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/99.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida,sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Per le A.T.I. di tipo orizzontale ed i Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, 1.d) ed e) 1.c., i requisiti di attestazione S.O.A. devono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa capogruppo o da una impresa consorziata; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. In ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Le imprese riunite sono tenute anche a specificare le quote di partecipazione al raggruppamento.

E' vietata la contemporanea partecipazione dell'impresa alla gara come ditta individuale e come

facente parte di una o più riunioni di imprese, oppure la contemporanea partecipazione a più raggruppamenti. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c.

Subappalto: contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare, secondo le modalità stabilite dall'art. 18 legge n. 55/90 e s.m. e i., nonché dall'art. 141 del regolamento.

Per la definizione di eventuali riserve sarà seguita la procedura prevista dall'art. 31-bis Legge 109/94, con le modifiche introdotte con legge n. 166/2002.

In caso di esito negativo della suddetta procedura, la risoluzione di controversie derivanti dal mancato accoglimento delle riserve, nonché di liti di altra natura, sarà deferita alla magistratura ordinaria.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Stefano Biscotti

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Ing. Vincenzo Tropea

COMUNE DI RUFFANO (Lecce)

Avviso di gara lavori fognatura bianca aree PIP.

IMPORTO PROGETTO: Euro 774.685,35 (£. 1.500.000.000).

1) Ente appaltante: Comune di Ruffano, Corso M. di Savoia - tel. 0833/690712 fax 0833/692470 - C.F. 81002050755

2) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, art. 21, comma 1, lettera b), legge 109/94 e s.m.i.

3) Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: I lavori, da effettuarsi nel territorio del Comune di Ruffano, interesseranno le aree P.I.P. ed avranno le seguenti caratteristiche generali. - Realizzazione di una rete di fogna bianca a servizio della esistente zona P.I.P.

4) Importo a base d'asta: Importo a base d'appalto: Euro 593.925,43 + I.V.A. 10%, di cui:
Euro 579.464,64 per opere a corpo
Euro 14.460,79 per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso).

5) Categoria prevalente: "OG6" PREVALENTE per Euro 593.925,43.

6) Requisiti partecipazione: Qualificazione Attestato SOA (D.P.R. n. 34/2000) Categoria "OG6" - Classifica II.

7) Termine ricezione delle domande: ore 12.00 del 15.10.2002;

Il testo integrale del bando è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale e copia dello stesso può essere richiesta, unitamente agli elaborati progettuali, presso l'Ufficio Tecnico.

Il Responsabile del procedimento è il sig. Ing. Stefano Potenza.

Ruffano, lì 17.09.2002

Il Responsabile del Servizio
Ing. Stefano Potenza

COMUNE DI SPECCHIA (Lecce)

Avviso di gara lavori consolidamento centro storico.

Il Comune di SPECCHIA (LE) Via San Giovanni Bosco n° 6 tel. 0833/535610 Telefax 0833/535632 intende appaltare le opere relative ai lavori di "Interventi di Consolidamento e Riqualificazione del Centro Storico" mediante esperimento di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e s.m. ed i. e dell'art. 89 del DPR 554/99, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Importo a base d'appalto Euro 596.212,50 oltre Euro 18.075,99 per ali oneri inerenti la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e IVA 10%.

Importo a base d'asta sul quale applicare il ribasso offerto: Euro 596.212,50

Categoria Prevalenti:

OS26 - Pavimentazioni e sovrastrutture speciali. Per un importo di Euro 414.664,25

OS1 - Lavori in terra. Per un importo di Euro 307.073,26

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 01/10/2002 alle ore 9.30 presso il Comune di SPECCHIA (LE) - Via San GIOVANNI BOSCO n° 6, in seduta pubblica.

L'offerta dovrà pervenire improrogabilmente, a pena di esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente la gara a mezzo raccomandata postale.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11-2-1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 350 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il Bando integrale e la documentazione da presentare alla gara sono disponibili sul sito Internet del Comune di Specchia al seguente indirizzo: www.comune.specchia.lecce.it ed ulteriori informazioni possono sono essere richiesti al Responsabile del Procedimento, arch. Antonio BAGLIVO (tel. 0833/535631; fax 0833/535632)

Il Responsabile del Procedimento
arch. Antonio Baglivo

COMUNE DI TRANI (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori ristrutturazione scuola materna.

MODALITA' DI GARA:

Pubblico incanto ai sensi della L. n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

IMPRESE PARTECIPANTI:

Complessivamente N° 32

IMPRESA AGGIUDICATARIA:

- INCHINGOLO SAVINO - ANDRIA -

IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE:

Euro 126.511,49 oltre IVA al 10% ribasso 23,538%.

Trani, lì 17 settembre 2002

Il Dirigente U.T.C.
Ing. G. Affatato

COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA (Lecce)

Avviso di gara lavori ampliamento depuratore comunale.

Si rende noto che questo Comune intende procedere all'appalto dei lavori in oggetto, mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, come prescritto dall'art. 21, comma 1, della legge 11-2-1994, n. 109.

Importo a base d'asta Euro 745.846,40 oltre a Euro 14.916,92 per oneri sicurezza. E' richiesta l'iscrizione alla categoria OS23.

L'offerta dovrà pervenire al Comune di Uggiano la Chiesa (Le) entro le ore 12,00 del giorno 24-09-2002, precedente a quello di gara.

Per ulteriori informazioni tel. n. 329/3178201. Bando integrale consultabile sul sito www.comuneuggianolachiesa.org.

Uggiano, lì 12.09.2002

Il Responsabile del Procedimento
P. Ind. Geom. Giuseppe Maschi

COMUNE DI VALENZANO (Bari)

Avviso di gara appalto servizio Tesoreria comunale.

E' indetta licitazione privata con il criterio del-

l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'appalto del servizio di Tesoreria per il periodo 01.01.2003 - 31.12.2005. Possono partecipare gli istituti bancari autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. nr. 385/93 e la società Poste Italiane S.p.A.

Elementi e parametri di valutazione:

1) Elementi economici inerenti il servizio - (max. punti 74/100)
(Corrispettivo per il servizio di tesoreria; Tasso attivo applicato sulle giacenze di cassa; Addebito delle spese vive di servizio incluse le spese postali; Tasso passivo applicato sull'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria; Tasso commissione applicato sulle polizze fidejussorie rilasciate su richiesta dell'Ente);

2) Elementi inerenti l'istituto bancario - (max. punti 13/100)
(Servizio di Tesoreria effettuato per altri enti; Presenza agenzie in Bari per un servizio con uffici finanziari dello Stato);

3) Altri elementi a discrezione dell'offerente - (max. punti 13/100)
(Disponibilità ad eventuale riscossione ICI e TARSU; Corresponsione all'Ente di contributi annui; Proposte migliorative ed ampliamento del servizio).

Termine di presentazione delle istanze in carta legale, ore 12,00 del 08.11.2002; corredate di dichiarazione di inesistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50.

Data invio bando alla CEE: 16.09.2002

Valenzano, lì 16 settembre 2002

Il Responsabile del Servizio

COMUNE DI VALENZANO (Bari)

Avviso di gara lavori ampliamento scuola materna.

Contratto da stipularsi a misura. Importo lavori Euro 281.233,35 oltre Euro 5.666,96 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

- Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso da applicarsi sull'elenco prezzi ed esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94;
- Opera finanziata con fondi comunali impegnati e disponibili e con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. assistito da contributo regionale;
- Categoria costituente l'appalto: OG1 Class. II - Non sono previste opere scorporabili;
- Tempo ultimazione lavori gg. 150 dalla data verbale di consegna;
- possono concorrere imprese in possesso di attestazione SOA in corso di validità

Scadenza presentazione offerte ore 12,00 del giorno 14/10/2002 - gara 15/10/2002.

Il bando integrale è reperibile presso l'ufficio appalti del Comune di Valenzano nelle ore d'ufficio ovvero sul sito internet

Valenzano, lì 16/09/2002

Il Responsabile del Servizio
Grazia Muscillo

AVVISI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Accordo di Programma per la sistemazione della strada intercomunale che collega la SP n. 47 con la SS. N. 7.

L'anno duemiladue, il giorno 15 del mese di aprile alle ore 11,30 presso la Sala Giunta della Provincia di Brindisi, tra la Provincia di Brindisi, rappresentata dal Dott. Nicola Frugis, Presidente pro-tempore della Provincia di Brindisi e i Comuni di Francavilla Fontana, Oria e San Michele Salentino, rappresentati da: Sig. Antonio Martina nella qualità di Vice-Sindaco del Comune di Francavilla Fontana; Sig. Cosimo Pomarico nella qualità di

Vice-Sindaco del Comune di Oria; Dott. Pasquale Epifani nella qualità di Assessore all'Urbanistica del Comune di San Michele Salentino.

Premesso che:

a) l'art. 19 del D.Lgv. 18.08.2000, n. 267, al c. 1, prevede che rispettano alle Province le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali, anche, tra l'altro, nel settore della viabilità e dei trasporti";
b) da parte di diversi cittadini, sono e continuano a pervenire richieste di interventi di miglioramento della transitabilità della strada intercomunale sita in c/da Donna Giulia, territorio incluso in aree di confine tra i Comuni di Francavilla Fontana, Oria e San Michele Salentino;
c) la strada menzionata, è caratterizzata da un asse che intersecando i territori dei comuni di Francavilla Fontana, Oria e San Michele Salentino, collega la S.P. n. 47 con la S.S. n. 7 ponendosi a servizio di un vasto territorio intercomunale;
d) l'attraversamento dei territori di più Comuni, in modo alternato, costituisce una notevole difficoltà a che la strada venga tenuta in buono stato di conservazione e manutenzione, tale da non poter assicurare una buona transitabilità tenuto conto delle diverse competenze comunali;
e) il percorso di tale strada si svolge per circa Km. 4,000 così come segue: Km. 0,500 ricadenti in agro di San Michele Salentino; Km. 1,200 ricadenti in agro di Francavilla Fontana; Km. 1,400 ricadenti in agro di Oria; Km. 0,500 ricadenti in agro di Francavilla Fontana; Km. 0,400 ricadenti in agro di Oria;
f) che tale asse viario, ha le caratteristiche per essere classificata provinciale sia perché attraversa più territori comunali e sia perché permette con immediatezza il collegamento delle zone a servizio di quei territori con la S.S. n. 7;
g) per conseguire tale obiettivo la Provincia di Brindisi, ai sensi dell'art. 14 della L. 07.08.90 n. 241, ha indetto Conferenza di Servizi (previa convocazione prot. n. 49672 del 23.10.01) invitando i Sigg. Sindaci delle Amministrazioni Comunali interessate per addivenire alla soluzione del problema sotteso alla stipula di un Protocollo d'Intesa per una successiva sottoscrizione di Accordo di Programma.

Preso atto che il 26.10.01 alla Conferenza di Servizi, hanno partecipato: L'Assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Brindisi, l'Assessore delegato a rappresentare il Comune di Francavilla Fontana, il Vice-Sindaco del Comune di Oria, l'Assessore delegato a rappresentare il Comune di San Michele Salentino;

che in sede di Conferenza di Servizi, così come si rileva dal Protocollo d'Intesa e dal verbale - in atti -, gli Amministratori Comunali delegati, hanno dichiarato la disponibilità alla provincializzazione della strada di cui trattasi impegnandosi ad adottare in tempi brevi, i provvedimenti tecnico - amministrativi per la riclassificazione della strada mentre, l'Amministrazione Provinciale così come rappresentata, ha dichiarato la disponibilità per tale soluzione attivandosi a sua volta per l'espletamento dell'iter tecnico-amministrativo;

che con nota datata 09.11.01 acquisita al prot. n. 53592 il Responsabile del settore AA.GG. del Comune di San Michele Salentino ha trasmesso copia della deliberazione di G.M. n. 158 del 06.11.2001 avente per oggetto: Approvazione protocollo d'intesa per la sistemazione della strada intercomunale che collega la S.S. n. 7 con la S.P. n. 47;

con nota fax del 15.11. u.s. acquisita al prot. n 54979 il Segretario Generale del Comune di Oria, ha comunicato che la predetta Amministrazione, ha approvato con atto giuntale n. 158 del 09.11.01 il protocollo d'intesa relativo all'oggetto;

che successivamente, il Comune di Oria, ha trasmesso copia dello stesso provvedimento giuntale n. 158 del 09.11.01;

che il Comune di Francavilla Fontana, ha trasmesso copia della deliberazione di G.M. n. 341 del 08.11.01 riguardante l'approvazione dello stesso protocollo d'intesa.

Rilevato che la Provincia di Brindisi, con deliberazione giuntale n. 389 del 14.11.2001, ha approvato il protocollo d'intesa sottoscritto in data 26.10.2001 con i Comuni di Francavilla Fontana, Oria e San Michele Salentino.

Visto che il regime di accordi di programma, è previsto dall'art. 27 della L. n. 142/90, modificato ed integrato dall'art. 34 del D.Lgv. 18.08.2000 n. 267 di attuazione nella proposizione di programmi d'intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti;

TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA:

ART. 1
PREMESSA

La premessa, forma parte integrante del presente accordo di programma (di seguito definito accordo)

ART. 2
FINALITA' DELL'ACCORDO

La finalità dell'accordo è quella di migliorare la transitabilità della Strada Intercomunale in premessa specificata e nel contempo anche conseguire il collegamento immediato di una vasta area del territorio provinciale con la S.S. n. 7.

ART. 3
IMPEGNO DELLE PARTI

I Comuni di Francavilla Fontana, Oria e San Michele Salentino confermano la disponibilità alla riclassificazione della strada di cui trattasi, impegnandosi ad adottare i successivi provvedimenti tecnico-amministrativi. La Provincia di Brindisi, s'impegna in tempi brevi, a migliorare l'attuale stato della sede stradale con la realizzazione di opere di allargamento, manutenzione e di mantenimento attivandosi successivamente all'espletamento dell'iter tecnico amministrativo, secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART. 4
TEMPI DI ATTUAZIONE

Le Amministrazioni Comunali di Francavilla Fontana, Oria e San Michele Salentino si impegnano ad adottare gli atti di approvazione del presente accordo, da sottoporre ai rispettivi Consigli, e, quindi, di riclassificazione dei tratti stradali rispettivamente di competenza di ciascuna Amministrazione entro il termine di mesi uno dalla data di stipula del presente accordo. L'Amministrazione Provinciale, s'impegna all'approvazione del presente accordo entro un mese, nel contempo s'impegna a migliorare l'attuale stato della sede stradale mediante la realizzazione di opere di manutenzione e di mantenimento e, successivamente, di allargamento e ad adottare l'atto di riclassificazione della strada in questione entro mesi due dall'invio degli stessi atti di riclassificazione da parte di ciascuna Amministrazione Comunale interessata.

ART. 5
PIANO ECONOMICO
E COPERTURA FINANZIARIA

La Provincia provvederà, in applicazione di quanto sopra concordato e programmato, con fondi propri di bilancio.

ART. 6
DURATA DELL'ACCORDO

La durata dell'accordo è legata all'espletamento dell'iter tecnico -amministrativo, secondo le vigenti disposizioni di legge con decorrenza dalla data della stipula;

ART. 7
MODALITA' OPERATIVE
E COLLEGIO DI VIGILANZA

Le modalità operative sono definite e direttamente verificate dai responsabili dei Servizi Tecnici all'interno delle Amministrazioni sottoscrittrici del presente accordo, così come individuati da ciascun Ente. La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di

Programma è svolta da un collegio presieduto dal rappresentante della Provincia di Brindisi e dai rappresentanti dei Comuni firmatari.

ART. 8
PUBBLICAZIONE

La Provincia di Brindisi, si impegna a pubblicare sul BUR Puglia il presente Accordo di Programma.

Per la Provincia di Brindisi
Il Presidente
Dott. N. Frugis

Per il Comune di Fr. Fontana
Il Vice Sindaco
Sig. A. Martina

Per il Comune di Oria
Il Vice Sindaco
Sig. C. Pomarico

Per il Comune di S. Michele Salentino
L'Ass. all'Urbanistica
Dott. P. Epifani

DITTA FORTORE s.p.a.

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Fortore S.p.A., con sede in Santa Croce di Magliano (CB), informa ai sensi dei comma 2 art. 11 LR 11/2001 che sono stati depositati presso gli uffici competenti della Regione Puglia in data 1 agosto 2002 il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale per la coltivazione di una cava di inerti alluvionali posta in agro di Torremaggiore (FG) in località "I Fari" su terreni di sua proprietà, Foglio 7 particelle 51 e 56 e Foglio 6 particella 1 pro-parte.

Il progetto di coltivazione prevede l'estrazione complessiva di 200.000 mc di materiale, con una produzione annua di 35.000 mc circa, per complessivi 5-6 anni di attività. Il materiale estratto verrà destinato ad un impianto di frantumazione e vagliatura di proprietà, situato su un fondo attiguo all'area di cava. L'estrazione avrà luogo su una superficie complessiva di 7 ha, aventi attualmente destinazione agricola.

Il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale sono stati depositati altresì presso il Comune di Torremaggiore in data 29 agosto 2002 e presso la Provincia di Foggia in data 30 agosto 2002.

La presente pubblicazione è disposta ai sensi e con gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 11 della L.R. 11/2001 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale".

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974 - Direttore Responsabile Dott. Bernardo Notarangelo - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza